

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 39

mercoledì, 1 ottobre 2014

Firenze

**Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620**

**E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)**

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## SOMMARIO

**CONCORSI****AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 6  
LIVORNO**

Selezione di mobilità interaziendale/intercompartmentale - Azienda USL 6 Livorno. *pag. 5*

**ESTAV CENTRO FIRENZE**

Graduatoria finale di merito del pubblico concorso per titoli ed esami a n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trsfusionale. *" 5*

**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA**

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze  
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale  
Settore Programmazione Agricola-Forestale, Zootecnia, Sistemi Informativi, Promozione e Comunicazione in Agricoltura

DECRETO 17 settembre 2014, n. 3989  
certificato il 19-09-2014

L.R. 1/06; Delib. CR 3/12; Delib. GR 390/2014;  
Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) misura A.2.9, azione A) - Annualità 2014. Assegnazione del contributo a favore dell'Associazione Noi che... Bibbiena per la realizzazione della manifestazione "Festa del Grigio", tenutasi a Bibbiena dal 1° al 4 maggio. *" 5*

DECRETO 17 settembre 2014, n. 3990  
certificato il 19-09-2014

L.R. 1/06; Delib. CR 3/12; Delib. GR 390/2014;  
Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) misura A.2.9, azione A) - Annualità 2014. Assegnazione del contributo a favore del Comitato Gusto Firenze per la realizzazione delle tappe della manifestazione "Firenze gelato festival" e "Gelato festival Viareggio", tenutesi rispettivamente a Firenze dal 1 al 4 maggio 2014 e a Viareggio dal 26 al 29 giugno 2014. *" 7*

DECRETO 17 settembre 2014, n. 3991  
certificato il 19-09-2014

L.R. 1/06; Delib. CR 3/12; Delib. GR 390/2014;

Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) misura A.2.9, azione A) - Annualità 2014. Assegnazione del contributo a favore del Comune di Comano per la realizzazione della manifestazione "Comano Cavalli" prevista a Comano dal 19 al 21 settembre 2014. *" 9*

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze  
Area di Coordinamento Educazione, Istruzione, Università e Ricerca  
Settore Infanzia

DECRETO 16 settembre 2014, n. 3992  
certificato il 19-09-2014

Progetto Pegaso per la scuola dell'infanzia di cui alle Deliberazioni della G.R. n. 489/2014 e n. 727/2014. Anno scolastico 2014/2015. D.D. n. 3842/2014. Revocche parziali e totali di contributi. Assegnazione integrativa di contributi. *" 11*

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze  
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale  
Settore Interventi Comunitari per la Pesca. Formazione., Aggiornamento e Qualificazione Operatori Rurali. Incremento Ippico

DECRETO 16 settembre 2014, n. 3994  
certificato il 19-09-2014

FEP 2007-2013 - misura 3.4: revoca del contributo concesso per la realizzazione dei progetti codice 05PRO13 e 07PRO13. *" 15*

Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale  
Area di Coordinamento Politiche di Solidarietà Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria  
Settore Politiche di Welfare Regionale, per la Famiglia e Cultura della Legalità

DECRETO 12 settembre 2014, n. 4003  
certificato il 19-09-2014

Bando per il cofinanziamento di progetti per la sperimentazione delle GiovaniSi Factory di cui al decreto dirigenziale 5555/2013. Impegno di spesa. *" 18*

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

**Area di Coordinamento Sviluppo Rurale  
Settore Forestazione, Promozione dell'Innovazione e  
Interventi Comunitari per l'Agroambiente**

DECRETO 22 settembre 2014, n. 4049  
certificato il 22-09-2014

**Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007-2013 - Fondi a bando 2013 e Fondo di riserva 2013. Determinazione del periodo massimo di proroga concedibile per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. Riapertura termini per la presentazione delle richieste di anticipo per i progetti approvati con il decreto dirigenziale n. 5743 del 20/12/2013.** " 21

**Direzione Generale Competitività del Sistema  
Regionale e Sviluppo delle Competenze  
Area di Coordinamento Turismo, Commercio e  
Terziario**

DECRETO 24 settembre 2014, n. 4086  
certificato il 24-09-2014

**Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la selezione di un soggetto unitario che rappresenti il sistema delle imprese facenti parte del sistema dell'offerta turistica toscana ai fini della promozione dell'offerta turistica in occasione dell'EXPO 2015. Riconoscimento del soggetto.** " 22

**Direzione Generale Competitività del Sistema  
Regionale e Sviluppo delle Competenze  
Area di Coordinamento Industria, Artigianato,  
Innovazione Tecnologica  
Settore Ricerca Industriale, Innovazione e  
Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 25 settembre 2014, n. 4131  
certificato il 25-09-2014

**POR CREO FESR 2014-2020 - Gestione in anticipazione - Bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione - Rettifica testo dei bandi e dell'Allegato approvati con Decreto 3389 del 30/07/2014.** " 23

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA  
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 17 settembre 2014, n. 1928

**Reg. (CE) 73/09 e Reg. (CE) 1122/09 - Regimi di**

**sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune - Domanda Unica Campagna 2012. Applicazione di riduzioni di cui al regime condizionalità in riferimento al Decreto dirigenziale n. 63 del 03 giugno 2014.** " 28

DECRETO 18 settembre 2014, n. 1938

**Reg. CE 1698/05 e Reg. (CE) 1122/09 - PSR 2007/2013 Misura 214a e 214b1 Campagna 2012. Applicazione di riduzioni di cui al regime condizionalità in riferimento al Decreto dirigenziale n. 63 del 03 giugno 2014.** " 35

## **INCARICHI**

### **ESTAV CENTRO FIRENZE**

**Avviso di selezione pubblica Dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia e Oncologia (Area Medica e delle specialità mediche) o Ginecologia e Ostetricia (Area chirurgica e delle specialità chirurgiche) o Radiodiagnostica (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per la direzione della S.C. Prevenzione Secondaria Screening dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) di Firenze.** " 40

**Avviso di selezione pubblica Cardiologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la direzione della S.O.D. complessa "Fisiologia Clinica cardiovascolare" dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi di Firenze.** " 48

## **BORSE DI STUDIO**

### **AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI - FIRENZE**

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per attivazione di una borsa di studio, della durata di 12 mesi, da assegnare ad un medico specializzato nella disciplina di ginecologia e ostetricia, per l'attuazione del progetto regionale finalizzato ad interventi a favore delle fasce deboli di popolazione sottoposte a violenze - "Codice Rosa" a favore della SOD Ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza. (Prov. dirigenziale n. 174/2014).** " 56

## **AVVISI DI GARA**

**REGIONE TOSCANA  
Direzione Generale Competitività del Sistema  
Regionale e Sviluppo delle Competenze  
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale**

**Settore Attività Faunistica - Venatoria, Pesca  
Dilettantistica, Politiche Ambientali**

DECRETO 19 settembre 2014, n. 4008  
certificato il 19-09-2014

**Dlgs 150/2012 - Piano nazionale per l'uso sostenibile  
dei prodotti fitosanitari (PAN) - Azione A.3.8 Centri  
prova e organizzazione del servizio di controllo fun-  
zionale e regolazione o taratura strumentale - Avviso  
di manifestazione di interesse.** " 62

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
LIVORNO**

**Avviso d'asta vendita di immobili. Calata Italia.** " 71

**Avviso d'asta vendita di immobili. Loc. Le Grotte.** " 72

**Avviso d'asta II incanto vendita di immobile.** " 74

**Avviso d'asta II incanto vendita di immobile.** " 76

**COMUNE DI FIRENZE**

**Avviso relativo agli appalti aggiudicati.** " 78

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO  
UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

**Bando gara - per l'affidamento del servizio di  
noleggio e assistenza con opzione di riscatto, di 40  
dispositivi di ricarica del borsellino elettronico degli  
utenti del servizio ristorazione. N. Gara: 5737385 n.  
CIG: 5913628035.** " 78

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 11  
EMPOLI (Firenze)**

**Bando per estratto di procedura aperta sotto  
soglia per l'individuazione di un partner operativo  
per l'implementazione e la gestione in service di un  
progetto sperimentale integrato di archiviazione  
digitale e tracciabilità delle cassette e dei vetrini isto-  
logici - CIG 5924497994.** " 80

**ALTRI AVVISI**

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Generale Presidenza**

**Area di Coordinamento Risorse Finanziarie**

**Settore Politiche Fiscali e Finanza Locale**

DECRETO 17 settembre 2014, n. 3971  
certificato il 18-09-2014

**Esenzioni IRAP - L.R. 65/2001 - anno 2014.** " 81

**SUPPLEMENTI**

Supplemento n. 106 al B.U. n. 39 del 1/10/2014

**- Contributi e finanziamenti**

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e**

**Coesione Sociale**

**Settore Ricerca, Innovazione e Risorse Umane**

DECRETO 16 settembre 2014, n. 4042  
certificato il 22-09-2014

**PAR FAS 2007-2013 Linea d'Azione 1.1.2 - appro-  
vazione Bando FAS Salute 2014.**

## CONCORSI

### AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 6 LIVORNO

#### Selezione di mobilità interaziendale/intercompartimentale - Azienda USL 6 Livorno.

Si comunica che in data 17/09/2014, con decreto dirigenziale ASL 6 n. 1149/2014, è stata indetta una selezione di mobilità interaziendale/intercompartimentale nel profilo di Collaboratore Professionale "Ingegnere Biomedicale" cat. D, e l'avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda all'indirizzo: www.usl6.toscana.it sezione Gare - Bandi - Avvisi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 30 comma 1 e 2 D.Lgs. 165/2001 come modificato da art. 4 D.Lgs. 90/2014 convertito in legge 114/2014 (Scadenza presentazione domande 17.10.2014).

*Il Direttore U.O. Gestione Risorse Umane*  
Cinzia Porrà

### ESTAV CENTRO FIRENZE

#### Graduatoria finale di merito del pubblico concorso per titoli ed esami a n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trsfusionale.

Con Provvedimento del sottoscritto Direttore del Dipartimento Gestione Amministrazione del Personale e Organizzazione n. 135 del 19.09.2014 è stata approvata la graduatoria finale di merito del pubblico concorso per titoli ed esami a n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Trsfusionale.

I candidati utilmente collocati nella suddetta graduatoria, con il punteggio a fianco di ciascuno riportato, risultano essere i seguenti:

GRAD.	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO
1	BONGARZONI VELIA	80,500
2	MAZZARELLA MARIA CRISTINA	79,500
3	ERMINI STEFANO	78,820
4	MARCHINI ELENA	75,940
5	NENCINI CECILIA	75,800
6	GIAMPIETRO CELESTE	75,312
7	CORRADI LUCIA	75,290
8	MASSARO ILARIA	75,160

9	FOCOSI DANIELE	74,690
10	SARDANO ELENA	71,620
11	GOLDSZTAJN WIOLETTA BARBARA	71,600
12	SASSOLINI FRANCESCA	71,470
13	PANELIS DIMITRIOS	68,600
14	BECCASTRINI ENRICO	68,550
15	COLOMBI CLAUDIA	67,200
16	CAGLIUSO MARIA	66,775
17	D'EMILIO GIANLUCA	60,183
18	SALDAMARCO RAFFAELLA	60,100
19	NANNI MARIA RITA	60,100

*Il Direttore Dipartimento Gestione Amministrazione del Personale ed Organizzazione*  
Lucia Messina

## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

### REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze Area di Coordinamento Sviluppo Rurale Settore Programmazione Agricola-Forestale, Zootecnia, Sistemi Informativi, Promozione e Comunicazione in Agricoltura**

DECRETO 17 settembre 2014, n. 3989  
certificato il 19-09-2014

**L.R. 1/06; Delib. CR 3/12; Delib. GR 390/2014; Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) misura A.2.9, azione A) - Annualità 2014. Assegnazione del contributo a favore dell'Associazione Noi che... Bibbiena per la realizzazione della manifestazione "Festa del Grigio", tenutasi a Bibbiena dal 1° al 4 maggio.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4, l'articolo 6 e l'articolo 9 "Responsabile di Settore";

Visto il decreto del Direttore Generale nr. 1389 del 19 aprile 2013 avente per oggetto "Riassetto organizzativo dell'Area di Coordinamento Sviluppo Rurale";



Considerato che con il decreto nr. 1389/2013 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del settore “Programmazione agricola-forestale, zootecnia, sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura”;

Vista la Legge Regionale 24 giugno 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e sviluppo rurale con la finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale ed i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale e sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della citata Legge Regionale 1/2006 con il quale si stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS);

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della l.r. 1/2006, così come modificato dall’art. 105 della L.R. 29 dicembre 2010, n. 65, con il quale si stabilisce che il piano regionale agricolo forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3 che approva il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 16 aprile 2014, n. 317 “L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015. Avvio di alcune misure urgenti per l’anno 2014”, con cui sono state confermate le procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano di cui all’allegato A della Delib GR 538/13 ed alcune schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano di cui all’allegato C della Delib GR 538/13 e attivate le schede di attuazione delle misure A.1.2.1, D.2.1.f, A.1.13.b, F.1.13.a, A.1.14.a e F.1.14.a;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 12 maggio 2014, n. 390 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Avvio di ulteriori misure urgenti e incremento delle risorse stanziato con Delibera

di Giunta Regionale 16 aprile 2014, n. 317”, con cui sono state attivate le schede di attuazione delle misure A.2.9.a, F.1.2.a, F.1.3.b, F.1.3.a, F.1.3.c;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 1 luglio 2013 n. 538 “L.R. 1/06; Delib. C.R. 3/12 Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015. Documento di attuazione per l’anno 2013”;

Visto in particolare l’Allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano. Annualità 2013”, paragrafo 10 “Gestione delle risorse finanziarie del PRAF e procedure generali per il finanziamento degli interventi” che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate all’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l’erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dall’Agenzia stessa;

Accertato che per quanto previsto dal sopra citato allegato A il Settore responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio Decreto, nell’ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l’importo spettante ad uno più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, da mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Dato atto che la Delibera di Giunta Regionale 12 maggio 2014, n. 390 stabilisce per ogni misura ed azione attivata le risorse messe a disposizione dal Piano nell’ambito dell’annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Visto l’allegato A) alla Delibera GR 390/2014 che stabilisce, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell’attuazione dell’intervento stesso;

Vista in particolare la misura A.2.9 azione a) “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” la cui dotazione finanziaria è stata determinata in euro 120.000,00 dalla delibera della Giunta Regionale 390/2014;

Visto il decreto n. 2310 del 5 giugno 2014 che approva le procedure di attuazione e i modelli da presentare per la domanda della misura A.2.9 azione a) “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” del PRAF 2012-2015. Annualità 2014;

Vista la domanda di contributo del 13/08/2014 con cui l'Associazione Noi che... Bibbiena (prot. arrivo Regione Toscana 13/08/2014 n. AOO-GRT 202439/G.020.050), agli atti del settore, ha richiesto un contributo di euro 14.750,00 per la realizzazione della manifestazione "Festa del Grigio", tenutasi a Bibbiena dal 1° al 4 maggio 2014;

Visto il piano finanziario trasmesso per complessivi euro 29.500,00 ripartito per tipologie e voci di spesa, facente parte della domanda di contributo presentata;

Preso atto che la richiesta presentata dall'Associazione Noi che... Bibbiena rientra nella fattispecie prevista dalla scheda di attuazione della misura A.2.9 azione a);

Accertato che le caratteristiche della manifestazione assumono richiamo regionale per la finalità proposta di valorizzare la filiera corta e le eccellenze del Casentino;

Ritenuto di accogliere la richiesta dell'Associazione Noi che... Bibbiena per contribuire alle spese della realizzazione della manifestazione Festa del Grigio", per l'importo di euro 5.000,00, così come previsto dal punto 3 delle procedure di attuazione approvate con decreto dirigenziale n. 2310/2014;

Visto il parere favorevole sulla coerenza del progetto con la programmazione regionale in materia espresso dal dirigente competente del 22/08/2014, così come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione "procedura istruttoria e approvazione della domanda";

Ritenuto pertanto assegnare un contributo pari ad euro 5.000,00, rinviando a successivo atto la liquidazione dell'importo spettante all'Associazione Noi che... Bibbiena, beneficiaria del contributo;

Dato atto che l'erogazione del contributo avverrà a seguito di rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione della misura;

Vista la DGR n. 866 del 4 ottobre 2010 "Definizione delle modalità generali per l'erogazione dei contributi regionali";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

Ritenuto necessario dover procedere all'iscrizione del suddetto contributo nell'elenco dei beneficiari ai sensi del DPR n. 118 del 7/4/2000;

#### DECRETA

1. di assegnare l'importo di euro 5.000,00 a favore

dell'Associazione Noi che... Bibbiena - Piazza Matteotti snc - 52011 Bibbiena (AR) -CF 92068140513, quale contributo previsto dalla misura A.2.9 azione a) del PRAF 2012-2015 annualità 2014 e secondo le modalità attuative stabilite dalla delibera della Giunta Regionale 390/2014 per la realizzazione della manifestazione "Festa del Grigio", tenutasi a Bibbiena dal 1° al 4 maggio 2014;

2. di stabilire che il contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 "Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi";

3. di trasmettere il presente decreto al beneficiario e ad ARTEA;

4. di procedere all'iscrizione del suddetto contributo nell'elenco dei beneficiari ai sensi del DPR n. 118 del 7/4/2000.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Alvaro Fruttuosi

---

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze**  
**Area di Coordinamento Sviluppo Rurale**  
**Settore Programmazione Agricola-Forestale, Zootecnia, Sistemi Informativi, Promozione e Comunicazione in Agricoltura**

DECRETO 17 settembre 2014, n. 3990  
certificato il 19-09-2014

**L.R. 1/06; Delib. CR 3/12; Delib. GR 390/2014; Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) misura A.2.9, azione A) - Annualità 2014. Assegnazione del contributo a favore del Comitato Gusto Firenze per la realizzazione delle tappe della manifestazione "Firenze gelato festival" e "Gelato festival Viareggio", tenutesi rispettivamente a Firenze dal 1 al 4 maggio 2014 e a Viareggio dal 26 al 29 giugno 2014.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" e in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4, l'articolo 6 e l'articolo 9 "Responsabile di Settore";

Visto il decreto del Direttore Generale nr. 1389 del 19 aprile 2013 avente per oggetto “Riassetto organizzativo dell’Area di Coordinamento Sviluppo Rurale”;

Considerato che con il decreto nr. 1389/2013 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del settore “Programmazione agricola-forestale, zootecnia, sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura”;

Vista la Legge Regionale 24 giugno 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e sviluppo rurale con la finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale ed i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale e sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della citata Legge Regionale 1/2006 con il quale si stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS);

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della l.r. 1/2006, così come modificato dall’art. 105 della L.R. 29 dicembre 2010, n. 65, con il quale si stabilisce che il piano regionale agricolo forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3 che approva il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 16 aprile 2014, n. 317 “L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015. Avvio di alcune misure urgenti per l’anno 2014”, con cui sono state confermate le procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano di cui all’allegato A della Delib GR 538/13 ed alcune schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano di cui all’allegato C della Delib GR 538/13 e attivate le schede di attuazione delle misure A.1.2.1, D.2.1.f, A.1.13.b, F.1.13.a, A.1.14.a e F.1.14.a;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 12 maggio

2014, n. 390 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Avvio di ulteriori misure urgenti e incremento delle risorse stanziare con Delibera di Giunta Regionale 16 aprile 2014, n. 317”, con cui sono state attivate le schede di attuazione delle misure A.2.9.a, F.1.2.a, F.1.3.b, F.1.3.a, F.1.3.c;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 1 luglio 2013 n. 538 “L.R. 1/06; Delib. C.R. 3/12 Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015. Documento di attuazione per l’anno 2013”;

Visto in particolare l’Allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano. Annualità 2013”, paragrafo 10 “Gestione delle risorse finanziarie del PRAF e procedure generali per il finanziamento degli interventi” che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate all’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l’erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dall’Agenzia stessa;

Accertato che per quanto previsto dal sopra citato allegato A il Settore responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio Decreto, nell’ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l’importo spettante ad uno più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, da mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Dato atto che la Delibera di Giunta Regionale 12 maggio 2014, n. 390 stabilisce per ogni misura ed azione attivata le risorse messe a disposizione dal Piano nell’ambito dell’annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Visto l’allegato A) alla Delibera GR 390/2014 che stabilisce, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell’attuazione dell’intervento stesso;

Vista in particolare la misura A.2.9 azione a) “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” la cui dotazione finanziaria è stata determinata in euro 120.000,00 dalla delibera della Giunta Regionale 390/2014;

Visto il decreto n. 2310 del 5 giugno 2014 che approva le procedure di attuazione e i modelli da presentare per la domanda della misura A.2.9 azione a) “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole,



dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” del PRAF 2012-2015. Annualità 2014;

Vista la domanda di contributo del 25/06/2014 con cui il Comitato Gusto Firenze (prot. arrivo Regione Toscana 01/09/2014 n. AOO-GRT 211172/G.20.50), agli atti del settore, ha richiesto un contributo di euro 30.000,00 per la realizzazione delle tappe della manifestazione “Firenze gelato festival” e “Gelato festival Viareggio”, tenutesi rispettivamente a Firenze dal 1 al 4 maggio 2014 e a Viareggio dal 26 al 29 giugno 2014;

Visto il piano finanziario trasmesso per complessivi euro 308.020,45 ripartito per tipologie e voci di spesa, facente parte della domanda di contributo presentata;

Preso atto che la richiesta presentata dal Comitato Gusto Firenze rientra nella fattispecie prevista dalla scheda di attuazione della misura A.2.9 azione a);

Accertato che le caratteristiche della manifestazione assumono richiamo regionale per la finalità proposta di incentivare lo sviluppo economico e turistico delle città e dei territori ospitanti ciascuna manifestazione mediante la diffusione, la promozione e la divulgazione dell’arte gelatiera italiana di qualità;

Ritenuto di accogliere la richiesta del Comitato Gusto Firenze per contribuire alle spese della realizzazione delle tappe della manifestazione “Firenze gelato festival” e “Gelato festival Viareggio” per l’importo di euro 30.000,00, così come previsto dal punto 3 delle procedure di attuazione approvate con decreto dirigenziale n. 2310/2014;

Visto il parere favorevole sulla coerenza del progetto con la programmazione regionale in materia espresso dal dirigente competente del 10/09/2014, così come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione “procedura istruttoria e approvazione della domanda”;

Ritenuto pertanto assegnare un contributo pari ad euro 30.000,00 (9,8% del piano finanziario presentato e ammesso), rinviando a successivo atto la liquidazione dell’importo spettante al Comitato Gusto Firenze, beneficiario del contributo;

Dato atto che l’erogazione del contributo avverrà a seguito di rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione della misura;

Vista la DGR n. 866 del 4 ottobre 2010 “Definizione delle modalità generali per l’erogazione dei contributi regionali”;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs 33/2013;

Ritenuto necessario dover procedere all’iscrizione del suddetto contributo nell’elenco dei beneficiari ai sensi del DPR n. 118 del 7/4/2000;

#### DECRETA

1. di assegnare l’importo di euro 30.000,00 a favore del Comitato Gusto Firenze – Via Lorenzo il Magnifico, 10 – 50129 Firenze - CF 94190440480, quale contributo previsto dalla misura A.2.9 azione a) del PRAF 2012-2015 annualità 2014 e secondo le modalità attuative stabilite dalla delibera della Giunta Regionale 390/2014 per la realizzazione delle tappe della manifestazione “Firenze gelato festival” e “Gelato festival Viareggio”, tenutesi rispettivamente a Firenze dal 1 al 4 maggio 2014 e a Viareggio dal 26 al 29 giugno 2014;

2. di stabilire che il contributo di cui trattasi è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all’articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”;

3. di trasmettere il presente decreto al beneficiario e ad ARTEA;

4. di procedere all’iscrizione del suddetto contributo nell’elenco dei beneficiari ai sensi del DPR n. 118 del 7/4/2000.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Alvaro Fruttuosi

---

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze**  
**Area di Coordinamento Sviluppo Rurale**  
**Settore Programmazione Agricola-Forestale, Zootecnia, Sistemi Informativi, Promozione e Comunicazione in Agricoltura**

DECRETO 17 settembre 2014, n. 3991  
certificato il 19-09-2014

**L.R. 1/06; Delib. CR 3/12; Delib. GR 390/2014; Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) misura A.2.9, azione A) - Annualità 2014. Assegnazione del contributo a favore del Comune di Comano per la**

**realizzazione della manifestazione “Comano Cavalli” prevista a Comano dal 19 al 21 settembre 2014.**

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” e in particolare l’articolo 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, comma 4, l’articolo 6 e l’articolo 9 “Responsabile di Settore”;

Visto il decreto del Direttore Generale nr. 1389 del 19 aprile 2013 avente per oggetto “Riassetto organizzativo dell’Area di Coordinamento Sviluppo Rurale”;

Considerato che con il decreto nr. 1389/2013 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del settore “Programmazione agricola-forestale, zootecnia, sistemi informativi, promozione e comunicazione in agricoltura”;

Vista la Legge Regionale 24 giugno 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e sviluppo rurale con la finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale ed i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale e sostenibile;

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della citata Legge Regionale 1/2006 con il quale si stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche economiche agricole e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (PRS);

Richiamato l’articolo 2, comma 1, della l.r. 1/2006, così come modificato dall’art. 105 della L.R. 29 dicembre 2010, n. 65, con il quale si stabilisce che il piano regionale agricolo forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3 che approva il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 16 aprile 2014, n.

317 “L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015. Avvio di alcune misure urgenti per l’anno 2014”, con cui sono state confermate le procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano di cui all’allegato A della Delib GR 538/13 ed alcune schede di attuazione delle misure e delle azioni del Piano di cui all’allegato C della Delib GR 538/13 e attivate le schede di attuazione delle misure A.1.2.1, D.2.1.f, A.1.13.b, F.1.13.a, A.1.14.a e F.1.14.a;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 12 maggio 2014, n. 390 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Avvio di ulteriori misure urgenti e incremento delle risorse stanziare con Delibera di Giunta Regionale 16 aprile 2014, n. 317”, con cui sono state attivate le schede di attuazione delle misure A.2.9.a, F.1.2.a, F.1.3.b, F.1.3.a, F.1.3.c;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 1 luglio 2013 n. 538 “L.R. 1/06; Delib. C.R. 3/12 Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012-2015. Documento di attuazione per l’anno 2013”;

Visto in particolare l’Allegato A “Procedure generali di attuazione, gestione, finanziamento e controllo del Piano. Annualità 2013”, paragrafo 10 “Gestione delle risorse finanziarie del PRAF e procedure generali per il finanziamento degli interventi” che stabilisce che le risorse del Piano sono destinate all’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) e che pertanto l’erogazione delle risorse al beneficiario finale, qualunque sia la sua natura, è effettuata dall’Agenzia stessa;

Accertato che per quanto previsto dal sopra citato allegato A il Settore responsabile del procedimento di una misura o azione assegna, con proprio Decreto, nell’ambito delle risorse disponibili presso ARTEA, l’importo spettante ad uno più beneficiari ed, espletate tutte le procedure previste, sempre con proprio atto, da mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi determinati;

Dato atto che la Delibera di Giunta Regionale 12 maggio 2014, n. 390 stabilisce per ogni misura ed azione attivata le risorse messe a disposizione dal Piano nell’ambito dell’annualità di riferimento e che tale importo rappresenta il tetto massimo di spesa autorizzato dalla Giunta Regionale per ogni singola linea di intervento;

Visto l’allegato A) alla Delibera GR 390/2014 che stabilisce, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine dell’attuazione dell’intervento stesso;

Vista in particolare la misura A.2.9 azione a)

“Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” la cui dotazione finanziaria è stata determinata in euro 120.000,00 dalla delibera della Giunta Regionale 390/2014;

Visto il decreto n. 2310 del 5 giugno 2014 che approva le procedure di attuazione e i modelli da presentare per la domanda della misura A.2.9 azione a) “Sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari di qualità, del patrimonio agricolo-forestale, delle aree interne, delle zone rurali e di montagna” del PRAF 2012-2015. Annualità 2014;

Vista la domanda di contributo del 28/08/2014 con cui il Comune di Comano (MS) (prot. arrivo Regione Toscana 28/08/2014 n. AOO-GRT 210397/G.020.050), agli atti del settore, ha richiesto un contributo di euro 20.000,00 per la realizzazione della manifestazione “Comano Cavalli” prevista a Comano (MS) dal 19 al 21 settembre 2014;

Visto il piano finanziario trasmesso per complessivi euro 44.729,41 ripartito per tipologie e voci di spesa, facente parte della domanda di contributo presentata;

Preso atto che la richiesta presentata Comune di Comano rientra nella fattispecie prevista dalla scheda di attuazione della misura A.2.9 azione a);

Accertato che le caratteristiche della manifestazione assumono richiamo regionale per lo sviluppo della crescita quantitativa e qualitativa del Cavallo appenninico ed è improntato alla valorizzazione ed alla promozione del territorio nel suo complesso;

Ritenuto di accogliere la richiesta del Comune di Comano per contribuire alle spese della realizzazione della manifestazione “Comano Cavalli” per l’importo di euro 5.000,00, così come previsto dal punto 3 delle procedure di attuazione approvate con decreto dirigenziale n. 2310/2014; Visto il parere favorevole sulla coerenza del progetto con la programmazione regionale in materia espresso dal dirigente competente del 10 settembre 2014, così come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione “procedura istruttoria e approvazione della domanda”;

Ritenuto pertanto assegnare un contributo pari ad euro 5.000,00 (11,17% del piano finanziario presentato e ammesso), rinviando a successivo atto la liquidazione dell’importo spettante al Comune di Comano beneficiario del contributo;

Dato atto che l’erogazione del contributo avverrà

a seguito di rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, come previsto al punto 6.3 delle procedure di attuazione della misura;

Vista la DGR n. 866 del 4 ottobre 2010 “Definizione delle modalità generali per l’erogazione dei contributi regionali”;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

Ritenuto necessario dover procedere all’iscrizione del suddetto contributo nell’elenco dei beneficiari ai sensi del DPR n. 118 del 7/4/2000;

#### DECRETA

1. di assegnare l’importo di euro 5.000,00 a favore del Comune di Comano (MS) - Via Roma, 1710 - 54015 Comano (MS) - CF 81001390459, quale contributo previsto dalla misura A.2.9 azione a) del PRAF 2012-2015 annualità 2014 e secondo le modalità attuative stabilite dalla delibera della Giunta Regionale 390/2014 per la realizzazione della manifestazione “Comano Cavalli ” prevista a Comano (MS) dal 19 al 21 settembre 2014;

2. di stabilire che il contributo di cui trattasi non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all’articolo 28 del DPR 29 settembre 1973, n. 600 “Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi”;

3. di trasmettere il presente decreto al beneficiario e ad ARTEA;

4. di procedere all’iscrizione del suddetto contributo nell’elenco dei beneficiari ai sensi del DPR n.118 del 7/4/2000.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Alvaro Fruttuosi

---

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Competitività del Sistema**  
**Regionale e Sviluppo delle Competenze**  
**Area di Coordinamento Educazione, Istruzione,**  
**Università e Ricerca**  
**Settore Infanzia**

DECRETO 16 settembre 2014, n. 3992  
certificato il 19-09-2014

**Progetto Pegaso per la scuola dell'infanzia di cui alle Deliberazioni della G.R. n. 489/2014 e n. 727/2014. Anno scolastico 2014/2015. D.D. n. 3842/2014. Revoche parziali e totali di contributi. Assegnazione integrativa di contributi.**

#### IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/09 ("Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale") che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/09, inerente le competenze dei responsabili di settore;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 618 del 1 marzo 2011 con il quale la dott.ssa Mele è stata nominata dirigente responsabile del Settore infanzia;

Visto l'ordine di servizio n. 8/2013 adottato dal sottoscritto, agli atti dell'ufficio, con il quale si prevede che, in caso di assenza temporanea, il dirigente del Settore Infanzia sia sostituito dal sottoscritto, responsabile dell'Area di Coordinamento Educazione, Istruzione, Università e Ricerca;

Visti i D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 e 20 marzo 2009, n. 89;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", il relativo Regolamento di esecuzione, emanato con D.P.G.R. del 08.08.2003, n. 47/R ed il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana 17 aprile 2012, n. 32, il quale indica tra gli obiettivi prioritari il potenziamento e la generalizzazione dell'offerta di attività e servizi per l'infanzia nell'ottica di consolidamento di un modello di continuità educativa rispondente ai bisogni degli individui e delle famiglie;

Vista, in particolare, l'azione 1.a.2 del Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 sopra richiamato, denominata "Interventi per la generalizzazione della scuola dell'infanzia" che prevede l'impegno della Regione Toscana nel proseguimento di quanto già intrapreso con il Progetto Pegaso, compatibilmente con i vincoli finanziari che anche l'amministrazione regionale deve fronteggiare nella delicata gestione dell'attuale congiuntura economica;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1146 del 23-12-2013, e successive modificazioni e integrazioni, con la quale l'amministrazione regionale ha approvato il

piano regionale relativo alla programmazione dell'offerta formativa e al dimensionamento delle istituzioni scolastiche autonome per l'anno scolastico 2014-2015, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 del e del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni, nell'ambito delle proprie competenze così come indicate della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Dato atto che in Toscana il sistema pubblico dell'offerta di scuole dell'infanzia statali ha evidenziato da alcuni anni un differenziale negativo sempre maggiore tra l'offerta di posti in tali strutture educative e la domanda emergente delle famiglie;

Ricordato che la Regione Toscana è per tali motivazioni intervenuta negli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 e 2013/2014, assicurando la disponibilità di risorse regionali destinate all'estensione dell'offerta scolastica di scuole dell'infanzia e alla sua qualificazione;

Rilevato che, come risulta anche dai dati forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, anche per l'anno scolastico 2014/2015 non risultano sussistere nelle scuole dell'infanzia statali le necessarie disponibilità in organico tali da accogliere tutte le richieste di iscrizioni alla scuola dell'infanzia;

Rilevato come l'amministrazione regionale ha ritenuto essenziale acquisire, nella prospettiva di poter attivare anche per l'a.s. 2014/2015 il Progetto Pegaso per la scuola dell'infanzia, le informazioni necessarie da fornire alla Giunta Regionale per la fissazione delle strategie d'intervento e l'eventuale programmazione delle risorse per contrastare il fenomeno della lista di attesa nelle scuole statali;

Ricordato che con la Deliberazione n. 489 del 16 giugno 2014, la G.R.:

- ha approvato le Linee di indirizzo per l'effettuazione della indagine sui fabbisogni della scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2014/2015;

- ha individuato le risorse regionali da destinarsi all'attuazione del Progetto Pegaso per l'a.s. 2014/2015, ammontanti ad € 6.110.000,00, di cui:

- € 500.000,00 sul capitolo 61570 annualità 2014 (pren. generica n. 2014761);

- € 900.000,00 sul capitolo 61570 annualità 2015 (pren. generica n. 2014761);

- € 1.500.000,00 sul capitolo 61603 annualità 2014 (pren. generica n. 2014762);

- € 2.177.000,00 sul capitolo 61603 annualità 2015 (pren. generica n. 2014762);

- ulteriori € 1.033.000 da rendersi disponibili a



seguito dell'approvazione di variazioni di bilancio in via amministrativa al fine di stornare l'importo di € 940.000,00 dal capitolo 61210 al capitolo 61603 del bilancio regionale 2014 e l'importo di € 93.000 dal capitolo 61210 al capitolo 61570 del bilancio regionale 2014;

- ha stabilito che l'attivazione del Progetto Pegaso per la scuola dell'infanzia per l'anno scolastico 2014/2015 fosse subordinata:

- alla sottoscrizione di un successivo accordo di collaborazione tra l'amministrazione regionale, l'Ufficio Scolastico Regionale e l'ANCI, il cui schema doveva essere preventivamente approvato con successivo atto dalla Giunta Regionale, nel quale sarebbero dovute altresì essere specificate le strategie di intervento;

- alla successiva disponibilità all'impegno delle risorse sopra richiamate;

Dato atto che le variazioni di bilancio di cui sopra per € 1.033.000,00 sono state approvate dalla Del. G.R. n. 599/2014;

Vista altresì la nota del Settore Infanzia della Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze del 18 giugno 2014 (prot. AOOGR/153272/S.050030), avente ad oggetto il "Progetto Infanzia Pegaso", inviata alle amministrazioni comunali, necessaria a fornire alla Giunta Regionale le informazioni utili alla rilevazione dei fabbisogni delle scuole dell'infanzia per l'a.s. 2014/2015, per la fissazione delle strategie d'intervento e l'eventuale programmazione delle risorse;

Verificato altresì che con la prima legge di variazione del bilancio n. 47 del 4/8/2014 sono stati resi disponibili ulteriori € 500.000,00 per l'attuazione del Progetto Pegaso per l'a.s. 2014/2015, a valere sulla pertinente UPB del bilancio annuale 2014;

Rilevato che con successiva deliberazione n. 669 del 4 agosto 2014, la G.R. ha determinato l'allocazione di tali risorse aggiuntive per € 400.000,00 sul capitolo 61603 del bilancio regionale 2014 e € 100.000,00 sul capitolo 61570 del bilancio regionale 2014;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 1 settembre 2014, n. 727 con la quale si è provveduto:

- all'approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e l'ANCI finalizzato alla realizzazione nell'anno scolastico 2014/2015 del "Progetto Pegaso", grazie al quale sia possibile provvedere all'estensione dell'offerta scolastica di scuole dell'infanzia e alla sua qualificazione;

- ad approvare le strategie d'intervento per l'attuazione del Progetto Pegaso per la scuola dell'infanzia per l'a.s. 2014/2015;

- ad integrare le prenotazioni generiche di impegno assunte con la sopra citata Deliberazione della G.R. n. 489/2014, finalizzate alla completa copertura degli oneri derivanti dall'accordo di collaborazione sopracitato, a valere sulle risorse rese disponibili con la prima legge di variazione del bilancio n. 47 del 4/8/2014, sui seguenti capitoli di bilancio:

- Euro 100.000,00 sul capitolo 61570 del bilancio regionale 2014 (pren. generica n. 2014761);

- Euro 400.000,00 sul capitolo 61603 del bilancio regionale 2014 (pren. generica n. 2014762);

- si demandava l'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari per l'attuazione del sopra citato accordo di collaborazione allo scrivente Settore;

Dato atto che l'accordo di collaborazione di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 727/2014 è stato sottoscritto dalle parti in data 4 settembre 2014;

Ricordato come tale accordo prevede tra l'altro che la Regione Toscana avrebbe riconosciuto, per l'anno scolastico 2014/2015, un contributo, finalizzato esclusivamente alla copertura del costo del personale insegnante e comprensivo delle spese necessarie per l'insegnamento della religione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3842/2014 con il quale:

- è stato assicurato anche per l'anno scolastico 2014/2015 un intervento finanziario in favore delle scuole dell'infanzia, finalizzato a soddisfare i fabbisogni non coperti dagli organici assegnati dal M.I.U.R., alle condizioni fissate nel sopra citato accordo, assegnando un contributo per ogni sezione realizzata pari a € 53.360 per le sezioni con orario di 40 ore settimanali e a € 26.680 per le sezioni con orario di 25 ore settimanali ovvero per il prolungamento di orario di sezioni parzialmente statalizzate;

- ammettere a contributo i soggetti indicati nell'allegato A provvedendosi all'assunzione dell'impegno di spesa per un importo complessivamente pari a € 4.034.314,07;

Vista la nota trasmessa dal Comune di Firenze in data 9/9/2014, agli atti dell'ufficio, ove si dava conto della rinuncia dell'Istituto Comprensivo Gandhi ai contributi di cui al Progetto Pegaso;

Vista la comunicazione dell'Istituto Comprensivo di Vinci del 9/9/2014, agli atti dell'ufficio, ove si provvedeva a segnalare che lo stesso Istituto era risultato assegnatario di n. 2 insegnanti in sede di organico di fatto, e quindi non sussistono più le condizioni per il mantenimento del contributo assegnato con il D.D. n. 3842/2014 ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione della GR n. 489/2014;



Vista la comunicazione dell'Istituto Comprensivo Don Milani di Ponte Buggianese del 6/9/2014, agli atti dell'ufficio, ove si dava conto del funzionamento della sezione Pegaso con un solo insegnante finanziato dalla Regione invece che con due, rendendo necessaria pertanto la revoca parziale del contributo per € 26.680 rispetto a quanto assegnato con il D.D. n. 3842/2014;

Vista la comunicazione del Comune di Scandicci del 5/9/2014, agli atti dell'ufficio, ove si dava conto dell'assegnazione di una sezione aggiuntiva presso l'Istituto Comprensivo 2 di Scandicci e che quindi si rinunciava al contributo assegnato allo stesso;

Ricordato che secondo quanto previsto dall'allegato A alla Deliberazione della GR 489/2014, le proposte di adesione al Progetto Pegaso assumono natura vincolante tra la Regione e i soggetti proponenti e che non sono consentite successive variazioni, nei limiti degli indirizzi ivi definiti, ad eccezione dei casi di assegnazione integrativa di insegnanti da parte dell'USR per l'a.s. 2014/2015;

Accertato che per mero errore materiale nella valutazione degli organici aggiuntivi assegnati dall'Ufficio Scolastico Regionale, con il D.D. n. 3842/2014:

- all'Istituto Comprensivo Statale "Don L. Milani" di Castelfranco Pian di Scò sia stato assegnato un contributo di € 26.680 finalizzato al completamento di orario di una sezione parzialmente statalizzata, invece che € 53.360 per la realizzazione di una sezione a 40 ore;

- all'Istituto Comprensivo F. Ferrucci di Larciano sia stato assegnato un contributo di € 26.680 finalizzato alla realizzazione di una sezione a 25 ore, quando invece, in relazione all'assegnazione di 2 unità aggiuntive di insegnanti da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, non avrebbe dovuto beneficiare di alcun contributo tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione della GR n. 489/2014;

- all'Istituto Istituto Comprensivo R. Magiotti di Montevarchi sia stato assegnato un contributo di € 26.680 finalizzato al completamento di orario di una sezione parzialmente statalizzata, quando invece, in relazione all'assegnazione di 2 unità aggiuntive di insegnanti da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, non avrebbe dovuto beneficiare di alcun contributo tenuto conto di quanto previsto dalla Deliberazione della GR n. 489/2014;

Vista la nota trasmessa via PEC all'Istituto Comprensivo F. Ferrucci di Larciano in data 11/9/2014 (ns. prot. in partenza AOOGR/220384/S 050030 del 11/09/2014), agli atti dell'ufficio, con la quale si dava comunicazione dell'adozione del provvedimento di rettifica e di contestuale revoca totale dei contributi assegnati con il D.D. n. 3842/2014;

Vista la nota trasmessa via PEC all'Istituto Comprensivo R. Magiotti di Montevarchi in data 11/9/2014 (ns. prot. in partenza AOOGR/220383/S 050030 del 11/09/2014), agli atti dell'ufficio, con la quale si dava comunicazione dell'adozione del provvedimento di rettifica e di contestuale revoca totale dei contributi assegnati con il D.D. n. 3842/2014;

Vista altresì la nota trasmessa via PEC dal Comune di Rufina il 4/9/2014 (ns. prot. in arrivo 2014/214757), agli atti dell'ufficio, ove si trasmetteva la documentazione sostitutiva di quanto precedentemente trasmesso, finalizzata a richiedere una nuova sezione a 40 ore;

Verificato come tale documentazione fosse incompleta e comunque pervenuta fuori dai termini previsti dalla nota del Settore Infanzia della Direzione Generale Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze del 18 giugno 2014, di cui sopra;

Ritenuto opportuno comunque confermare quanto previsto dal D.D. n. 3842/2014, in merito all'assegnazione dei contributi finalizzati alla realizzazione di una sezione a 25 ore in favore dell'Istituto Comprensivo Statale di Rufina;

Ritenuto opportuno provvedere, per le motivazioni sopra espresse, con riferimento a quanto previsto dal D.D. n. 3842/2014:

- alla revoca totale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo Gandhi (C.F. 94076360489) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- alla revoca totale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo di Vinci (C.F. 82004510481) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- alla revoca parziale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo Don Milani di Ponte Buggianese (C.F. 91014180474) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- alla revoca totale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo Scandicci II (C.F. 80029110485) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- alla revoca totale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo F. Ferrucci di Larciano (C.F. 80007970470) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- alla revoca totale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo R. Magiotti di Montevarchi (C.F. 81005470513) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- all'assegnazione integrativa di € 26.680 all'Istituto Comprensivo Statale "Don L. Milani" di Castelfranco Pian di Scò (C.F. 81004110516) finalizzati alla realizzazione di una sezione a 40 ore e non ad un completamento di orario di una sezione parzialmente statalizzata;

- al non accoglimento della richiesta presentata dal Comune di Rufina di assegnazione di contributi per la realizzazione di una nuova sezione;

- alla riduzione degli impegni n. 4476/2014 assunto sul capitolo 61603 del bilancio annuale 2014 per un importo complessivamente pari a € 86.050,20 e n. 4476/2015 assunto sul capitolo 61603 del bilancio pluriennale 2014-2016 annualità 2015 per un importo complessivamente pari a € 47.349,80;

- alla rimodulazione degli impegni assunti in favore dell'Istituto Comprensivo F. Ferrucci, all'Istituto Comprensivo Statale "Don L. Milani" di Castelfranco Pian di Scò (C.F. 81004110516) per un importo pari a € 26.680 di cui:

- per € 17.210,04 a valere sull'impegno n. 4476/2014 assunto sul capitolo 61603 del bilancio annuale 2014;

- per € 9.469,96 a valere sull'impegno n. 4476/2015 assunto sul capitolo 61603 del bilancio pluriennale 2014-2016 annualità 2015;

Vista la legge regionale n. 78 del 24 dicembre 2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016";

Vista la Deliberazione della G.R. n. 2 del 7/01/2014 di approvazione del Bilancio Gestionale esercizio 2014 e del Bilancio Pluriennale 2014-2016;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

#### DECRETA

- di provvedere, per le motivazioni espresse in narrativa, con riferimento a quanto previsto dal D.D. n. 3842/2014: (1)

- alla revoca totale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo Gandhi (C.F. 94076360489) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- alla revoca totale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo di Vinci (C.F. 82004510481) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- alla revoca parziale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo Don Milani di Ponte Buggianese (C.F. 91014180474) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- alla revoca totale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo Scandicci II (C.F. 80029110485) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- alla revoca totale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo F. Ferrucci di Larciano (C.F. 80007970470) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- alla revoca totale dei contributi assegnati all'Istituto Comprensivo R. Magiotti di Montevarchi (C.F. 81005470513) per un importo complessivamente pari a € 26.680;

- all'assegnazione integrativa di € 26.680 all'Istituto Comprensivo Statale "Don L. Milani" di Castelfranco Pian di Scò (C.F. 81004110516) finalizzati alla realizzazione di una sezione a 40 ore e non ad un completamento di orario di una sezione parzialmente statalizzata;

- al non accoglimento della richiesta presentata dal Comune di Rufina di assegnazione di contributi per la realizzazione di una nuova sezione;

- alla riduzione degli impegni n. 4476/2014 assunto sul capitolo 61603 del bilancio annuale 2014 per un importo complessivamente pari a € 86.050,20 e n. 4476/2015 assunto sul capitolo 61603 del bilancio pluriennale 2014-2016 annualità 2015 per un importo complessivamente pari a € 47.349,80;

- alla rimodulazione degli impegni assunti in favore dell'Istituto Comprensivo F. Ferrucci, all'Istituto Comprensivo Statale "Don L. Milani" di Castelfranco Pian di Scò (C.F. 81004110516) per un importo pari a € 26.680 di cui:

- per € 17.210,04 a valere sull'impegno n. 4476/2014 assunto sul capitolo 61603 del bilancio annuale 2014;

- per € 9.469,96 a valere sull'impegno n. 4476/2015 assunto sul capitolo 61603 del bilancio pluriennale 2014-2016 annualità 2015;

- di notificare il presente atto agli Istituti Comprensivi oggetto del procedimento di revoca di cui al presente provvedimento e al Comune di Rufina;

- di mantenere invariato, per quanto non modificato con il presente provvedimento, quanto già previsto dal D.D. n. 3842/2014;

- di precisare che i presenti contributi sono esenti dalla ritenuta d'acconto IRES - DPR 600/73;

- di dichiarare che i presenti contributi sono da inserire nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. 118 del 7 aprile 2000;

- di precisare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Marco Masi

---

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Competitività del Sistema**  
**Regionale e Sviluppo delle Competenze**  
**Area di Coordinamento Sviluppo Rurale**

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 37/2014

**Settore Interventi Comunitari per la Pesca.  
Formazione., Aggiornamento e Qualificazione  
Operatori Rurali. Incremento Ippico**

DECRETO 16 settembre 2014, n. 3994  
certificato il 19-09-2014

**FEP 2007-2013 - misura 3.4: revoca del contributo  
concesso per la realizzazione dei progetti codice  
05PRO13 e 07PRO13.**

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 6 e 9 della LR 1 del 8.1.2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 602 del 14 giugno 2010 con la quale sono state rispettivamente definite nel numero e nelle competenze le Direzioni Generali e le relative Aree di Coordinamento;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 686 del 27.02.2014, con il quale è stato costituito all'interno dell'Area di Coordinamento “Sviluppo rurale” della Direzione Generale “Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze” il Settore “Programmazione e gestione degli interventi comunitari per la pesca. Formazione, aggiornamento e qualificazione degli operatori rurali. Incremento ippico” attribuendone al sottoscritto la responsabilità;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Vista la Decisione della Commissione Europea C(2013) 119 del 17/01/2013 che ha modificato il Programma Operativo Nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per

il periodo di programmazione 2007-2013, approvato con la precedente Decisione n. C (2007) 6792;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MIPAAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale “Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione

e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica;

Considerato che la Cabina di Regia ha elaborato i documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale tra i quali lo schema del bando per l'attuazione della misura a gestione regionale n. 3.4 "Sviluppo mercati e campagne consumatori";

Considerato che detto documento è stato sottoposto all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvato con atto ministeriale;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1056 del 28.11.2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Dirigenziale n.2635/2009 di approvazione e pubblicazione sul B.U.R.T. del bando regionale relativo alle seguenti misure:

- mis. 1.5 "Compensazione socio economica per la gestione della flotta da pesca comunitaria",
- mis. 2.2 "Pesca nelle acque interne"
- mis. 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori";

Considerato che con decreto 15 dicembre 2011, n. 5733 è stata disposta la chiusura dei termini per la presentazione delle domande per la misura 2.2 "Pesca nelle acque interne" del FEP;

Considerato che con decreto 29 febbraio 2012, n. 839 è stato adottato un nuovo bando per la presentazione delle domande della sola misura 1.5 - Compensazioni socio-economiche;

Visti i decreti dirigenziali n. 6626 del 18/12/2009 e n. 6159 del 16/12/2010 che modificano il bando approvato con il sopracitato DD n. 2635/2009;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 6279/2012 che, per l'anno 2013, modifica ulteriormente il Bando per la selezione delle domande di contributo relative alla sola misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori";

Visto il decreto dirigenziale n. 2962/2013 con il quale:

- a) si approva la graduatoria dei progetti presentati nel corso del 2013 ritenuti ammissibili al contributo previsto, relativamente all'Asse 3 -misura 3.4 – Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori,
- b) si assume l'impegno in favore di ARTEA delle risorse necessarie al finanziamento dei progetti facenti parte della graduatoria;

Visto il decreto dirigenziale n. 4621/2013 che modifica la graduatoria e l'impegno di cui al punto precedente;

Vista la nota prot. n.AOOGRT/198281/G.060.080 del 30/07/2013 relativa alla concessione del contributo pari ad euro 9.160,00 in favore della Società Cooperativa Santa Maria Assunta per la realizzazione del progetto codice 05PRO13 facente parte della soprarichiamata graduatoria di cui al decreto dirigenziale n. 4621/2013;

Vista la nota prot. n.AOOGRT/198285/G.060.080 del 30/07/2013 relativa alla concessione del contributo pari ad euro 19.037,54 in favore della Società Cooperativa CO.PA.V. per la realizzazione del progetto codice 07PRO13 facente parte della soprarichiamata graduatoria di cui al decreto dirigenziale n. 4621/2013;

Considerato che, in data 4 settembre 2014 la Società Cooperativa Santa Maria Assunta ha comunicato la rinuncia al contributo per il progetto codice 05PRO13;

Considerato che, in data 29 agosto 2014 la Società Cooperativa CO.PA.V. ha comunicato la rinuncia al contributo per il progetto codice 07PRO13;

Considerato che le rinunce al contributo FEP da parte delle Società Cooperative Santa Maria Assunta e CO.PA.V. non determinano alcun effetto sulla graduatoria di riferimento poiché tutti i progetti facenti parte della medesima graduatoria risultano finanziati per l'intera quota di contributo riconosciuto;

Ritenuto pertanto necessario revocare il contributo concesso con le soprarichiamate note di concessione:

- prot. n.AOOGRT/198281/G.060.080 del 30/07/2013 per l'importo di euro 9.160,00,
- prot. n.AOOGRT/198285/G.060.080 del 30/07/2013 per l'importo di euro 19.037,54;

Considerato che le risorse di cui al punto precedente,



pari ad euro 28.197,54, corrispondente al totale del contributo concesso per la realizzazione dei progetti 05PRO13 e 07PRO13, impegnate in favore di ARTEA con il sopra richiamato dirigenziale n. 4621/2013, sono ripartite per soggetto finanziatore come di seguito indicato:

euro 14.098,77 - quota UE,  
euro 11.279,02 - quota Stato,  
euro 2.819,75 - quota Regione;

Vista la nota n.135395/2014 relativa alla liquidazione in favore di ARTEA delle risorse impegnate con il decreto dirigenziale n.4621/2013;

Considerato che le risorse relative al contributo concesso in favore dei progetti codice 05PRO13 e 07PRO13 e revocato con il presente atto, pari ad euro 28.197,54, rimangono nelle disponibilità di ARTEA per il finanziamento di eventuali altri progetti ammessi al contributo FEP;

Vista la legge regionale 24.12.2013 n. 78 e la Delibera di Giunta Regionale 07.01.2014 n. 2 che approvano il Bilancio gestionale 2014 e pluriennale 2014/2016 e successive modifiche;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013;

#### DECRETA

1) di revocare il contributo FEP concesso in favore del progetto codice 05PRO13 con nota di concessione prot. n. AOOGR/198281/G.060.080 del 30/07/2013 per l'importo di euro 9.160,00;

2) di revocare il contributo FEP concesso in favore del progetto codice 07PRO13 con nota di concessione prot. n. AOOGR/198285/G.060.080 del 30/07/2013 per l'importo di euro 19.037,54.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5 bis, della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Lorenzo Drosera

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e**  
**Coesione Sociale**  
**Area di Coordinamento Politiche di Solidarietà**  
**Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria**  
**Settore Politiche di Welfare Regionale, per la**  
**Famiglia e Cultura della Legalità**

DECRETO 12 settembre 2014, n. 4003  
certificato il 19-09-2014

**Bando per il cofinanziamento di progetti per la sperimentazione delle GiovaniSi Factory di cui al decreto dirigenziale 5555/2013. Impegno di spesa.**

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 1/2009, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopra citata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto n. 1914 del 15/05/2014, con il quale alla sottoscritta è stato assegnato l'incarico di Responsabile del Settore "Politiche di welfare regionale, per la famiglia e cultura della legalità";

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale". Successive modifiche ed integrazioni;

Vista la scelta di inserire a pieno titolo nel PRS 2011 - 2015, tra i progetti integrati di sviluppo, il progetto "Giovani si" per l'autonomia dei giovani, al centro delle politiche regionali e quale architrave di una rinnovata stagione di crescita per il territorio toscano;

Preso atto che con il progetto Giovanisi la Regione Toscana ha deciso di puntare sui giovani e sul loro futuro e che tra gli obiettivi principali del progetto vi sono lo sviluppo delle capacità individuali dei giovani, il miglioramento della qualità e autonomia del lavoro, l'emancipazione, l'indipendenza dei giovani e la partecipazione alla vita sociale e che i giovani coinvolti e che hanno beneficiato direttamente o indirettamente di una delle azioni attivate dal progetto Giovanisi sono più di 50.000;

Vista la DGR 990 del 25/11/2013: "Approvazione linee guida per la sperimentazione di GiovaniSi Factory" che definisce una specifica linea di azione, in via sperimentale, per realizzare, sul territorio toscano, interventi innovativi atti a creare occasioni di incontro, scambio di informazioni e promozione del progetto Giovanisi;

Visto il decreto dirigenziale n. 5555 (1) del

(1) N.d.r. Pubblicato sul B.U. n. 1/2014



10.12.2013, relativo alla approvazione del bando per il cofinanziamento di progetti per la sperimentazione delle Giovanisi Factory;

Visto altresì il decreto dirigenziale n. 168 del 23.01.2014, relativo alla nomina della commissione regionale per la valutazione dei progetti per la sperimentazione delle Giovanisi Factory di cui al sopracitato DD 5555/2013;

Preso atto che con decreto dirigenziale n. 2225 del 29.05.2014 si è proceduto all'approvazione della graduatoria individuando i progetti cofinanziabili;

Ritenuto di impegnare la somma di Euro 194.900,00, ammontare massimo del contributo della Regione Toscana per il cofinanziamento di progetti per la sperimentazione delle Giovanisi Factory, a favore dei soggetti e per gli importi di cui all'allegato "A" parte integrante e sostanziale del presente atto, sul capitolo n. 21021 (sociale) del bilancio di previsione 2014, che presenta la necessaria disponibilità;

Ritenuto inoltre necessario, tenuto conto di quanto previsto all'art. 10 (Risorse) del bando, di cui al sopracitato d.d. 5555/2013, stabilire che l'erogazione del contributo avvenga con le seguenti modalità:

- 50% dietro comunicazione dell'avvio del progetto;
- 40% dietro presentazione delle spese effettivamente sostenute che certifichino un importo pari al 50% del contributo assegnato al progetto;
- 10% a conclusione dell'attività con rendicontazione delle spese effettuate;

Vista la L.R. n. 78 del 24/12/2013 che approva il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 ed il Bilancio pluriennale 2014/2016;

Vista la DGR. n. 2 del 07/01/2014 che approva il Bilancio gestionale 2014 e pluriennale 2014/2016;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013;

#### DECRETA

1. di assegnare il contributo a favore dei soggetti e per gli importi indicati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di impegnare l'importo di Euro 194.900,00 la cui copertura finanziaria risulta assicurata sul capitolo n. 21021 (sociale) del bilancio di previsione 2014;

3. di provvedere con successivi atti del dirigente ai sensi dell'art. 44 e dell'art. 45 del regolamento regionale di contabilità n. 61 del 19.12.2001, di attuazione della L.R. 36/2001, alla liquidazione del contributo in favore dei beneficiari e per gli importi indicati nell'allegato A del presente atto, nel seguente modo:

- 50% dietro comunicazione dell'avvio del progetto;
- 40% dietro presentazione delle spese effettivamente sostenute che certifichino un importo pari al 50% del contributo assegnato al progetto;
- 10% a conclusione dell'attività con rendicontazione delle spese effettuate;

4. di inserire i soggetti beneficiari del contributo nell'elenco dei beneficiari ai sensi del DPR 118/2000 in quanto trattasi di contributi straordinari.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'artt. 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Paola Garvin

SEGUE ALLEGATO

## Allegato A

## Progetti per la sperimentazione delle GiovaniSi Factory

Titolo progetto	Beneficiario	Indirizzo	Codice fiscale	Costo Progetto	Totale Contributo		Codice gestionale
					Capitolo di uscita da cui reperire le risorse	21021	
AREZZOSI FACTORY	Coop.va Soc. AL PLURALE	P.zza Andromeda, 20/B - 52100 Arezzo	01648520516	25.000,00	20.000,00		163400
sm(ART)25	LIBRI LIBERI ASSOCIAZIONE CULTURALE	Via San Gallo, 21-25r - 50129 Firenze	94125090483	25.000,00	20.000,00		163400
MAREMMASI'	AGAPE ONLUS	Via Maremmana, 74 - 58015 Orbetello (GR)	01273700532	27.400,00	20.000,00		163400
FACTORY DAYS	ARCI SOLIDARIETA' LIVORNO	Via Sant'Omobono, 1/B - 57123 Livorno	80004680494	25.000,00	20.000,00		163400
ARTEFICI DEL PROPRIO FUTURO	IL CAPPELLO Coop.va sociale	Via dei Borghi, 48 - 55054 Massarosa (LU)	02190440467	27.000,00	20.000,00		163400
MEET&CALL	LA STAZIONE APS	P.zza della Stazione, 1 - 56028 San Miniato (PI)	91012390505	35.100,00	19.900,00		163400
FUTURO PROSSIMO!	Coop. PANE & ROSE	Viale Vittorio Veneto, 9 - 59100 Prato	01776930974	20.000,00	15.000,00		163400
STAY TUNED	POZZO DI GIACOBBE Ass. volontariato	Via Fiume, 53 - 51039 Quarrata (PT)	90005840476	28.500,00	20.000,00		163400
LA FACTORY	THE GARAGE	Via del Commercio, 19 - 53036 Poggibonsi (SI)	91019600526	25.000,00	20.000,00		163400
RETE FACTORY PRATO	ASSEMBLEA LIBERTA' E PARTECIPAZIONE	Via Carbonaia, 31 - 59100 Prato	92090550481	25.000,00	20.000,00		163400
<b>TOTALE CONTRIBUTO</b>					194.900,00		

**REGIONE TOSCANA**

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze  
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale  
Settore Forestazione, Promozione dell'Innovazione e Interventi Comunitari per l'Agroambiente**

DECRETO 22 settembre 2014, n. 4049  
certificato il 22-09-2014

**Reg. CE 1698/05 - P.S.R. della Toscana 2007-2013 - Fondi a bando 2013 e Fondo di riserva 2013. Determinazione del periodo massimo di proroga concedibile per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. Riapertura termini per la presentazione delle richieste di anticipo per i progetti approvati con il decreto dirigenziale n. 5743 del 20/12/2013.**

## IL DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva della Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA);

- l'art. 2, comma 4 e l'art. 9 della Legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

- il Decreto del Direttore Generale 19 aprile 2013, n. 1389, con il quale al sottoscritto è stata attribuita la responsabilità del Settore "Forestazione, promozione dell'innovazione e interventi comunitari per l'agroambiente", ed il Decreto del Direttore Generale 27 giugno 2013 n. 2529 con il quale al sottoscritto è stata riconfermata la responsabilità del predetto Settore;

- la L.R. 23 gennaio 1989, n. 10 "Modifiche alla L.R. 9/2/81, n. 15: Norme generali per l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca.";

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e s. m. e i. del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 s. m. e i. della Commissione, del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e s.m.i.;

- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione, del 07 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE 1698/05 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- la Deliberazione del Consiglio regionale n. 76 del 26 luglio 2006 che ha approvato il Piano di sviluppo

rurale (PSR) della Toscana periodo 2007-2013 da inviare alla Commissione europea per l'esame di conformità previsto dall'art. 90 del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/05;

- la Decisione della Commissione delle Comunità europee del 16/10/2007 n. C(2007) 4664 che ha approvato il documento di programmazione sullo sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013;

- le note della Commissione Europea n.13555 del 05/06/08 e n. 6502 del 09/03/09 con le quali sono state accettate le modifiche al PSR 2007-2013 della Regione Toscana;

- la DGR n. 685 del 19 luglio 2010 "Reg. Ce n. 1698/15 - Psr 2007/2013 - Approvazione della Revisione n. 14 del Documento Attuativo Regionale del Programma di Sviluppo Rurale 2007/13" così come modificato/integrato con le DGR n. 801 del 6/09/2010, n. 992 del 22/11/2010, n. 78 del 21/02/2011 di seguito indicato come DAR 14;

- la comunicazione della Commissione Europea C (2010) 5457, relativa alla notifica N. 220/2010 che attesta che essa non costituisce aiuto di Stato;

- il decreto dirigenziale n. 3014 del 25/07/2013 "Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi". Progetti attuati da Province e Unioni di Comuni - Annualità 2013. Attivazione Fondi a bando";

- il decreto dirigenziale n. 5743 del 20/12/2013 "Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi". Progetti attuati da Province e Unioni di Comuni - Annualità 2013. Fondi a bando". Approvazione elenco domande finanziabili";

- il decreto dirigenziale n. 2102 del 19/05/2014 "Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007-2013 - Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi". Progetti attuati da Province e Unioni di Comuni - Annualità 2013. Fondi a bando". Esaurimento graduatoria e assunzione impegno di spesa";

- il decreto dirigenziale n. 3626 dell'08/08/2014 "Reg. CE 1698/05 - PSR Toscana 2007/2013. Regolamento (UE) N. 1310/2013. Misura 226 "Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi". Attivazione Fondo di riserva. Ripristino dei danni provocati dagli eventi meteorologici di cui alle DGR 872/2013, 894/2013, 53/2014, 71/2014" ed in particolare l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerata la necessità di garantire il raggiungimento degli obiettivi di spesa programmati entro i termini previsti dal PSR 2007-2013 della Toscana al fine di evitare il disimpegno automatico delle risorse non liquidate;

Considerato opportuno, stante l'attuale livello di spesa registrato sul sistema informativo di ARTEA,

sollecitare i soggetti beneficiari a richiedere l'erogazione degli anticipi con le modalità previste nell'allegato 1 del decreto dirigenziale n. 3014 del 25/07/2013;

Ritenuto pertanto necessario riaprire i termini per la presentazione delle richieste di anticipo, rispetto a quanto disposto con il decreto dirigenziale n. 5743/2013, fissando il termine ultimo per la presentazione degli stessi al 30/11/2014;

Ritenuto altresì opportuno indicare un limite massimo del periodo di proroga concedibile per la presentazione della domanda di pagamento a saldo pari a 90 (novanta) giorni oltre la data indicata negli atti di assegnazione (decreti dirigenziali n. 5743 del 20/12/2013 e n. 2102 del 19/05/2014) in tal senso modificando quanto riportato al punto "9.8.4 - Proroga dei termini" dell'allegato 1 al decreto dirigenziale n. 3014 del 25/07/2013 e s.m.e i.;

#### DECRETA

1) di indicare un limite massimo del periodo di proroga concedibile per la presentazione della domanda di pagamento a saldo pari a 90 (novanta) giorni oltre la data indicata negli atti di assegnazione, decreti dirigenziali n. 5743 del 20/12/2013 e n. 2102 del 19/05/2014 in tal senso modificando quanto riportato al punto "9.8.4 - Proroga dei termini" dell'allegato 1 al decreto dirigenziale n. 3014 del 25/07/2013 e s.m.e i.;

2) di riaprire i termini per la presentazione delle richieste di anticipo, rispetto a quanto disposto con il decreto dirigenziale n. 5743/2013, fissando il termine ultimo per la presentazione degli stessi al 30/11/2014;

3) di trasmettere il presente atto ai soggetti beneficiari e ad ARTEA per gli adempimenti di competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Carlo Chiostrì

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Competitività del Sistema**  
**Regionale e Sviluppo delle Competenze**  
**Area di Coordinamento Turismo, Commercio e**  
**Terziario**

DECRETO 24 settembre 2014, n. 4086  
certificato il 24-09-2014

**Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la selezione di un soggetto unitario che rappresenti il sistema delle imprese facenti parte del sistema dell'offerta turistica toscana ai fini della promozione dell'offerta turistica in occasione dell'EXPO 2015. Riconoscimento del soggetto.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 2, comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale";

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l'art. 8;

Visto il decreto dirigenziale n. 5192 del 26/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'Area di coordinamento "Turismo, commercio e terziario";

Visto il proprio decreto n. 1179 del 28 marzo 2014, con il quale si approva l'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la selezione di un soggetto unitario che rappresenti il sistema delle imprese facenti parte del sistema dell'offerta turistica toscana ai fini della promozione dell'offerta turistica in occasione dell'EXPO 2015";

Visto il proprio decreto 2125 del 28/05/2014 con il quale viene prorogato fino al 30 giugno 2014 la scadenza prevista per la manifestazione di interesse;

Considerato che l'avviso prevede che la Regione, una volta verificato il possesso dei requisiti richiesti, riconosca il soggetto come unico soggetto rappresentativo dell'offerta toscana e proceda a sottoscrivere con esso un protocollo di intesa;

Considerato che sono ritenute condizioni necessarie per la presentazione della manifestazione di interesse:

- che il soggetto possa assicurare la disponibilità di almeno 10.000 posti letto

- che sia rappresentativo di un'offerta diffusa sul territorio regionale (presenza nella compagine di imprese o associazioni di categoria di imprese che siano in grado di dimostrare la presenza e l'operatività su tutto il territorio della regione Toscana)

- che abbia al proprio interno un soggetto autorizzato all'attività di organizzazione e vendita di pacchetti turistici

- che disponga di una piattaforma integrabile con la piattaforma [www.turismointoscana.it](http://www.turismointoscana.it) per la gestione dei pacchetti di offerta turistica;

Visto che in data 30 giugno 2014 è stata inviata

alla Regione Toscana-Area di coordinamento Turismo commercio Terziario, da parte di un gruppo di imprese rappresentate da Convention Bureau Firenze in qualità di capofila, una manifestazione di interesse, acquisita agli atti con n. di prot. A00GRT/165423 del 3/7/2014, per la “selezione di un soggetto unitario che rappresenti il sistema delle imprese facenti parte del sistema dell’offerta turistica toscana ai fini della promozione dell’offerta turistica in occasione dell’EXPO 2015”;

Considerato che non sono pervenute manifestazioni di interesse da parte di altri soggetti;

Vista l’istruttoria d’ufficio;

Dato atto in particolare che è stata verificata, parte di Fondazione Sistema Toscana, l’integrabilità tra le piattaforme indicate nella manifestazione di interesse e la piattaforma [www.turismointoscana.it](http://www.turismointoscana.it);

Dato atto che la documentazione prodotta dal Convention Bureau di Firenze soddisfa le condizioni richieste dall’avviso;

Considerato che il decreto 1179/2014 prevede che entro 30 giorni dal riconoscimento da parte della Regione Toscana il soggetto riconosciuto rappresentativo dovrà costituirsi in ATI;

#### DECRETA

1) L’aggregazione di imprese, rappresentata dalla Società Firenze Convention Bureau quale capofila, che ha presentato la manifestazione di interesse per la selezione di un soggetto che rappresenti il sistema delle imprese facenti parte del sistema dell’offerta turistica toscana ai fini della promozione dell’offerta turistica in occasione dell’EXPO 2015 è riconosciuta soggetto unico rappresentativo a norma dell’ Avviso pubblico di cui al decreto 1179 del 28 marzo 2014;

2) Entro 30 giorni dal presente decreto il soggetto di cui al punto 1) dovrà costituirsi in ATI.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt.4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Paolo Bongini

---

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Generale Competitività del Sistema**  
**Regionale e Sviluppo delle Competenze**

#### **Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica** **Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 25 settembre 2014, n. 4131

certificato il 25-09-2014

**POR CREO FESR 2014-2020 - Gestione in anticipazione - Bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione - Rettifica testo dei bandi e dell’Allegato approvati con Decreto 3389 del 30/07/2014.**

#### IL DIRIGENTE

Visto l’art. 2 comma 4 della legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1, sopra citata, ed in particolare l’art. 9;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 4776 del 14.11.2013 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile del Settore “Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico”, come confermato con il decreto n. 294 del 31.01.2014;

Visti :

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la L. R. n. 35 del 20 marzo 2000 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese” e s.m.i.;

Vista la Delibera Giunta Regionale Toscana n. 18 del 13 gennaio 2014 che approva il “Bando standard” per la



concessione delle agevolazioni alle imprese ai sensi della L.R. n. 35/2000;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria - DPEF 2014, approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 219 del 18 dicembre 2013, ed in particolare l'Azione 1 contenuta nella linea di intervento "Sostegno alle attività di ricerca, sviluppo e innovazione";

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 32 del 20 gennaio 2014 ad oggetto "Programmazione Fondi strutturali 2014-2020. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Indirizzi per l'attuazione nell'ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-2020";

Vista la Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale svolta nella seduta della Giunta Regione Toscana del 12 marzo 2014, che riassume il processo di revisione politico-programmatica della struttura del POR (Programma Operativo Regionale) di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n.963/2013, con la quale:

- si rafforza e si conferma l'indirizzo di procedere ad una ulteriore concentrazione e specializzazione del POR in termini di ambiti di intervento e di massa critica finanziaria;

- si individua il tema della crescita qualitativa e della competitività del sistema produttivo come l'obiettivo strategico dell'azione del FESR, il quale opera in modo complementare rispetto agli altri Programmi operativi dei Fondi strutturali oltre che con il POR del Fondo sviluppo e coesione;

Ritenuto che tale indirizzo sia allineato anche alla recente determinazione della Commissione europea in tema di politica industriale, il c.d. Industrial Compact (Comunicazione della Commissione al Consiglio europeo "Per una rinascita dell'industria europea" del 22.1.2014);

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 3 del 17 marzo 2014 "Avvio gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei Programmi regionali FSE, FESR, FEASR - Ciclo 2014-2020", modificata dalla decisione n. 21 del 12 maggio 2014 e dalla decisione n. 3 del 21 luglio 2014, con la quale si è approvato il piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento dei POR per il periodo 2014-2020;

Considerato che la decisione di cui al punto precedente definisce le procedure, le tipologie di beneficiari e la dotazione finanziaria per gli interventi di ricerca, sviluppo ed innovazione delle imprese;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 29 del 17 marzo 2014, che procede alla ripartizione delle risorse

tra POR FSE e POR FESR, modificata dalla decisione n. 25 del 7 luglio 2014, che assegna al POR FESR risorse per complessivi 792,44 Meuro di cui 673,57 di UE e Stato e 118,87 regionali;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 34 del 24 marzo 2014, con la quale si procede ad una prima rimodulazione, che è stata oggetto di un confronto informale con la DG Regio in data 1° aprile 2014, dalla quale sono emerse indicazioni che comportano una ulteriore rimodulazione della struttura e degli indirizzi;

Visto altresì il documento del DPS del 31 marzo 2014 con il quale sono ridefiniti i contenuti programmatici della struttura risultati-azioni dell'Accordo di partenariato;

Vista la propria deliberazione n. 294 del 7 aprile 2014, con la quale si è proceduto ad approvare la modifica della struttura ed articolazione del POR Crescita e Occupazione FESR 2014-2020 (POR CreO Fesr 2.0 Toscana) (rimodulazione II);

Preso atto della proposta di Accordo di partenariato trasmessa il 22 aprile 2014 dal Ministero dal Ministero per la coesione territoriale alla Commissione europea;

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 477 del 9 giugno 2014, "Programmazione Fondi strutturali. a) Proposta di struttura e articolazione del Programma Operativo Regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020 (POR CreO Fesr 2.0 Toscana). Rimodulazione e aggiornamento III";

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 617 del 21 luglio 2014 "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR da trasmettere alla Commissione europea";

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n.478 del 9 giugno 2014, che approva la versione preliminare del documento sulla Strategia ricerca e innovazione per la Smart specialisation in Toscana (RIS3);

Preso atto che i contenuti definitivi della proposta di POR sono stati presentati al Partenariato nella riunione del 16 luglio 2014;

Vista la Decisione Giunta Regione Toscana n. 4 del 7 aprile 2014, che approva le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti" e determina gli elementi essenziali di attuazione di piani, programmi e atti normativi che devono essere puntualmente individuati in una delibera della Giunta regionale;

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 542 del 30 giugno 2014 “Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione” ed, in particolare, l’Allegato A della Delibera che individua gli “elementi essenziali” che dovranno essere recepiti nei bandi di gara;

Visto che l’allegato A della Delibera di cui al capoverso precedente prevede che l’intervento venga realizzato mediante tre bandi:

- Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo;
- Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI;
- Bando 3: Aiuti all’innovazione delle PMI;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 608 del 21 luglio 2014 “Modifiche alla Delibera n. 542 del 30 giugno 2014 - “Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione”;

Visto il Decreto n. 3389 del 30/07/2014, con il quale si approvano il Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo, il Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI e il Bando 3: Aiuti all’innovazione delle PMI, previsti rispettivamente negli allegati 1, 2 e 3 del decreto stesso;

Vista la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 787 del 23 settembre 2014 “II modifica alla Delibera n. 542 del 30 giugno 2014 - “Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione”;

Vista la Delibera n. 755 del 09-09-2014 “Approvazione del bando standard ex art. 5 sexies, comma 2 lett. C) L.R. 35/2000. Revoca della delibera n. 18 del 13/01/2014”;

Ritenuto opportuno, anche alla luce della Delibere

di cui ai due punti precedenti, apportare le modifiche e integrazioni ai tre Bandi approvati con il citato Decreto n. 3389 del 30/07/2014, indicate nell’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

Dato atto che i suddetti Bandi 1, 2 e 3 approvati con Decreto n. 3389 del 30/07/2014 sono emanati ai sensi e secondo i principi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59” e della legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese”;

#### DECRETA

1. di apportare le modifiche e integrazioni ai tre Bandi approvati con il citato Decreto n. 3389 del 30/07/2014, (1) indicate nell’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

2. di dare atto che i Bandi approvati con Decreto n. 3389 del 30/07/2014 sono emanati ai sensi e secondo i principi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59” e della legge regionale 20 marzo 2000, n. 35 “Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Angelita Luciani

SEGUE ALLEGATO

(1) N.d.r. Pubblicato sul Suppl. n. 95/2014

ALLEGATO A

**Modifiche e integrazioni ai Bandi 1, 2 e 3 approvati  
con Decreto n. 3389 del 30 luglio 2014  
ed all'Allegato M dei Bandi**

**1) Modifiche conseguenti all'adozione della Delibera n. 787 del 23 settembre 2014 -  
"II modifica alla Delibera n. 542 del 30 giugno 2014 - "Gestione in anticipazione  
del Programma Regionale FESR- Ciclo 2014-2020, Direttive di attuazione per la  
selezione di proposte progettuali in materia di Ricerca, Sviluppo e Innovazione"**

**1.1) MODIFICHE COMUNI AI BANDI 1, 2 E 3**

Ai **Bandi 1, 2 e 3** approvati con Decreto n. 3389 del 30/07/2014, sono apportate le seguenti modifiche:

- al paragrafo 2.2, punto 2, dopo la frase “2. essere impresa dinamica, ovvero impresa che dimostri di aver mantenuto o incrementato il proprio fatturato come risulta confrontando il bilancio 2009 con il bilancio 2013” è inserita la seguente frase “: pertanto, il fatturato risultante dal bilancio 2013 deve essere uguale o maggiore al fatturato del bilancio 2009;”
- dopo il paragrafo 6.3, è inserito il seguente paragrafo:  
**“6.3.1 Obbligo di attivazione di tirocini**  
*Le imprese ammesse a contributo e in possesso dei requisiti previsti dalla Legge Regionale n. 32/2002 modificata dalla Legge Regionale n. 3/2012, nonché dal relativo Regolamento di esecuzione, hanno l'obbligo di attivare, nel periodo di realizzazione del progetto, almeno un tirocinio relativo al progetto stesso, ai sensi della predetta Legge. Nel caso di raggruppamenti, tale obbligo grava su ciascuna impresa; in caso di inadempimento a tale obbligo le imprese sono assoggettate ad una sanzione consistente nella decurtazione del 10% del contributo”;*
- al paragrafo 8.2, lettera e, dopo la frase “l'Amministrazione regionale effettua, a pena di revoca del beneficio, controlli a campione per la verifica del rispetto degli obblighi previsti dal bando e dal contratto” è inserita la seguente parte di frase “, ivi compreso l'obbligo di attivazione del tirocinio previsto dal paragrafo 6.3.1.”;

**1.2) MODIFICHE ALL'ALLEGATO M – CONTRATTO**

All'**Allegato M** – contratto sono apportate le seguenti modifiche:

- nell'articolo dedicato agli “Obblighi del Beneficiario”, a pagina 7, dopo il punto 17 è aggiunto il seguente punto:  
*“18. (per le sole imprese tenute ad attivare il tirocinio ai sensi del paragrafo 6.3.1 del bando) attivare, nel periodo di realizzazione del progetto, almeno un tirocinio relativo al progetto stesso, ai sensi della Legge Regionale n. 32/2002”;*
- nell'articolo dedicato alle “Sanzioni e Rimborsi a carico del Beneficiario”, a pagina 13, dopo la frase “Tale rimborso è dovuto anche dall'impresa che rinuncia al contributo trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione.” è inserita la seguente frase “In caso di violazione dell'obbligo previsto dall'Art. \_ - Obblighi del Beneficiario, punto 18, relativo all'obbligo di attivazione del tirocinio, il beneficiario è assoggettato ad una sanzione consistente nella decurtazione del 10% del contributo”.

**2) Modifiche conseguenti all'adozione della Delibera n. 755 del 9 settembre 2014 - "Approvazione del Bando Standard ex art. 5 sexies, comma 2 lett. c) L.R. 35/2000. Revoca della Delibera n. 18 del 13/01/2014"**

**2.1) MODIFICA COMUNE AI BANDI 1, 2 E 3**

Ai **Bandi 1, 2 e 3** è apportata la seguente modifica:

- in fondo al paragrafo 1.1, dopo la frase "Il presente bando sarà pubblicato sul seguente sito web [www.sviluppo.toscana.it/fesrtest/index.php?section=04\\_Gestione%20in%20anticipazion](http://www.sviluppo.toscana.it/fesrtest/index.php?section=04_Gestione%20in%20anticipazion)" è inserita la seguente frase "Il bando è emanato ai sensi della l.r. n. 35/2000 e nel rispetto dei principi generali di cui al d.lgs. n. 123/1998";

**2.2) MODIFICA COMUNE AI BANDI 1 E 2**

Ai **Bandi 1 e 2** è apportata la seguente modifica:

- al paragrafo 2.1, dopo la frase "L'organismo di ricerca avente natura privata deve possedere tutti i requisiti previsti al successivo paragrafo 2.2, punto 1 e al paragrafo 2.3" è inserita la seguente parte di frase " , in quanto compatibili con la natura giuridica dell'organismo stesso";

**3) Modifiche finalizzate alla correzione di errori meramente materiali**

**3.1) MODIFICA COMUNE AI BANDI 1, 2 E 3**

Ai **Bandi 1, 2 e 3** è apportata la seguente modifica:

- in fondo al paragrafo 8.2 è inserita la seguente frase "I punti elencati sotto le precedenti lettere b, c e d sono riferiti al paragrafo 2.3";

**3.2) MODIFICA AL BANDO 2**

Al **Bando 2** è apportata la seguente modifica:

- al paragrafo 3.6, la Tabella relativa alle intensità di aiuto è così modificata:
  - o nella prima cella in alto a sinistra, la frase "Bando n.1 Progetti Strategici di ricerca e sviluppo" è sostituita con la seguente frase "Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI";
  - o l'intera sesta riga dall'alto della tabella, relativa alla intensità di aiuto delle grandi imprese, è eliminata;

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA  
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 17 settembre 2014, n. 1928

**Reg. (CE) 73/09 e Reg. (CE) 1122/09 - Regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune - Domanda Unica Campagna 2012. Applicazione di riduzioni di cui al regime condizionalità in riferimento al Decreto dirigenziale n. 63 del 03 giugno 2014.**

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto dirigenziale n. 132 del 07 novembre 2013 avente ad oggetto "Reg. (CE) n. 73/2009 - Reg. (CE) n. 1122/2009. Campagna controlli 2012. Condizionalità: Definizione della riduzione dei pagamenti per le aziende soggette a controlli oggettivi con esito non positivo" modificato dal Decreto dirigenziale n. 137 del 20 novembre 2013 avente ad oggetto "Modifica per mero errore materiale del decreto n. 132 del 7 novembre 2013 recante in oggetto "Reg. (CE) n. 73/2009 - Reg.(CE) n. 1122/2009. Campagna controlli 2012. Condizionalità: Definizione della riduzione dei pagamenti per le aziende soggette a controlli oggettivi con esito non positivo";

Visto che con successivo Decreto del Settore Affari generali, Contabilizzazione e Controlli Aziendali ed Ex Post n. 63 del 03 giugno 2014 avente ad oggetto "Reg. (CE) n. 73/2009 - Reg. (CE) n. 1122/2009. Campagna controlli 2012. Condizionalità: Definizione delle percentuali di riduzione dei pagamenti per le aziende soggette a controlli oggettivi", per alcune delle Aziende sanzionate con il provvedimento di cui al paragrafo precedente sono state rideterminate le percentuali di riduzione del premio già applicate dallo scrivente Settore con propri provvedimenti;

Considerato, dunque, quanto sopra indicato, con il presente atto si dispongono le modifiche agli importi autorizzati a recupero dallo scrivente Settore riportati nella colonna G dell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disposti con i Decreti indicati nella Riga di intestazione alla colonna G stessa e, contestualmente, si autorizza la P.O. Supporto gestionale e Revisione Contabile a modificare le corrispondenti pratiche sul Registro Debitori indicate nella colonna N del medesimo Allegato 1 con gli importi indicati nella colonne K, L ed M, tenendo conto che nei casi di cui ai Progressivi 3, 8 e 9 trattasi di restituzioni, nei casi di cui ai Progressivi 1, 2, 5, 6, 7 e 10 trattasi di aumenti della sanzione precedentemente autorizzata e

nei casi di cui ai progressivi 4 di chiusura della pratica stessa per azzeramento della sanzione;

Considerato che gli esiti contenuti nel Decreto n. 63/2014 sono già stati oggetto di notifica puntuale alle 10 Aziende di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento e, pertanto, tale atto ai fini della conoscenza dei contenuti del medesimo da parte delle suddette 10 Aziende sarà pubblicato sul BURT, sul sito di ARTEA e trasmesso ai CAA tenutari dei fascicoli aziendali;

Dato atto che i fascicoli relativi alle domande di cui al presente provvedimento sono conservati presso gli Uffici di ARTEA;

Ritenuto, pertanto per tutto quanto sopra esposto e considerato, di autorizzare l'applicazione delle riduzioni di cui al regime condizionalità di cui all'Allegato 1 così come disposto in narrativa;

## DECRETA

1. di autorizzare la modifica delle riduzioni calcolate quali sanzioni di condizionalità in riferimento al procedimento Domanda Unica campagna 2012, precedentemente autorizzate con propri provvedimenti, alle Aziende di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli importi indicati nelle colonne K, L ed M, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, in riferimento alle pratiche iscritte nel Registro dei Debitori di ARTEA di cui alla colonna N del medesimo Allegato 1;

2. di autorizzare la restituzione degli importi indicati nella colonna K alle Aziende di cui ai progressivi 3, 8 e 9 dell'Allegato 1 sul medesimo capitolo di incasso attualizzato all'esercizio corrente;

3. di autorizzare il recupero degli importi indicati nella colonna K alle Aziende di cui ai 1, 2, 5, 6, 7 e 10 dell'Allegato 1 anche tramite immediata compensazione con pagamenti sospesi o futuri;

4. di disporre la chiusura della pratica debitoria per l'Azienda di cui al progressivo 4;

5. di ritenere assolto l'obbligo di notifica mediante la pubblicazione sul BURT, sul sito di ARTEA e la notifica ai CAA tenutari del fascicolo aziendale per le motivazioni espresse in premessa;

6. di trasmettere il presente atto alla P.O. Supporto gestionale e Revisione Contabile per gli adempimenti di



competenza di cui all'Ordine di Servizio del Direttore di ARTEA n. 03/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera f della L.R.

23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Monica Pecorini

SEGUE ALLEGATO

Allegato 1 al Decreto dirigenziale n. 1928 del 17 settembre 2014

**Progressivo 1**

Istanza N. 2013UNICONDNTMRTCLD62T68F205H0000000001/19955  
Azienda MARTINEZ FUCINI CLAUDIA - CUA: MRTCLD62T68F205H

Rigo	CAA tenutario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Aiuto	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 167/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 167/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Ulteriore importo Condizionalità da recuperare	Importo condizionalità Quota UE da recuperare	Importo condizionalità Quota STATO da recuperare	Posizione Registro dei debitori
1	C.A.A. Confagricoltura Srl - Siena	2012RPU2012MRTCLD62T68F205H0000000001	Regime di pagamento unico - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% modulazione - R.73/09, Tit. III - s.c. 2012	1794 del 15/10/2012	3,00%	874,02	20,00%	5.826,82	874,02	4.952,80	3.714,60	1.238,20	36794
2	C.A.A. Confagricoltura Srl - Siena	2012RPU2012MRTCLD62T68F205H0000000001	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	1794 del 15/10/2012	3,00%	150,00	20,00%	1.000,00	150,00	850,00	637,50	212,50	36794
3	C.A.A. Confagricoltura Srl - Siena	2012RPU2012MRTCLD62T68F205H0000000001	Sost.ad hoc-benefici agroamb - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% Modul. R.73/09 Art.68(1)(a)(v)-ac2012	1794 del 15/10/2012	3,00%	271,86	20,00%	1.812,38	271,86	1.540,52	1.155,39	385,13	36794
4	C.A.A. Confagricoltura Srl - Siena	2012RPU2012MRTCLD62T68F205H0000000002	Regime di pag.to unico - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% modulazione - R.73/09, Tit. III - s.c. 2012	118 del 21/01/2013	3,00%	1.099,38	20,00%	7.329,23	1.099,38	6.229,85	4.672,39	1.557,46	36795
5	C.A.A. Confagricoltura Srl - Siena	2012RPU2012MRTCLD62T68F205H0000000003	Sost.ad hoc-benefici agroamb - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% Modul. R.73/09 Art.68(1)(a)(v)-ac2012	240 del 05/02/2013	3,00%	302,95	20,00%	2.019,69	302,95	1.716,74	1.287,55	429,19	36796

**Progressivo 2**

Istanza N. 2013UNICONDNTMNR42L31L702M0000000001/19955  
Azienda ANTONIOLI VENERIO - CUA: NTNVR42L31L702M

Rigo	CAA tenutario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Aiuto	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 167/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 167/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Ulteriore importo Condizionalità da recuperare	Importo condizionalità Quota UE da recuperare	Importo condizionalità Quota STATO da recuperare	Posizione Registro dei debitori
1	C.A.A. Coldiretti Srl - Pisa	2012RPU2012MNR42L31L702M0000000001	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	1986 del 31/10/2012	5,00%	86,52	8,00%	138,43	86,52	51,91	38,93	12,98	38863
2	C.A.A. Coldiretti Srl - Pisa	2012RPU2012MNR42L31L702M0000000002	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	2325 del 11/12/2012	5,00%	86,52	8,00%	138,43	86,52	51,91	38,93	12,98	38864

**Progressivo 3**

Istanza N. 2013UNICOND000009319005260000000001/0995

Azienda AGRICHIANA FARMING SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA - CUAA: 00931900526

Rigo	CAA tenitario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Aiuto	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 147/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 147/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Importo Condizionalità da restituire	Restituzione condizionalità Quota UE	Restituzione condizionalità Quota STATO	Posizione Registro dei debitori
1	C.A.A. Confagricoltura Srl-Siena	2012RPU201200000009319005260000000001	Regime di pagamento unico - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% modulazione - R.73/09, Tit III - a.c. 2012	1750 del 11/10/2012	5,00%	6.472,44	3,00%	3.883,46	6.472,44	2.588,98	1.139,15	1.449,83	36425
2	C.A.A. Confagricoltura Srl-Siena	2012RPU201200000009319005260000000001	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	1750 del 11/10/2012	5,00%	250,00	3,00%	150,00	250,00	100,00	44,00	56,00	36425
3	C.A.A. Confagricoltura Srl-Siena	2012RPU201200000009319005260000000001	Sostad hoc-benefici agricolo - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% Modul. R. 73/09 Art.68(1)(a)(v)-ac2012	1750 del 11/10/2012	5,00%	243,46	3,00%	146,08	243,46	97,38	42,85	54,53	36425
4	C.A.A. Confagricoltura Srl-Siena	2012RPU201200000009319005260000000002	Regime di pagamento unico - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% modulazione - R.73/09, Tit III - a.c. 2012	152 del 23/01/2013	5,00%	6.559,10	3,00%	3.935,46	6.559,10	2.823,64	1.154,40	1.489,24	36426
5	C.A.A. Confagricoltura Srl-Siena	2012RPU201200000009319005260000000002	Regime pag. unico - pagamenti > 300.000 € - 14% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	152 del 23/01/2013	5,00%	133,71	3,00%	80,23	133,71	53,48	23,53	29,95	36426
6	C.A.A. Confagricoltura Srl-Siena	2012RPU201200000009319005260000000003	Sostad hoc-benefici agricolo - pag > 300.000 € - 14% modulaz.-R.73/09 Art.68(1)(a)(v)-a.c.2012	317 del 15/02/2013	5,00%	259,25	3,00%	155,55	259,25	103,70	45,63	58,07	36427
7	C.A.A. Confagricoltura Srl-Siena	2012RPU201200000009319005260000000004	Sostegno ad hoc - premi assic. - pag > 300.000 € - 14% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(g)-2012	1043 del 31/05/2013	5,00%	48,50	3,00%	29,10	48,50	19,40	8,54	10,86	36428
8	C.A.A. Confagricoltura Srl-Siena	2012RPU201200000009319005260000000004	Sostegno ad hoc - premi assicurativi - R.73/09, Art.68(1)(d) - anno civile 2012 - ST	1043 del 31/05/2013	5,00%	18,81	3,00%	11,29	18,81	7,52	3,31	4,21	36428
9	C.A.A. Confagricoltura Srl-Siena	2012RPU201200000009319005260000000004	Sostegno ad hoc - premi assicurativi - R.73/09, Art.68(1)(d) - anno civile 2012 - ST LEGGE 228/2012	1043 del 31/05/2013	5,00%	31,18	3,00%	18,71	31,18	12,47	5,49	6,98	36428
10	C.A.A. Confagricoltura Srl-Siena	2012RPU201200000009319005260000000005	Sostegno ad hoc - qualità - pagamenti > € 300.000 - 14% mod. - R.73/09, Art.68(1)(a)(i) a.c.2012	1209 del 20/06/2013	5,00%	908,73	3,00%	545,24	908,73	363,49	159,94	203,55	36429

**Progressivo 4**

Istanza N. 2013UNICONDBSCRNN50E875M0000000001/9955  
Azienda BISCOTTINI ERMANNO - CUAA: BSCRNN50E30E875M

Rigo	CAA tenentario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Aiuto	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 357/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 357/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Importo Condizionalità da restituire	Restituzione condizionalità Quota UE	Restituzione condizionalità Quota STATO	Posizione Registro dei debitori
1	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012RPU2012BSCRNN50E30E875M0000000001	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	2113 del 20/11/2012	5,00%	69,08	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44004
2	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012RPU2012BSCRNN50E30E875M0000000001	Sostegno ad hoc - benefici agroamb - 0% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(a)(v) - anno civile 2012	2113 del 20/11/2012	5,00%	4,97	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44004
3	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012RPU2012BSCRNN50E30E875M0000000002	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	186 del 29/01/2013	5,00%	87,82	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44006
4	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012RPU2012BSCRNN50E30E875M0000000003	Sostegno ad hoc - benefici agroamb - 0% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(a)(v) - anno civile 2012	263 del 09/02/2013	5,00%	5,53	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44005

**Progressivo 5**

Istanza N. 2013UNICONDDLBCRL57M43C662M0000000001/9955  
Azienda DEL BUONO CARLA - CUAA: DLBCRL57M43C662M

Rigo	CAA tenentario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Aiuto	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 193/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 193/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Ulteriore Importo Condizionalità da recuperare	Importo condizionalità Quota UE da recuperare	Importo condizionalità Quota STATO da recuperare	Posizione Registro dei debitori
1	Centro Cia Srl - Siena	2012RPU2012DLBCRL57M43C662M0000000001	Regime di pag.to unico - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% modulazione - R.73/09, Tit. III - a.c. 2012	1773 del 12/10/2012	5,00%	86,10	15,00%	258,30	86,10	172,20	75,77	96,43	36923
2	Centro Cia Srl - Siena	2012RPU2012DLBCRL57M43C662M0000000001	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	1773 del 12/10/2012	5,00%	250,00	15,00%	750,00	250,00	500,00	220,00	280,00	36923
3	Centro Cia Srl - Siena	2012RPU2012DLBCRL57M43C662M0000000002	Regime di pag.to unico - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% modulazione - R.73/09, Tit. III - a.c. 2012	2352 del 13/12/2012	5,00%	311,10	15,00%	933,30	311,10	622,20	273,77	348,43	36924
4	Centro Cia Srl - Siena	2012RPU2012DLBCRL57M43C662M0000000003	Sost. ad hoc-qualità - pag. fi da 5.000 a € 300.000 - 10% mod. R.73/09, Art.68(1)(a)(v) a.c. 2012	1179 del 18/06/2013	5,00%	227,12	15,00%	681,36	227,12	454,24	199,87	254,37	36925

**Progressivo 6**

Istanza N. 2013UNICONDFRGLSE54S66A783Y0000000001/9955  
Azienda FRAGNITO ELISA - CUAA: FRGLSE54S66A783Y

Rigo	CAA tenentario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Aiuto	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 147/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 147/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Ulteriore Importo Condizionalità da recuperare	Importo condizionalità Quota UE da recuperare	Importo condizionalità Quota STATO da recuperare	Posizione Registro dei debitori
1	Centro Cia Srl - Siena	2012RPU2012FRGLSE54S66A783Y0000000001	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	1774 del 12/10/2012	5,00%	109,42	15,00%	328,25	109,42	218,83	96,29	122,54	36443
2	Centro Cia Srl - Siena	2012RPU2012FRGLSE54S66A783Y0000000002	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	116 del 18/01/2013	5,00%	111,79	15,00%	335,36	111,79	223,57	98,37	125,20	36444
3	Centro Cia Srl - Siena	2012RPU2012FRGLSE54S66A783Y0000000003	Sostegno ad hoc - qualità - 0% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(a)(v) - anno civile 2012	1179 del 18/06/2013	5,00%	8,14	15,00%	24,42	8,14	16,28	7,16	9,12	36445

**Progressivo 7**  
Istanza N. 2013UNICONDFRGVNN63L05H783R0000000001/9955  
Azienda FRIGO VANNI - CUAJ - FRGVNN63L05H783R

Riga	CAA tenutario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Aiuto	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 147/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 147/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Ulteriore Importo Condizionalità da recuperare	Importo condizionalità Quota UE da recuperare	Importo condizionalità Quota STATO da recuperare	Posizione Registro dei debitori
1	Centro Cia Srl - Siena	2012RPU2012FRGVNN63L05H783R0000000001	Regime di pag.to unico - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% modulazione - R.73/09, Tit. III - a.c. 2012	1774 del 12/10/2012	5,00%	235,96	15,00%	707,87	235,96	471,91	207,64	264,27	36446
2	Centro Cia Srl - Siena	2012RPU2012FRGVNN63L05H783R0000000001	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	1774 del 12/10/2012	5,00%	250,00	15,00%	750,00	250,00	500,00	220,00	280,00	36446
3	Centro Cia Srl - Siena	2012RPU2012FRGVNN63L05H783R0000000002	Regime di pag.to unico - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% modulazione - R.73/09, Tit. III - a.c. 2012	2349 del 13/12/2012	5,00%	460,96	15,00%	1.382,87	460,96	921,91	405,64	516,27	36447
4	Centro Cia Srl - Siena	2012RPU2012FRGVNN63L05H783R0000000003	Sost. ad hoc-qualità - pag. da 5.000 a € 300.000 - 10% mod. R.73/09, Art.68(1)(a)(v) a.c.2012	1179 del 18/02/2013	5,00%	517,66	15,00%	1.552,99	517,66	1.035,33	455,55	579,78	36448

**Progressivo 8**  
Istanza N. 2013UNICONDFRGVTR44T20E875E0000000001/9955  
Azienda GIOMARELLI VALTER - CUAJ - GMRVTR44T20E875E

Riga	CAA tenutario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Aiuto	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 147/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 147/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Importo Condizionalità da restituire	Restituzione condizionalità Quota UE	Restituzione condizionalità Quota STATO	Posizione Registro dei debitori
1	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012RPU2012GMRVTR44T20E875E0000000001	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	2113 del 20/11/2012	3,00%	46,73	0,00%	0,00	46,73	46,73	35,05	11,68	36461
2	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012RPU2012GMRVTR44T20E875E0000000001	Sostegno ad hoc - benefici agroamb - 0% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(a)(v) - anno civile 2012	2113 del 20/11/2012	3,00%	12,06	0,00%	0,00	12,06	12,06	9,05	3,01	36461
3	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012RPU2012GMRVTR44T20E875E0000000002	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	118 del 21/01/2013	3,00%	46,73	0,00%	0,00	46,73	46,73	35,05	11,68	36462
4	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012RPU2012GMRVTR44T20E875E0000000003	Sostegno ad hoc - benefici agroamb - 0% modulazione - R.73/09, Art.68(1)(a)(v) - anno civile 2012	263 del 09/02/2013	3,00%	13,44	0,00%	0,00	13,44	13,44	10,08	3,36	36463



**Progressivo 9**

Istanza N. 2013UNICONDGNLLD56P16187H0000000001/9955  
Azienda GIANNESCHI LEONILDO - CUAA: GNNLLD56P16187H

Riga	CAA tenutario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Aiuto	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 147/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 147/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Importo Condizionalità da restituire	Restituzione condizionalità Quota UE	Restituzione condizionalità Quota STATO	Posizione Registro dei debitori
1	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012RPU2012GNNLLD56P16187H0000000001	Regime di pagamento unico - pag da 5.000 a € 300.000 - 10% modulazione - R.73/09, Tit. III - a.c. 2012	521 del 20/03/2013	5,00%	406,78	0,00%	0,00	406,78	406,78	305,09	101,69	36460
2	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012RPU2012GNNLLD56P16187H0000000001	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	521 del 20/03/2013	5,00%	250,00	0,00%	0,00	250,00	250,00	187,50	62,50	36460
3	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012RPU2012GNNLLD56P16187H0000000001	Sost.ad hoc-benefici agroamb - pag.da 5.000 a € 300.000 - 10% Modul. R.73/09/Art.68(1)(e)(v)-ac2012	521 del 20/03/2013	5,00%	149,86	0,00%	0,00	149,86	149,86	112,40	37,46	36460

**Progressivo 10**

Istanza N. 2013UNICONDGNGLN34T11E715K0000000001/880002  
Azienda ANGELI GIULIANO - CUAA: NGLGLN34T11E715K

Rigo	CAA tenutario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Aiuto	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 167/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 167/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Ulteriore Importo Condizionalità da recuperare	Importo condizionalità Quota UE da recuperare	Importo condizionalità Quota STATO da recuperare	Posizione Registro dei debitori
1	C.A.A. Coldiretti Srl - Lucca	2012RPU2012NGLGLN34T11E715K0000000001	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	1793 del 15/10/2012	3,00%	51,64	9,00%	154,93	51,64	103,29	45,45	57,84	36861
2	C.A.A. Coldiretti Srl - Lucca	2012RPU2012NGLGLN34T11E715K0000000002	Regime di pagamento unico - 0% modulazione - R.73/09, Titolo III - anno civile 2012	2335 del 11/12/2012	3,00%	51,64	9,00%	154,93	51,64	103,29	45,45	57,84	36862

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000.n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA  
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 18 settembre 2014, n. 1938

**Reg. CE 1698/05 e Reg. (CE) 1122/09 - PSR 2007/2013 Misura 214a e 214b1 Campagna 2012. Applicazione di riduzioni di cui al regime condizionalità in riferimento al Decreto dirigenziale n. 63 del 03 giugno 2014.**

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Settore Affari generali, Contabilizzazione e Controlli Aziendali ed Ex Post n. 63 del 03 giugno 2014 avente ad oggetto "Reg. (CE) n. 73/2009 - Reg.(CE) n. 1122/2009. Campagna controlli 2012. Condizionalità: Definizione delle percentuali di riduzione dei pagamenti per le aziende soggette a controlli oggettivi" in base al quale per l'Azienda di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, sono state applicate le riduzioni ivi indicate su pagamenti effettuati con proprio provvedimento antecedente agli esiti di cui al suddetto Decreto;

Visto il Decreto dirigenziale n. 132 del 07 novembre 2013 avente ad oggetto "Reg.(CE) n. 73/2009 - Reg. (CE) n. 1122/2009. Campagna controlli 2012. Condizionalità: Definizione della riduzione dei pagamenti per le aziende soggette a controlli oggettivi con esito non positivo" modificato dal Decreto dirigenziale n. 137 del 20 novembre 2013 avente ad oggetto "Modifica per mero errore materiale del decreto n. 132 del 7 novembre 2013 recante in oggetto "Reg. (CE) n. 73/2009 - Reg. (CE) n. 1122/2009. Campagna controlli 2012. Condizionalità: Definizione della riduzione dei pagamenti per le aziende soggette a controlli oggettivi con esito non positivo";

Visto che con il successivo Decreto n. 63/2014, per alcune delle Aziende sanzionate con il provvedimento di cui al paragrafo precedente, sono state rideterminate le percentuali di riduzione del premio già applicate dallo scrivente Settore con propri provvedimenti;

Considerato, dunque, quanto sopra indicato, con il presente atto si dispongono le modifiche agli importi autorizzati a recupero dallo scrivente Settore riportati nella colonna G dell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disposti con i Decreti indicati nella Riga di intestazione alla medesima colonna G e, contestualmente, si autorizza la P.O. Supporto gestionale e Revisione Contabile a modificare le corrispondenti pratiche sul Registro Debitori indicate nella colonna L del medesimo Allegato 2 con gli importi indicati nella colonna I, tenendo conto che nel caso di cui

al Progressivo 6 trattasi di restituzione, mentre nei casi di cui ai Progressivi 1, 2, 3, 4 e 5 trattasi di aumenti della sanzione precedentemente autorizzata;

Considerato che gli esiti contenuti nel Decreto n. 63/2014 sono già stati oggetto di notifica puntuale alle 6 Aziende di cui agli Allegati 1 e 2 al presente provvedimento e, pertanto, tale atto ai fini della conoscenza dei contenuti del medesimo da parte delle suddette 6 Aziende sarà pubblicato sul BURT, sul sito di ARTEA e trasmesso ai CAA tenutari dei fascicoli aziendali;

Dato atto che i fascicoli relativi alle domande di cui al presente provvedimento sono conservati presso gli Uffici di ARTEA;

Ritenuto, pertanto per tutto quanto sopra esposto e considerato, di autorizzare l'applicazione delle riduzioni di cui al regime condizionalità di cui agli Allegati 1 e 2 così come disposto in narrativa;

DECRETA

1. di autorizzare l'applicazione della sanzione di condizionalità all'Azienda di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni espresse in premessa;

2. di autorizzare la modifica delle riduzioni alle sanzioni di condizionalità, precedentemente autorizzate con propri provvedimenti, alle Aziende di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto, per gli importi indicati nella colonna I, sulla base delle motivazioni espresse in premessa, in riferimento alle pratiche iscritte nel Registro dei Debitori di ARTEA di cui alla colonna L del medesimo Allegato 1;

3. di autorizzare il recupero degli importi indicati nella colonna K alle Aziende di cui ai Progressivi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'Allegato 2 anche tramite immediata compensazione con pagamenti sospesi o futuri;

4. di autorizzare la restituzione degli importi indicati nella colonna K all'Azienda di cui al progressivo 6 dell'Allegato 2 sul medesimo capitolo di incasso attualizzato all'esercizio corrente;

5. di ritenere assolto l'obbligo di notifica mediante la pubblicazione sul BURT, sul sito di ARTEA e la notifica ai CAA tenutari del fascicolo aziendale per le motivazioni espresse in premessa;

6. di trasmettere il presente atto alla P.O. Supporto gestionale e Revisione Contabile per gli adempimenti di competenza di cui all'Ordine di Servizio del Direttore

di ARTEA n. 03/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lettera f della L.R.

23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi di ARTEA ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Monica Pecorini

SEGUONO ALLEGATI

**Allegato 1 al Decreto dirigenziale n. 1938 del 18 settembre 2014**

**Progressivo 1**

Istanza N. 2012PSR214A00000013399905310530140101/9977  
 Azienda MONTE CAVALLO - SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. - CUAA: 01339990531

Rigo	CAA tenentario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Misura PSR 2007 2013	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità da applicare	Importo pagato su cui è calcolata la condizionalità	Trattenuta condizionalità
1	C.A.A. Confagricoltura Srl- Grosseto	2012PSR214A00000013399905310530140101	214A	2556 del 04/12/2013	3%	1.544,39	46,33
2	C.A.A. Confagricoltura Srl- Grosseto	2012PSR214A00000013399905310530140101	214A	2556 del 04/12/2013	3%	1.965,59	56,97

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

**Allegato 2 al Decreto dirigenziale n. 1938 del 18 settembre 2014**

**Progressivo 1**

Istanza N. 2012PSR214BMRCLD62T68F205H0520160102/19977  
Azienda MARTINEZ FUCINI CLAUDIA - CUAA: MRTCLD62T68F205H

Rigo	CAA tenentario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Misura PSR 2007-2013	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 267/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 267/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Ulteriore Importo Condizionalità da recuperare	Posizione Registro dei debitori
1	C.A.A. Confagricoltura Srl - Siena	2012PSR214BMRCLD62T68F205H0520160102	214B1 Quota UE	562 del 26/03/2013	3%	304,92	20,00%	2.032,80	304,92	1.727,88	43827
2	C.A.A. Confagricoltura Srl - Siena	2012PSR214BMRCLD62T68F205H0520160102	214B1 Quota Stato	562 del 26/03/2013	3%	388,08	20,00%	2.587,20	388,08	2.199,12	43827

**Progressivo 2**

Istanza N. 2012PSR214AMRTCLD62T68F205H0520160201/19977  
Azienda MARTINEZ FUCINI CLAUDIA - CUAA: MRTCLD62T68F205H

Rigo	CAA tenentario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Misura PSR 2007-2013	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 267/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 267/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Ulteriore Importo Condizionalità da recuperare	Posizione Registro dei debitori
1	C.A.A. Confagricoltura Srl - Siena	2012PSR214AMRTCLD62T68F205H0520160201	214A Quota UE	1744 del 10/09/2013	3%	472,25	20,00%	3.148,31	472,25	2.676,06	43834
2	C.A.A. Confagricoltura Srl - Siena	2012PSR214AMRTCLD62T68F205H0520160201	214A Quota Stato	1744 del 10/09/2013	3%	601,03	20,00%	4.006,92	601,03	3.405,89	43834

**Progressivo 3**

Istanza N. 2012PSR214ADLBCRL57M43C662M0520110101/19977  
Azienda DEL BUONO CARLA - CUAA: DLBCRL57M43C662M

Rigo	CAA tenentario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Misura PSR 2007-2013	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 215/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 215/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Ulteriore Importo Condizionalità da recuperare	Posizione Registro dei debitori
1	Centro Cia Srl - Siena	2012PSR214ADLBCRL57M43C662M0520110101	214A Quota UE	531 del 21/03/2013	5%	66,58	15,00%	199,74	66,58	133,16	36971
2	Centro Cia Srl - Siena	2012PSR214ADLBCRL57M43C662M0520110101	214A Quota Stato	531 del 21/03/2013	5%	84,74	15,00%	254,21	84,74	169,47	36971

**Progressivo 4**

Istanza N. 2012PSR214AFRGLSE4S66A783Y0520150101/19977  
Azienda FRAGNITO ELISA - CUAA: FRGLSE4S66A783Y

Rigo	CAA tenentario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Misura PSR 2007-2013	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 197/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 197/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Ulteriore Importo Condizionalità da recuperare	Posizione Registro dei debitori
1	Centro Cia Srl - Siena	2012PSR214AFRGLSE4S66A783Y0520150101	214A Quota UE	531 del 21/03/2013	5%	78,02	15,00%	234,07	78,02	156,05	36951
2	Centro Cia Srl - Siena	2012PSR214AFRGLSE4S66A783Y0520150101	214A Quota Stato	531 del 21/03/2013	5%	99,30	15,00%	297,90	99,30	198,60	36951



**Progressivo 5**

Istanza N. 2012PSR214AFRGVNN63L05H783R0520110101/9977  
 Azienda FRIGO VANNI - CUAA: FRGVNN63L05H783R

Rigo	CAA tenentario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Misura PSR 2007-2013	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 197/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 197/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Ulteriore Importo Condizionalità da recuperare	Posizione Registro dei debitori
1	Centro Cia Srl - Siena	2012PSR214AFRGVNN63L05H783R0520110101	214A Quota UE	762 del 23/04/2013	5%	76,51	15,00%	229,52	76,51	153,01	36955
2	Centro Cia Srl - Siena	2012PSR214AFRGVNN63L05H783R0520110101	214A Quota Stato	762 del 23/04/2013	5%	97,37	15,00%	292,12	97,37	194,75	36955

**Progressivo 6**

Istanza N. 2012PSR214AGNNLLD56P16I187H0530140101/9977  
 Azienda GIANNESCHI LEONILDO - CUAA: GNNLLD56P16I187H

Rigo	CAA tenentario fascicolo aziendale	Istanza Pagata	Descrizione Misura PSR 2007-2013	Decreto di autorizzazione	Percentuale di condizionalità applicata con Decreto 215/2014	Importo Condizionalità applicata con Decreto 215/2014	Percentuale di condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità rideterminata	Importo Condizionalità già recuperata	Importo Condizionalità da restituire	Posizione Registro dei debitori
1	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012PSR214AGNNLLD56P16I187H0530140101	214A Quota UE	2136 del 30/10/2013	5%	111,69	0,00%	0,00	111,69	111,69	36969
2	C.A.A. Coldiretti Srl - Manciano	2012PSR214AGNNLLD56P16I187H0530140101	214A Quota Stato	2136 del 30/10/2013	5%	142,14	0,00%	0,00	142,14	142,14	36969

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

## INCARICHI

### ESTAV CENTRO FIRENZE

**Avviso di selezione pubblica Dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia e Oncologia (Area Medica e delle specialità mediche) o Ginecologia e Ostetricia (Area chirurgica e delle specialità chirurgiche) o Radiodiagnostica (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per la direzione della S.C. \_Prevenzione Secondaria Screening\_ dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) di Firenze.**

In esecuzione della deliberazione del Commissario di Estav Centro n. 269 del 23.09.2014, è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio, ai sensi delle norme di cui ai DD.Lgs. n. 502 del 30.12.92 e s.m.i. e n. 165 del 30.3.01, alla Legge n. 127 del 15.5.97, al D.P.R. n. 484 del 10.12.97, al D.M. del 30.1.98 e ss.mm. ii, al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., alla L. 189/2012, alla L.R.T. n. 40 del 24.2.05 e ss.mm.ii, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo, di Dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia e Oncologia (Area Medica e delle specialità mediche) o Ginecologia e Ostetricia (Area chirurgica e delle specialità chirurgiche) o Radiodiagnostica (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) per la direzione della S.C. \_Prevenzione Secondaria Screening\_ dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) di Firenze.

#### MISSION

Promozione, organizzazione, gestione e controllo di qualità dell'attività di prevenzione secondaria (screening) per il cervico - carcinoma, per i tumori del colon retto, per i tumori della mammella e, da qualche anno, anche prevenzione, diagnosi e cura delle neoplasie cutanee. L'Unità Operativa è anche sede del Centro di Riferimento Regionale per la prevenzione oncologica, coordinando un programma di controllo di qualità delle attività di screening oncologico delle Aziende Sanitarie della Regione Toscana o di altre Regioni che ne facciano richiesta, tramite appositi rapporti convenzionali.

#### OBIETTIVI CLINICI E DI STUDIO

1. Organizzazione, gestione e controllo di qualità dell'attività di prevenzione secondaria (screening) per il cervico - carcinoma, per i tumori del colon retto, per i tumori della mammella e, da qualche anno, anche nell'ambito di prevenzione, diagnosi e cura delle neoplasie cutanee. Queste funzioni vengono esercitate ordinariamente nel territorio dell'AUSL 10 di Firenze, per conto della quale ISPO, tramite apposita convenzione, organizza e svolge le attività di screening: esecuzione di

pap test, test HPV, mammografie di screening, ecografie mammarie e relativi approfondimenti, colonscopia in soggetti FOBT positivi, viste ginecologiche, senologiche, dermatologiche, escissione di lesioni cutanee sospette per patologia oncologica.

2. Coordinamento di un programma di controllo di qualità delle attività di screening oncologico delle Aziende Sanitarie della Regione Toscana o di altre Regioni che ne facciano richiesta, tramite appositi rapporti convenzionali. Per la Regione Toscana questa attività consiste nella sorveglianza degli indicatori di processo, la raccolta di dati e la predisposizione di un Rapporto Annuale. Vengono inoltre effettuate visite periodiche presso i programmi aziendali, con elaborazione di rapporti trasmessi alle singole aziende ed alla Regione, per l'adozione delle misure correttive necessarie.

3. Partecipazione, per quanto di competenza, all'attività di ricerca di ISPO.

4. Attività di didattica e di formazione ed aggiornamento professionale.

5. Collaborazione a studi di valutazione di efficacia degli screening e di validazione di nuove metodologie e procedure di diagnosi precoce.

Il perseguimento di tali obiettivi richiede:

1. comprovata esperienza pluriennale nella gestione di attività di screening oncologici (cervico-carcinoma, mammella, colon retto)

2. comprovata esperienza nella costruzione, gestione ed organizzazione di valutazione di qualità screening

3. capacità di lavoro e di organizzazione dei flussi screening

4. capacità di analisi epidemiologiche in ambito screening

5. capacità ed esperienza nella ricerca e nella formazione nel campo della prevenzione oncologica

6. adeguata conoscenza delle innovazioni in campo di prevenzione oncologica

5. capacità di gestione e management di struttura complessa.

A norma dell'art. 7 punto 1 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

#### Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

b. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Azienda.

*Requisiti specifici di ammissione*

c. iscrizione all'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d. per le discipline di Gastroenterologia, Oncologia e Ginecologia e Ostetricia anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

Per la disciplina di Radiodiagnostica anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente.

Le discipline equipollenti, per entrambi, sono individuate nel decreto del Ministero della Sanità 30.01.1998 e s.m.i.; l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. 484/97 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. E' valutabile, ai sensi dell'art. 1, D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie o del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali; la dichiarazione relativa a tale requisito dovrà necessariamente essere convalidata mediante fotocopia fronte retro di documento di identità (vedere paragrafo "Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive), pena la non ammissione alla selezione in oggetto;

e. curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 ed 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 del predetto D.P.R., consistente in una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive (per le discipline dell'Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) o in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali (per le discipline dell'Area Medica e delle Specialità Mediche e dell'Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 - comma 3 - del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

f. attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di cui all'art. 5 - comma 1, lettera d - del D.P.R. 484/1997, come modificato dall'art. 16 quinquies del D.Lgs. 229/1999, fermo restando, ai sensi dell'art. 15 - comma 8 - del D.Lgs. 229/1999, l'obbligo per l'incaricato di conseguirlo entro un anno dall'assunzione dell'incarico

con la frequenza ed il superamento dei corsi di formazione attivati dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Tutti i suddetti requisiti, tranne l'attestato di formazione manageriale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

*Domande di ammissione*

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte usando lo schema esemplificativo riportato in calce, devono essere inviate al Commissario di ESTAV Centro - Ufficio concorsi - Via di San Salvi n. 12 - Palazzina n. 14 - 50135 Firenze - entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso - per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale concorsi ed esami -, a pena di esclusione:

- a mezzo raccomandata a.r. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo:

concorsi.estav.centro@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (DOMANDA PARTECIPAZIONE SELEZIONE PUBBLICA DIREZIONE S.C. PREVENZIONE SECONDARIA SCREENING). La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda (debitamente sottoscritta) e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo

Si rende noto che non verranno prese in considerazione domande inoltrate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Nella domanda il candidato deve dichiarare/documentare (ove sotto previsto), sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

- di possedere:

- la cittadinanza di uno stato membro, OVVERO

- di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto

soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. 30/06.02.2007), OVVERO

- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) OVVERO

- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

- il Comune o Stato estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);

- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

- il domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essergli fatte pervenire le comunicazioni inerenti la presente selezione (in caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida la residenza).

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda.

SI RICORDA CHE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 183 DEL 12 NOVEMBRE 2011 E DELLA DIRETTIVA DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SEMPLIFICAZIONE N. 61547 DEL 22.12.2011, A FAR DATA DAL 1 GENNAIO 2012, ESTAV CENTRO POTRA' ACCETTARE ESCLUSIVAMENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI O DI ATTI DI NOTORIETA'.

LE CERTIFICAZIONI RILASCIATE DALLA P.A. IN ORDINE A STATI, QUALITA' PERSONALI E FATTI SONO VALIDE SOLTANTO NEI RAPPORTI FRA PRIVATI.

SI PREGA DI ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE A TALI DISPOSIZIONI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### *Documentazione richiesta*

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., i candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97, datato e firmato, relativamente ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. laurea in Medicina e Chirurgia;

2. diploma di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;

3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi;

4. tutti i servizi prestati presso strutture pubbliche, private convenzionate e/o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, private non convenzionate indicando:

- la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento;

- la tipologia del rapporto lavorativo è a tempo determinato o indeterminato indicando l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);

- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento obbligatorio, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio - solo per i servizi prestati nelle aziende del servizio sanitario nazionale;

- i motivi di cessazione;

5. i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, o necessari per l'ammissione, con l'indicazione: della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento);

6. tutte le attività svolte in regime di libera professione



o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto specificando: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

7. la frequenza di corsi di aggiornamento indicando: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);

8. tutti gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici specificando: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome e di indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti. E' altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i files in formato PDF.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati:

- la casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive o la casistica di specifiche esperienze e attività professionali riferita al decennio precedente la data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base di attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa. Quanto precede in applicazione dell'art. 8, comma 5, del D.P.R. 10.12.1997, n. 484;

- un elenco di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Non sarà valutata la documentazione dichiarata e/o presentata oltre i termini di scadenza del presente avviso.

#### *Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive*

Le predette dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione rilasciate nel curriculum vitae, vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura, datata e firmata:

“Il sottoscritto (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di

rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità”.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. SIRACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

L'Ente è tenuto ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### *Modalità di selezione*

La Commissione esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgs. 502/92 così come modificato dalla L. 189/2012, predisporrà la terna dei candidati idonei sulla base:

- di un colloquio, al quale sarà assegnata una valutazione di punti max 40/80

- del curriculum professionale dei concorrenti, al quale sarà assegnata una valutazione di punti max 40/80.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del concorrente nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del concorrente stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum sarà valutato con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il concorrente ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio 10);

- alla posizione funzionale del concorrente nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (punteggio 10);

- alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni professionali o alla casistica chirurgica delle procedure chirurgiche invasive svolte dal candidato applicata all'ambito della selezione (non autocertificabile come specificato al Paragrafo “Documentazione richiesta”). (punteggio 5);



- soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (punteggio 2);

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (punteggio 5);

- alla produzione scientifica (non autocertificabile) prendendo in considerazione esclusivamente quella strettamente pertinente alla disciplina e riguardante i temi della prevenzione oncologica, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (punteggio 8).

L'anzianità di servizio utile quale requisito di ammissione non sarà oggetto di ulteriore valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati ai concorrenti da parte della commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data del colloquio stesso, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

#### *Conferimento dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2 del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla L. 189/2012, il Direttore Generale dell'ISPO individua il candidato da nominare nell'ambito di una terna formulata dalla Commissione Esaminatrice in base ai tre migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere motivata.

L'incarico, della durata di cinque anni, è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve e l'assegnazione dell'incarico stesso non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

Ai sensi dell'art. 59 della L.R.T. 40/05 e dell'art. 6 della L.R.T. 67/05, l'incarico potrà essere conferito al dirigente soltanto in regime di rapporto di lavoro esclusivo da mantenere per tutta la durata dell'incarico.

L'incarico può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione. Il dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita della relativa indennità

di struttura complessa. Il trattamento economico, sarà quello previsto dal C.C.N.L. vigente nel tempo.

#### *Adempimenti dell'incaricato*

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare la documentazione che gli sarà richiesta dall'azienda e stipulare il contratto individuale di lavoro nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione.

#### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'ESTAV Centro per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Sul sito internet aziendale saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 della Legge 189/2012. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Gestione Amministrativa del Personale ed Organizzazione dell'ESTAV Centro. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

#### *Sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice*

Ai sensi del terzo comma dell'art. 59 bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii, il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell'Ufficio Concorsi di Estav Centro, Via di San Salvi, 12 - Palazzina n. 14 - 50135 Firenze, alle ore 10,00 (dieci) del decimo giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande.

Nel caso in cui tale giorno coincida con il sabato o con una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, risulti assente uno dei membri della Commissione di sorteggio, ovvero nel caso in cui i componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno, nello stesso luogo ed alla stessa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice della selezione. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

Il sorteggio avverrà, per Area, secondo i seguenti criteri:

n. 1 componente - e relativo supplente - sorteggiati fra i nominativi dell'elenco nazionale Direttori Strut-

tura Complessa - Dirigenti Medici - disciplina Gastroenterologia e Oncologia (Area Medica e delle specialità mediche)

n. 1 componente - e relativo supplente - sorteggiati fra i nominativi dell'elenco nazionale Direttori Struttura Complessa - Dirigenti Medici - disciplina Ginecologia e Ostetricia (Area chirurgica e delle specialità chirurgiche)

n. 1 componente - e relativo supplente - sorteggiati fra i nominativi dell'elenco nazionale Direttori Struttura Complessa - Dirigenti Medici - disciplina Radiodiagnostica (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi).

*Restituzione della documentazione presentata*

I documenti potranno essere restituiti ai concorrenti che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del centoventesimo giorno dal conferimento dell'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione trascorsi i suddetti termini tenuto conto che, secondo le disposizioni vigenti in materia, questo Ente è autorizzato, nei termini previsti dal Massimario di Scarto approvato dallo stesso, alla riduzione dei propri

archivi cartacei a partire da un anno dal conferimento dell'incarico da parte dell'Azienda interessata.

*Norme di salvaguardia*

Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale avanti ai competenti organi entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Commissario si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di leggi senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAV Centro - Via di San Salvi n. 12, Palazzina n. 14 - Firenze - Tel. 0556937649/7644/7258 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

e-mail: [ufficio.concorsi@estav-centro.toscana.it](mailto:ufficio.concorsi@estav-centro.toscana.it)

*Il Commissario*  
Alberto Zanobini

SEGUE ALLEGATO

SI PREGA DI SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:  
 "CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata a.r.

o posta certificata: [concorsi.estav.centro@postacert.toscana.it](mailto:concorsi.estav.centro@postacert.toscana.it)

Al Commissario  
 di ESTAV Centro – Ufficio Concorsi  
 Via di San Salvi n. 12 – Palazzina 14  
50135 - FIRENZE

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....  
 nato/a ..... il..... residente a .....  
 Via ..... n. .... C.A.P..... Prov. ....  
 Tel. ...., e-mail .....  
 posta certificata .....

presa visione dell'Avviso emesso da codesto Ente con Delibera del Commissario di Estav Centro n. 269 del 23.09.2014

### CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale, rinnovabile, a tempo determinato di

**DIRIGENTE MEDICO nella disciplina di GASTROENTEROLOGIA e ONCOLOGIA (Area Medica e delle specialità mediche) o GINECOLOGIA E OSTETRICIA (Area chirurgica e delle specialità chirurgiche) o RADIODIAGNOSTICA (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi**

**per la direzione della S.C. PREVENZIONE SECONDARIA SCREENING presso Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) di Firenze.**

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, dichiara:  
 - di essere in possesso della cittadinanza ..... OPPURE di essere in una delle condizioni di cui al punto a) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente.....(1)

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di **non** avere riportato condanne penali ..... (2)
- di avere riportato condanne penali .....; (2)

-di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;  
 -di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..... (3)

-di aver conseguito la laurea in ..... presso l'Università di ..... in data .....(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento .....);

-di essere iscritto/a al n. .... dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di ..... dal ..... (4)

-di aver conseguito la specializzazione in ..... presso l'Università di ..... in data .....(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento .....)

-di essere dipendente a tempo indeterminato presso .....

in qualità di.....

- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: .....; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili,
- di essere a conoscenza che, saranno pubblicati sul sito internet aziendale, i dati forniti di cui al punto d) dell'art. 4 della Legge 189/2012.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....

.....(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **Fotocopia fronte retro di valido documento di identità** (vedere paragrafo "modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive").

Data \_\_\_\_\_

(7)

\_\_\_\_\_

(Firma)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
  - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
  - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

**ESTAV CENTRO FIRENZE****Avviso di selezione pubblica Cardiologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la direzione della S.O.D. complessa "Fisiologia Clinica cardio-vascolare" dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi di Firenze.**

In esecuzione della deliberazione del Commissario di Estav Centro n. 267 del 17.09.2014, è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio, ai sensi delle norme di cui ai DD.Lgs. n. 502 del 30.12.92 e s.m.i. e n. 165 del 30.3.01, alla Legge n. 127 del 15.5.97, al D.P.R. n. 484 del 10.12.97, al D.M. del 30.1.98 e ss.mm.ii, al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., alla L. 189/2012, alla L.R.T. n. 40 del 24.2.05 e ss.mm.ii, per il conferimento di un incarico quinquennale rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto di lavoro esclusivo, di Dirigente Medico nella disciplina di Cardiologia (Area Medica e delle Specialità Mediche) per la direzione della S.O.D. complessa "Fisiologia Clinica cardio-vascolare" dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi di Firenze.

*MISSIONE DELLA STRUTTURA*

La SOD complessa Fisiologia clinica cardio-vascolare svolge i seguenti compiti:

1. Gestire i percorsi assistenziali diagnostico-terapeutici cardiologici con particolare riferimento alla cardiopatia ischemica, lo scompenso cardiaco e l'aritmologia privilegiando l'approccio multidisciplinare delle competenze professionali e valorizzando la formazione continua e la ricerca scientifica quali indispensabili strumenti per generare elevati livelli di conoscenza, competenza e professionalità;

2. Sostenere e implementare la rete dell'emergenza/urgenza metropolitana per il trattamento delle sindromi coronariche acute mediante angioplastica coronarica;

3. Sostenere e implementare l'attività di cardiologia interventistica coronarica promuovendo lo sviluppo dell'eccellenza;

4. Implementare i percorsi diagnostico-terapeutici relativi alle patologie vascolari periferiche ed il trattamento dell'ischemia critica degli arti inferiori con un approccio multidisciplinare;

5. Sostenere e implementare lo sviluppo dell'imaging cardiovascolare integrando in modo efficace le competenze radiologiche e cardiovascolari;

6. Gestire protocolli e percorsi preordinati a livello aziendale dello scompenso cardiaco implementando eccellenze con particolare riferimento al trattamento "invasivo" di questa patologia;

7. Gestire e implementare il trattamento delle cardiopatie strutturali privilegiando un approccio multidisciplinare secondo il modello "Heart Team" e favorendo lo sviluppo dell'innovazione tecnologica, organizzativa e sperimentale;

8. Perseguire il livello più elevato possibile dell'appropriatezza delle cure, tempestività e coerenza nell'erogazione delle prestazioni in campo cardiovascolare;

9. Sostenere e implementare l'attività di ricerca scientifica in campo cardiovascolare anche attraverso la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali.

*IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI RICHIESTE:*

- Elevato livello di esperienza e competenza tecnico-professionale, validata da qualificata ed ampia casistica, riguardante la diagnostica invasiva e non invasiva ed il trattamento dei pazienti cardiopatici, anche di tipo interventistico, e affetti da patologia vascolare periferica.

In particolare dovrà essere dimostrata capacità di assistenza diretta, nonché di esecuzione di diagnostica strumentale invasiva e non, e di interventistica coronarica e dei vasi periferici.

- Esperienza di collaborazione in ambiti interdisciplinari ed interprofessionali anche nella definizione ed implementazione di Percorsi Diagnostico-Terapeutici-Assistenziali finalizzati.

- Esperienza nell'adozione e nella implementazione di linee guida e protocolli professionali ed organizzativi tesi al miglioramento continuo della qualità e della sicurezza assistenziale.

- Specifica competenza nel sostenere ed implementare la ricerca clinica sui temi della cardiologia e dei vasi periferici anche attraverso cooperazioni internazionali.

- Specifica competenza nel settore della didattica e della formazione nella malattie cardiovascolari.

*Requisiti generali di ammissione*

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a. cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria;

b. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato prima dell'immissione in servizio a cura dell'Azienda.

*Requisiti specifici di ammissione*

c. iscrizione all'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella



disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Le discipline equipollenti sono individuate nel decreto del Ministero della Sanità 30.01.1998 e s.m.i.; l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti o enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. 484/97 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. E' valutabile, ai sensi dell'art. 1, D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie o del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali; la dichiarazione relativa a tale requisito dovrà necessariamente essere convalidata mediante fotocopia fronte retro di documento di identità (vedere paragrafo "Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive), pena la non ammissione alla selezione in oggetto ;

e. curriculum professionale, da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 ed 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6 del predetto D.P.R., consistente in una casistica di specifiche esperienze e attività professionali da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15 - comma 3 - del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.

f. attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato di cui all'art. 5 - comma 1, lettera d - del D.P.R. 484/1997, come modificato dall'art. 16 quinquies del D.Lgs 229/1999, fermo restando, ai sensi dell'art. 15 - comma 8 - del D.Lgs. 229/1999, l'obbligo per l'incaricato di conseguirlo entro un anno dall'assunzione dell'incarico con la frequenza ed il superamento dei corsi di formazione attivati dalla Regione. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Tutti i suddetti requisiti, tranne l'attestato di formazione manageriale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

#### *Domande di ammissione*

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte usando lo schema esemplificativo riportato in calce, devono essere inviate al Commissario di ESTAV Centro - Ufficio concorsi - Via di San Salvi n. 12 - Palazzina n. 14 - 50135 Firenze - entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del

*presente avviso - per estratto - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4a serie speciale concorsi ed esami -*, a pena di esclusione:

- a mezzo raccomandata a.r. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;

- mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo: concorsi.estav.centro@postacert.toscana.it, secondo quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la dicitura (DOMANDA PARTECIPAZIONE SELEZIONE PUBBLICA DIREZIONE S.O.D. FISILOGIA CLINICA CARDIOVASCOLARE. - AOU CAREGGI). La validità della mail è subordinata all'utilizzo da parte dei candidati di casella di posta elettronica certificata PERSONALE. Si prega di inviare domanda (debitamente sottoscritta) e allegati in formato PDF, inserendo il tutto, ove possibile, in un unico file.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si rende noto che non verranno prese in considerazione domande inoltrate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Nella domanda il candidato deve dichiarare/documentare (ove sotto previsto), sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011:

- cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza; di possedere:
- la cittadinanza di uno stato membro, OVVERO
- di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. 30/06.02.2007), OVVERO
- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) OVVERO
- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);
- il Comune o Stato estero nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);

- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti, nonché tutti i requisiti di ammissione richiesti dal presente avviso; il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata

dalle competenti autorità. (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendenti presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essergli fatte pervenire le comunicazioni inerenti la presente selezione (in caso di mancata indicazione sarà ritenuta valida la residenza).

Non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

Il candidato dovrà apporre la firma in calce alla domanda.

SI RICORDA CHE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 183 DEL 12 NOVEMBRE 2011 E DELLA DIRETTIVA DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLA SEMPLIFICAZIONE N. 61547 DEL 22.12.2011, A FAR DATA DAL 1 GENNAIO 2012, ESTAV CENTRO POTRA' ACCETTARE ESCLUSIVAMENTE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI O DI ATTI DI NOTORIETA'.

LE CERTIFICAZIONI RILASCIATE DALLA P.A. IN ORDINE A STATI, QUALITA' PERSONALI E FATTI SONO VALIDE SOLTANTO NEI RAPPORTI FRA PRIVATI.

SI PREGA DI ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE A TALI DISPOSIZIONI NELLA PREDISPOSIZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

L'Ente non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

#### *Documentazione richiesta*

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., i candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/97, datato e firmato, relativamente ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. laurea in Medicina e Chirurgia;
2. diploma di specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente;
3. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi;
4. tutti i servizi prestati presso strutture pubbliche, private convenzionate e/o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale, private non convenzionate indicando:

- la denominazione e sede dell'Amministrazione, il profilo professionale e disciplina di inquadramento;

- la tipologia del rapporto lavorativo è a tempo determinato o indeterminato indicando l'orario di lavoro svolto, se a tempo pieno, definito o parziale (in questo caso indicarne la percentuale);

- il preciso periodo del servizio con l'indicazione della data di inizio e dell'eventuale cessazione e con la precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego per aspettative non retribuite, posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 relativo alla mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento obbligatorio, con precisazione della misura dell'eventuale riduzione del punteggio - solo per i servizi prestati nelle aziende del servizio sanitario nazionale

5. i motivi di cessazione;

6. i periodi di servizio prestato all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 10.12.97 n. 484, o necessari per l'ammissione, con l'indicazione: della data di inizio e dell'eventuale cessazione, eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi di cessazione, il profilo professionale e la disciplina di inquadramento. Il predetto servizio deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, il necessario riconoscimento, ai fini della valutazione, rilasciato dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente (indicare estremi del provvedimento di riconoscimento);

7. tutte le attività svolte in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto specificando: l'esatta denominazione e indirizzo del committente, il profilo professionale e l'eventuale disciplina di inquadramento, la struttura presso la quale l'attività è stata svolta, la data di inizio della collaborazione e l'eventuale data di termine della stessa, l'impegno orario settimanale e/o mensile, l'oggetto del contratto o del progetto e l'apporto del candidato alla sua realizzazione;

8. la frequenza di corsi di aggiornamento indicando: denominazione dell'Ente che ha organizzato il corso, oggetto del corso, data di svolgimento e se trattasi di eventi conclusivi con verifica finale o con conseguimento di crediti formativi (in questo caso indicare il numero dei crediti);

9. tutti gli incarichi di docenza conferiti da enti pubblici specificando: denominazione dell'ente che ha conferito l'incarico, oggetto della docenza e ore effettive di lezione svolte.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere comunque presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome e di indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nell'elenco dei documenti. E' altresì ammessa la presentazione, in luogo degli originali e/o delle copie, di CD (o altro supporto digitale) contenente i files in formato PDF.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati:

- la casistica di specifiche esperienze e attività professionali riferita al decennio precedente la data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base di attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento od Unità Operativa. Quanto precede in applicazione dell'art. 8, comma 5, del D.P.R. 10.12.1997, n. 484;

- un elenco di eventuali documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.

Non sarà valutata la documentazione dichiarata e/o presentata oltre i termini di scadenza del presente avviso.

#### *Modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive*

Le predette dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione rilasciate nel curriculum vitae, vengono validate allegando alla domanda una sola fotocopia fronte retro di un valido documento di identità sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura, datata e firmata:

“Il sottoscritto (cognome e nome), ai sensi di quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le fotocopie allegare alla domanda di partecipazione alla pubblica selezione sono conformi all'originale in suo possesso e che ogni dichiarazione resa risponde a verità”.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono. In mancanza non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese. SIRACCOMANDA PERCIO' LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

L'Ente è tenuto ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterle le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### *Modalità di selezione*

La Commissione esaminatrice, composta ai sensi

dell'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgs. 502/92 così come modificato dalla L. 189/2012, predisporrà la terna dei candidati idonei sulla base:

- di un colloquio, al quale sarà assegnata una valutazione di punti max 30/80,

- del curriculum professionale dei concorrenti, al quale sarà assegnata una valutazione di punti max 50/80.

Curriculum. Il punteggio per la valutazione del curriculum (max 50 punti) verrà ripartito come segue:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8 comma 3, del DPR 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa; (max punti 40):

1. della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max punti 10)

2. della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, del contesto organizzativo in cui ha operato il dirigente dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (max punti 15)

3. della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato in via diretta e/o coordinate dallo stesso (con particolare riferimento alle attività di diagnostica emodinamica e interventistica endovascolare, nonché di elettrofisiologia); a tal riguardo è possibile riferire l'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi rispetto all'attuale, misurabile in termini di volume e complessità, in linea con i principi di cui all'art.6 in particolare commi 1 e 2 del DPR 484/97 (max punti 15) - Non autocertificabile come specificato al paragrafo “Documentazione richiesta”.

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (max punti 10):

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore, nonché alle pregresse idoneità nazionali (max punti 2)

2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito del progetto di selezione (max punti 3)

3. alla produzione scientifica (non autocertificabile)

strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (punteggio max 5).

L'anzianità di servizio utile quale requisito di ammissione non sarà oggetto di ulteriore valutazione da parte della Commissione Esaminatrice

Colloquio. Il punteggio per la valutazione del colloquio (max 30 punti) verrà assegnato valutando:

1. capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda;

2. capacità gestionali, organizzative e di direzione, con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a verificare le capacità organizzative e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione della struttura stessa

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati ai concorrenti da parte della commissione esaminatrice con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data del colloquio stesso, all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

#### *Conferimento dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2 del D.Lgs. 502/92, così come modificato dalla L. 189/2012, il Direttore Generale di AOU Careggi di Firenze individua il candidato da nominare nell'ambito di una terna formulata dalla Commissione Esaminatrice in base ai tre migliori punteggi riportati. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, la scelta dovrà essere motivata.

L'incarico, della durata di cinque anni, è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve e l'assegnazione dell'incarico stesso non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

Ai sensi dell'art. 59 della L.R.T. 40/05 e dell'art. 6 della L.R.T. 67/05, l'incarico potrà essere conferito

al dirigente soltanto in regime di rapporto di lavoro esclusivo da mantenere per tutta la durata dell'incarico.

L'incarico può essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione. Il dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita della relativa indennità di struttura complessa. Il trattamento economico, sarà quello previsto dal C.C.N.L. vigente nel tempo.

#### *Adempimenti dell'incarico*

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare la documentazione che gli sarà richiesta dall'azienda e stipulare il contratto individuale di lavoro nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza dai diritti conseguenti alla partecipazione alla selezione.

#### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'ESTAV Centro per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Sul sito internet aziendale saranno pubblicati i dati di cui al punto d) dell'art. 4 della Legge 189/2012. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento Gestione Amministrativa del Personale ed Organizzazione dell'ESTAV Centro. L'interessato potrà far valere, presso l'Ente, il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

#### *Sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice*

Ai sensi del terzo comma dell'art. 59 bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii, il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice avverrà presso la sede dell'Ufficio Concorsi di Estav Centro, Via di San Salvi, 12 - Palazzina n. 14 - Firenze, alle ore 10,00 (dieci) del decimo giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande.

Nel caso in cui tale giorno coincida con il sabato o con una festività, il sorteggio avrà luogo alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Nel caso in cui, sempre in tale giorno, risulti assente uno dei membri della Commissione di sorteggio, ovvero nel caso in cui i componenti sorteggiati non accettino la nomina o risultino incompatibili con la funzione, si procederà a nuovi sorteggi che si effettueranno, nello stesso luogo ed alla stessa ora sopra indicati, ogni primo e quindicesimo giorno del mese fino a che non verrà completata la Commissione esaminatrice della selezione. Nel caso in cui uno dei giorni come sopra determinati cada di sabato o in un giorno festivo, il sorteggio avrà luogo il primo



giorno successivo non festivo, sempre alla medesima ora.

*Restituzione della documentazione presentata*

I documenti potranno essere restituiti ai concorrenti che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dal conferimento dell'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi.

La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione alla selezione.

Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione trascorsi i suddetti termini tenuto conto che, secondo le disposizioni vigenti in materia, questo Ente è autorizzato, nei termini previsti dal Massimario di Scarto approvato dallo stesso, alla riduzione dei propri archivi cartacei a partire da un anno dal conferimento dell'incarico da parte dell'Azienda interessata.

*Norme di salvaguardia*

Per quanto non previsto dall'avviso si fa riferimento

alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente avviso è proponibile ricorso giurisdizionale avanti ai competenti organi entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di leggi senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAV Centro - Via di San Salvi n. 12, Palazzina n. 14 - Firenze - Tel. 0556937649/7644/7201 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

e-mail: [ufficio.concorsi@estav-centro.toscana.it](mailto:ufficio.concorsi@estav-centro.toscana.it)

*Il Commissario*  
Alberto Zanobini

SEGUE ALLEGATO



SI INVITA A SCRIVERE ALL'ESTERNO DELLA BUSTA:  
"CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A SELEZIONE"

Raccomandata a.r.

o posta certificata: [concorsi.estav.centro@postacert.toscana.it](mailto:concorsi.estav.centro@postacert.toscana.it)

AI COMMISSARIO  
di ESTAV Centro – Ufficio Concorsi  
Via di San Salvi n. 12 – Palazzina 14  
50135 - FIRENZE

Il sottoscritto (cognome).....(nome).....

nato/a ..... il..... residente a .....

Via ..... n. .... C.A.P..... Prov. ....

Tel. ....,

e-mail

posta certificata

presa visione dell'Avviso emesso da codesto Ente con Delibera del Commissario di Estav Centro n. 267 del 17.09.2014

### CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento dell'incarico quinquennale, rinnovabile, a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di

### CARDIOLOGIA

(Area Medica e delle Discipline Mediche)

**per la direzione della S.O.D. complessa FISILOGIA CLINICA CARDIO-VASCOLARE dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria Careggi di Firenze.**

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali in cui incorrerebbe in caso di dichiarazioni false, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza ..... OPPURE  
di essere in una delle condizioni di cui al punto a) del Paragrafo "Requisiti generali di ammissione" e precisamente.....

(1)

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di **non** avere riportato condanne penali ..... (2)
- di avere riportato condanne penali .....; (2)
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune (o Stato estero): ..... (3)
- di aver conseguito la laurea in ..... presso l'Università di ..... in data .....
- (per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento .....);

- di essere iscritto/a al n. .... dell'Albo dell'Ordine dei medici - chirurghi della Provincia/Paese di ..... dal ..... (4)
- di aver conseguito la specializzazione in ..... presso l'Università di ..... in data .....(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento .....)
- di essere dipendente a tempo indeterminato presso ..... in ..... qualità di.....
- di essere nella seguente posizione riguardo gli obblighi militari: .....; (5)
- di impegnarsi ad acquisire l'attestato manageriale entro un anno dall'inizio dell'incarico;
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;
- che le dichiarazioni rese sono documentabili,
- di essere a conoscenza che, saranno pubblicati sul sito internet aziendale, i dati forniti di cui al punto d) dell'art. 4 della Legge 189/2012.

Chiede che ogni comunicazione inerente la selezione venga inviata al seguente indirizzo:

.....(6)

Si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'ente da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda.

Allega:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato,
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
- **Fotocopia fronte retro di valido documento di identità** (vedere paragrafo "modalità generali per il rilascio di dichiarazioni sostitutive").

Data \_\_\_\_\_

(7)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Indicare se italiana, di altro Stato membro dell'Unione Europea oppure indicare una delle seguenti tipologie:
  - non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
  - di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. La dichiarazione va resa anche in caso negativo; in caso affermativo specificare le condanne riportate.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. In caso di iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, indicare il Paese di iscrizione.
5. Solo per i concorrenti di sesso maschile.
6. Indicare solo se diverso dalla residenza.
7. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

## BORSE DI STUDIO

### AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CAREGGI - FIRENZE

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per attivazione di una borsa di studio, della durata di 12 mesi, da assegnare ad un medico specializzato nella disciplina di ginecologia e ostetricia, per l'attuazione del progetto regionale finalizzato ad interventi a favore delle fasce deboli di popolazione sottoposte a violenze - "Codice Rosa" a favore della SOD Ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza. (Prov. dirigenziale n. 174/2014).**

In esecuzione del provvedimento dirigenziale n. 174 del 26.08.2014 è disposta l'indizione di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per attivazione di una borsa di studio, della durata di 12 mesi, da assegnare ad un medico specializzato nella disciplina di ginecologia e ostetricia, per l'attuazione del progetto regionale finalizzato ad interventi a favore delle fasce deboli di popolazione sottoposte a violenze - "Codice Rosa" a favore della SOD Ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza, responsabile dott.ssa Sandra Bucciardini.

Durata della borsa di studio, individuale e indivisibile, 12 mesi.

Compenso complessivo comprensivo degli oneri riflessi: € 17.500,00.

Sede attività: SOD Ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi progettuali: prevenire e contrastare il fenomeno della violenza nelle fasce deboli della popolazione; essere pertanto in grado di accogliere, curare e mettere in sicurezza le vittime di violenza e di slatentizzare i casi sospetti.

Obiettivi specifici: implementare corsi di formazione mirati al tema della violenza, coinvolgere nel progetto tutte le figure professionali interessate nei punti di pronto soccorso: effettuare procedure di raccordo con il territorio per la gestione dei casi complessi.

Attività: prima fase di revisione dei dati della casistica interna all'AOU Careggi; formazione dedicata al personale del Dipartimento Materno infantile; formazione dedicata al personale nei punti di Pronto soccorso in coordinamento con il progetto formativo Codice Rosa; fase di raccordo con gli organi regionali per la progettazione formativa regionale, assistenza specialistica e di diagnostica ecografica ambulatoriale rivolta alle vittime della violenza consulenza nei confronti delle vittime afferenti agli altri padiglioni AOU; attività organizzativa di raccordo con le istituzioni del territorio al fine di concordare procedure omogenee e condivise di presa in carico, messa in protezione, accoglienza delle vittime e denuncia dei maltrattamenti; attività di follow up delle pazienti.

L'impegno settimanale: 5 ore al giorno i cui accessi verranno concordati dal responsabile del progetto e dalla tutor dott.ssa Francesca Pampaloni - dirigente medico di ginecologia e ostetricia della SOD succitata.

Responsabile scientifico del progetto: dott.ssa Sandra Bucciardini - funzione di tutor: dott.ssa Francesca Pampaloni.

#### *Requisiti di ammissione*

Possono partecipare alle selezioni coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

1. diploma di laurea in medicina e Chirurgia vecchio ordinamento ovvero diploma di laurea specialistica in Medicina e Chirurgia classe 46/S;

2. Specializzazione nella disciplina di Ginecologia e ostetricia;

3. iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assegnazione borsa di studio;

4. cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.

Il permesso dovrà essere valido per tutta la durata della borsa.

Non possono essere assegnatari della borsa di studio coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una P.A. per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

#### *Domanda di partecipazione*

La domanda di partecipazione alla selezione, compilata conformemente allo schema esemplificativo v. allegato A che può essere scaricato dal sito dell'Azienda e indirizzate al Direttore Generale, dovrà essere spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Unità Organizzativa Amministrazione del Personale, Pad.2, L.go Brambilla n. 3 - 50134 Firenze. La spedizione deve essere fatta, a pena d'esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto

non è ammessa la presentazione della domanda oltre la scadenza del termine ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'azienda stessa. La domanda deve recare in calce la firma leggibile e per esteso del candidato, pena l'esclusione. Altre modalità di trasmissione domanda: mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'AOU-Careggi dal lunedì al venerdì orario 09,00 - 13,30. Al momento della consegna della domanda l'ufficio rilascerà un attestato di ricevimento, senza il n. di protocollo che verrà comunicato, su richiesta, successivamente; con Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato entro il termine di scadenza esclusivamente all'indirizzo: [aoucareggi@pec.it](mailto:aoucareggi@pec.it). La domanda con i relativi allegati deve essere inviata in un unico file in formato PDF unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato. Il messaggio PEC dovrà avere per oggetto: "domanda di partecipazione alla selezione pubblica per una borsa..... di..... (indicare il proprio cognome e nome)". Ai sensi dell'art. 65 comma 1 lettera c-bis) del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale, le istanze e le dichiarazioni presentate alla P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o non conforme ai requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011 e della Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della semplificazione n. 14/2011, a far data dal 1 gennaio 2012, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati. L'AOU Careggi potrà quindi accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. I documenti di cui ai punti 1) 2) 3) e 4) devono essere autocertificati secondo le disposizioni di cui al DPR 445/2000 come modificato dalla L. 183 del 12.11.2011. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle certificazioni cui si riferiscono. La mancanza,

anche parziale, di tali elementi, preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione. L'AOU Careggi è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i. idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 e a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Nelle domande di partecipazione alle selezioni i candidati devono dichiarare/documentare (ove sotto previsto) sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della legge 183/2011 di possedere:

- la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E., OVVERO

- di non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare di un cittadino di uno stato membro dell'U.E. e di essere in possesso di diritto soggiorno o diritto permanente (allegare copia della Carta di soggiorno rilasciata dal Ministero dell'Interno ai sensi del D.Lgs. 30/06.02.2007), OVVERO

- di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (allegare copia di tale documento) OVVERO

- di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (allegare copia del documento attestante il possesso di tali requisiti);

- di essere a conoscenza della lingua italiana;

- il possesso dei requisiti accademici e professionali richiesti con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalle competenti autorità (indicare estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento);

la domanda deve recare in calce la firma leggibile e per esteso pena l'esclusione.

#### *Documentazione da allegare*

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice datato e firmato dal candidato.

- lavori scientifici – Sono ammessi anche lavori in bozza o dattiloscritti, purché muniti della dichiarazione di accettazione da parte della direzione delle riviste; Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero un traduttore ufficiale.

- elenco dei documenti numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo, datato e firmato dal candidato.

- fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità con in calce o in allegato la seguente dicitura datata e firmata: “Il sottoscritto (cognome e nome) consapevole delle conseguenze derivanti in caso di rilascio di dichiarazioni false, dichiara sotto la propria responsabilità che tutte le copie allegare alla domanda sono conformi all’originale in suo possesso e che ogni sua dichiarazione resa risponde a verità”.

- dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente in materia (articolo 6 DPR n. 62/2013 e articolo 53, comma 14, del Dlgs n. 165/01).

#### *Ammissione candidati e nomina commissione*

L’ammissione dei candidati è disposta dal Direttore dell’U.O.C Amministrazione del personale. Lo stesso dispone altresì la non ammissione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda, risultino privi dei requisiti richiesti, nonché di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori termine. La commissione esaminatrice verrà nominata dalla Direzione aziendale.

#### *Valutazione dei titoli e prova selettiva*

Per la selezione la valutazioni dei titoli e del colloquio sarà effettuata dalla commissione esaminatrice, che dispone complessivamente di 100 punti da attribuire come segue:

a) per i titoli fino ad un massimo di punti 50 così attribuiti:

- esperienze professionali attinenti il posto a selezione punti 20

- titoli accademici e di studio punti 5

- pubblicazioni punti 5

- curriculum punti 20

b) per il colloquio punti 50.

Costituirà requisito preferenziale nella scelta del borsista comprovata esperienza nell’ambito dell’accoglienza delle vittime di abuso.

La data e il luogo del colloquio verranno comunicati ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero mediante fax o posta elettronica, con preavviso di almeno 5 giorni, all’indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. Il colloquio verterà sulle materie oggetto della borsa di studio ed in particolare su: ginecologia dell’infanzia e dell’adolescenza; tecniche di procedure diagnostiche in relazione alla paziente vittima di violenza; malattie sessualmente trasmesse nelle vittime di violenza sessuale; procedure medico legali relative alla paziente vittima di violenza sessuale;

La Commissione redigerà la graduatoria di merito contenente il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato. Il giudizio della Commissione è insindacabile. La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore dell’U.O. Amministrazione del personale e

resterà aperta per tutta la durata della borsa di studio, al fine di consentire la continuazione della stessa in caso di rinuncia, decadenza o revoca. Sarà escluso dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza pari ad un punteggio corrispondente alla metà più uno del punteggio massimo disponibile per il colloquio e cioè 26/50. La graduatoria sarà pubblicata sul sito [www.aou-careggi.toscana.it](http://www.aou-careggi.toscana.it) alla sezione “concorsi”.

#### *Assegnazione*

La borsa di studio verrà assegnata al vincitore in oggetto con atto del Direttore dell’U.O. Amministrazione del personale, in esito alle risultanze della selezione come da verbali della commissione esaminatrice. L’assegnazione della borsa di studio sarà comunicata a mezzo raccomandata A.R. o posta elettronica, ove saranno specificati gli eventuali adempimenti ed il termine per l’inizio dell’attività. L’assegnatario decadrà dal diritto al godimento della borsa se entro il termine di 10 giorni dalla data di notifica della comunicazione, non avrà dichiarato di accettarla, o se non inizi la propria attività nel giorno indicato nella stessa.

La borsa potrà anche essere revocata nel caso in cui l’assegnatario si trovi in situazione di incompatibilità o, senza giustificato motivo, non perseguisse regolarmente ed ininterrottamente per tutta la durata della borsa, l’attività iniziata oppure si rendesse responsabile di gravi e ripetute negligenze o che, infine, desse prova di non possedere la necessaria attitudine allo svolgimento dell’attività della borsa di studio. E’ facoltà del borsista rinunciare all’attività con preavviso di almeno 15 giorni. Il vincitore della borsa di studio è obbligata a non avere alcun rapporto di lavoro alle dipendenze di enti pubblici o privati, a non usufruire, durante il periodo di godimento della borsa, di altre borse di studio o di analoghi assegni o convenzioni, o altre forme di collaborazione caratterizzate da continuità e che comportino un impegno incompatibile rispetto a quello previsto per la presente borsa di studio.

All’atto dell’assegnazione della borsa di studio, l’interessato dovrà presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di conflitto di interesse, anche potenziale, rispetto all’incarico conferito ai sensi della normativa vigente in materia (articolo 6 DPR n. 62/2013 e articolo 53, comma 14, del Dlgs n. 165/01). La dichiarazione di cui al precedente punto è condizione di efficacia dell’assegnazione della borsa in argomento. Nell’ipotesi di accertamento di conflitto di interesse reale o potenziale, l’AOU Careggi si riserva la facoltà di valutare l’incompatibilità della borsa e di revocare la stessa, fatta salva la possibilità per il borsista di risolvere l’incompatibilità esercitando il diritto di opzione.

#### *Durata e compenso*

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi e decorrerà dalla data di effettivo inizio dell’attività, con un impegno settimanale di 5 ore i cui accessi saranno



concordati dal responsabile del progetto in funzione dello svolgimento dell'attività progettuale. Il compenso lordo onnicomprensivo verrà corrisposto con periodicità mensile posticipata previa attestazione del responsabile del progetto e del Tutor dell'attività effettivamente espletata. Il borsista avrà diritto al rateo mensile previsto soltanto se avrà svolto almeno un mese di attività. In caso contrario la borsa sarà assegnata ad altro concorrente risultato idoneo secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

#### *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi della normativa vigente, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'U.O. Amministrazione del Personale dell'A.O.U. Careggi per le finalità di gestione della borsa di studio e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla borsa di studio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche per la gestione del rapporto

che verrà instaurato. L'interessato potrà far valere, presso l'A.O.U.C., il diritto di accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge.

#### *Norme finali*

L'Azienda si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o annullare il presente avviso senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Amministrazione del Personale, Pad.2 L.go Brambilla n. 3 - 50134 Firenze, (Tel. 055/7948114 - 9092- 8116 - e-mail risorseumane@aou-careggi.toscana.it), dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì.

*Il Direttore dell'U.O.  
Amministrazione del Personale  
Paola Lombardi*

SEGUE ALLEGATO

Schema esemplificativo di domanda  
Raccomandata a.r.

AI DIRETTORE GENERALE  
dell'A.O.U. CAREGGI  
c/o U.O.C Amministrazione del Personale  
Largo Brambilla n.3  
50134 – FIRENZE

Il/La ..... sottoscritto/a ..... (cognome)  
.....(nome)....., presa visione dell'avviso  
emesso da codesta Azienda con provvedimento dirigenziale n.174 del 26.08.2014

### CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assegnazione di una borsa di studio, per la durata di 12 mesi, ad un **medico specializzato nella disciplina di ginecologia e ostetricia** per l'attuazione del progetto finalizzato ad interventi a favore delle fasce deboli di popolazione sottoposte a violenze- "Codice Rosa", a favore della SODc. Infanzia e Adolescenza (Resp:Dott.ssa Sandra Bucciardini responsabile progetto).

A tal fine, ai sensi per gli effetti dell'art.46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del DPR 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere. DICHIARA sotto la propria responsabilità

- di essere nato/a a .....(.....) il .....;  
- di essere residente a..... Via. ....  
.....n.....comune.....

Cap ..... Prov..... Tel. ....E-mail .....;  
- di essere in possesso della cittadinanza .....;  
oppure di essere in una delle condizioni e precisamente  
.....1)

- di avere/non avere riportato condanne penali .....; 2)  
- di essere/non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali;  
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune ( o Stato estero) .....; 3)  
- di essere in possesso della laurea in .....classe.....  
- di essere specializzato nella disciplina di ....

conseguita presso l'Università degli studi di .....in data .....

(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)

- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di .....  
..... conseguita presso l'Università degli studi di .....in data  
.....

(per il titolo di studio conseguito all'estero indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento)

- di essere iscritto all'ordine.....  
- di essere a conoscenza della lingua italiana;  
- di avere il seguente codice fiscale:.....;  
- di aver prestato servizio presso le seguenti PP.AA. ....4);  
- ovvero: di non aver prestato servizio presso PP.AA;  
- di non avere rapporti di dipendenza con enti pubblici e privati e di non trovarsi in conflitto d'interesse con la borsa di studio in oggetto/oppure di avere i seguenti rapporti di lavoro.....  
- di non essere decaduto/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione;  
- di aver effettuato il servizio militare di leva o servizio civile sostitutivo dal ..... al .....  
presso..... con mansioni di ..... ovvero di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva .....  
- di aver preso visione e di conoscere le prescrizioni contenute nell'avviso di selezione;  
- di possedere **quali requisiti preferenziali di cui al bando:**  
- .....  
- che le dichiarazioni rese sono documentabili;  
- che quanto dichiarato corrisponde a verità e di essere a conoscenza che per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 ed all'art. 496 del C.P., nonché del fatto che è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Chiede che ogni comunicazione inerente l'avviso venga inviata al seguente indirizzo:.....5)

S'impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da responsabilità in caso di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda. Autorizza l'Azienda al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del D.Lgs. 196/03.

Allega alla presente domanda il **curriculum formativo e professionale**, un **elenco** datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione della relativa forma (se originale o copia autenticata o autocertificazione) e la **fotocopia fronte retro di un documento d'identità valido**.

Autorizza l'Azienda al trattamento dei dati personali e sensibili, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196.

Data.....

\_\_\_\_\_  
(Firma) 6)

NOTE per la compilazione della domanda:

1. Specificare se italiana o di quale altro Stato membro U.E oppure indicare una delle seguenti tipologie:
  - a. non avere la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. ma di essere familiare in possesso di diritto soggiorno o di diritto soggiorno permanente, di cittadino di uno stato membro dell'U.E.;
  - b. di essere cittadino di Paesi Terzi con permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
  - c. di essere titolare dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria.
2. **Cancellare** la voce che non interessa; in caso affermativo specificare il tipo di provvedimento sanzionatorio, l'autorità procedente ed ogni altra informazione.
3. In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste, indicarne i motivi.
4. L'eventuale dichiarazione deve indicare gli enti, la qualifica rivestita (compresi i rapporti libero prof.li ...) i periodi.
5. Indicare solo se diverso dalla residenza.
6. La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

## AVVISI DI GARA

### REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze  
Area di Coordinamento Sviluppo Rurale  
Settore Attività Faunistica - Venatoria, Pesca Dilettantistica, Politiche Ambientali**

DECRETO 19 settembre 2014, n. 4008  
certificato il 19-09-2014

**Dlgs 150/2012 - Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) - Azione A.3.8 Centri prova e organizzazione del servizio di controllo funzionale e regolazione o taratura strumentale - Avviso di manifestazione di interesse.**

#### IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) e in particolare l'articolo 2 "Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza", comma 4 e l'articolo 9 "Responsabile di Settore";

Visto il decreto del Direttore Generale 19 aprile 2013, n. 1389, con il quale il Dr. Paolo Banti è stato nominato responsabile del Settore "Attività faunistica-venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali";

Visto il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi);

Visto il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 (Adozione del Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi");

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 555 del 7 luglio 2014 (Attuazione in Regione Toscana del Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari "PAN" di cui al Dlgs 150/2012) con la quale si dà mandato ai settori regionali di dare attuazione alle disposizioni del PAN stesso;

Visto in particolare l'allegato 1 della deliberazione n. 555/2014 che individua il Settore "Attività faunistica-venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali"

quale attuatore dell'azione A.3 del PAN "Controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari";

Rilevato che l'Azione A.3.8 del PAN relativa ai centri prova e all'organizzazione del servizio di controllo funzionale periodico e di regolazione o taratura strumentale, prevede che gli utilizzatori professionali di macchine, per la distribuzione dei prodotti fitosanitari, effettuino il controllo funzionale periodico presso centri prova riconosciuti e autorizzati dalle regioni;

Vista l'Azione A.3.1 del PAN che prevede che l'autorizzazione regionale sia rilasciata ai centri prova che ne facciano apposita richiesta in possesso di idonee attrezzature utilizzabili per il controllo funzionale periodico e di regolazione o taratura strumentale rispondenti ai requisiti minimi riportati nell'allegato III del PAN e che si avvalgono di almeno un tecnico abilitato per ciascuna delle tipologie di irroratrici per le quali si chiede il riconoscimento allo svolgimento del servizio;

Rilevata, pertanto, la necessità di selezionare e autorizzare in Regione Toscana dei centri prova per permettere agli utilizzatori professionali di sottoporre le proprie attrezzature al controllo funzionale periodico e alla regolazione o alla taratura strumentale delle macchine irroratrici dei prodotti fitosanitari;

Preso atto della necessità di selezionare i suddetti centri prova per svolgere il controllo funzionale e la regolazione o la taratura strumentale delle macchine irroratrici mediante la pubblicazione di un avviso a manifestare interesse il cui testo è allegato al presente atto (Allegato A), unitamente alla modulistica per la presentazione della domanda, del quale è parte integrante e sostanziale;

#### DECRETA

- di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa, l'avviso a manifestare interesse per partecipare alla selezione di centri prova per svolgere il controllo funzionale e la regolazione o la taratura strumentale delle macchine irroratrici (Allegato A), unitamente alla modulistica che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Paolo Banti

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

AVVISO A MANIFESTARE INTERESSE PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE DI CENTRI  
PROVA PER SVOLGERE IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA REGOLAZIONE O LA  
TARATURA STRUMENTALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI  
DA AUTORIZZARE IN TOSCANA  
(DLgs 150/2012 e DM 22 gennaio 2014 azione A.3.8 PAN)

### **1. Oggetto**

Il presente avviso ha per oggetto l'individuazione di imprese idonee all'erogazione del servizio di controllo funzionale periodico e di regolazione o taratura strumentale delle macchine irroratrici dei prodotti fitosanitari impiegate per uso professionale, così come disposto dall'articolo 12 del DLgs 14 agosto 2012, n. 150 (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi) e dal Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) adottato con il DM 22 gennaio 2014.

Le imprese rispondenti ai requisiti previsti dal presente avviso sono autorizzate dalla Regione a operare come centri prova sul territorio toscano.

### **2. Requisiti dei partecipanti**

Sono ammesse esclusivamente le imprese iscritte al registro delle imprese, in possesso dei seguenti requisiti

#### **2.1 Requisiti minimi dei centri prova (PAN allegato III, punto 5)**

I centri prova che si occupano dei controlli funzionali e la regolazione o la taratura strumentale sulle irroratrici devono avere :

- a) un sistema per la corretta evacuazione dei gas di scarico del trattore o della macchina semovente se impiegate in un ambiente chiuso (centro prova fisso);
- b) una serie di utenze elettriche per alimentare eventuali strumentazioni delle macchine irroratrici oggetto dei test e/o le strumentazioni necessarie per i controlli (sia nel caso di centri prova fissi che mobili).

Per i centri prova che si occupano dei controlli funzionali e la regolazione o la taratura strumentale sulle irroratrici delle colture erbacee è necessario che il luogo dove avvengono i test abbia dimensioni sufficienti a ospitare una corretta verifica dell'uniformità di distribuzione della barra per tutto il suo sviluppo

#### **2.2 Requisiti minimi delle attrezzature utilizzabili per l'esecuzione dei controlli funzionali e per la regolazione o la taratura strumentale delle macchine irroratrici: (PAN allegato III)**

##### *1. Misuratori di portata.*

- a) Parametro oggetto della misura: portata della pompa. - Strumento di misura: flussimetro.  
- Requisiti minimi: errore  $\leq 2\%$  del valore misurato se la portata della pompa è  $\geq 100$  l/min o  $\leq 2$  l/min se la portata è  $< 100$  l/min.
- b) Parametro oggetto della misura: sistema DPA.- Strumento di misura : flussimetri, contenitori graduati, oppure altri strumenti che garantiscano il medesimo grado di precisione.



- Requisiti minimi: errore  $\leq 1,5\%$  del valore misurato.

c) Parametro oggetto della misura: portata ugelli.

- Strumento di misura: bilancia o strumenti equivalenti e cronometro (vedi norma ISO 5682-2).

- Requisiti minimi: intervallo di lettura  $\leq 20$  g per la bilancia e  $\leq 0,1$  s per il cronometro,

oppure

- Strumento di misura: contenitore graduato e cronometro.

- Requisiti minimi: capacità  $\leq 2$  l, scala di lettura  $\leq 20$  ml ed errore  $\leq 20$  ml per il contenitore graduato e  $\leq 0,1$  s per il cronometro,

oppure

- Strumento di misura: flussimetro.

- Requisiti minimi: intervallo di lettura  $\leq 0,02$  l/min.

## 2. Manometri.

a) Parametri oggetto della misura: dispositivi per la regolazione della pressione.

- Strumento di misura: manometro.

- Requisiti minimi:

fondo scala  $\leq 60$  bar (irroratrici per colture arboree) o  $\leq 16$  bar (barre irroratrici);

intervallo di lettura  $\leq 1,0$  bar (irroratrici per colture arboree) o  $\leq 0,5$  bar (barre irroratrici);

classe precisione  $\leq 1,6$ .

b) Parametro oggetto della misura: precisione del manometro della macchina irroratrice.

- Strumento di misura: banco prova manometri.

- Requisiti minimi: il banco prova deve essere dotato di manometro analogico con diametro  $\leq 100$  mm e requisiti minimi indicati nella seguente tabella:

Intervallo di pressione $\Delta p$ bar	Intervallo di lettura max bar	Precisione bar	Classe	Fondo scala Bar
$0 < \Delta p \leq 6$	0,1	0,1	1,6	6
			1,0	10
			0,6	16
$6 < \Delta p \leq 16$	0,2	0,25	1,6	16
			1,0	25
			2,5	40
$\Delta p > 16$	1,0	1,0	1,6	60
			1,0	100

È ammesso l'utilizzo di manometri digitali, purché rispettino i medesimi requisiti di precisione.

c) Parametro oggetto della misura: perdite di carico.

- Strumento di misura: manometro.

- Requisiti minimi:

fondo scala  $\leq 60$  bar (irroratrici per colture arboree, lance) o  $\leq 16$  bar (barre irroratrici);

intervallo di lettura  $\leq 1,0$  bar (irroratrici per colture arboree, lance) o  $\leq 0,5$  bar (barre irroratrici);

classe precisione  $\leq 1,6$ .

## 3. Banco prova verticale (irroratrici per colture arboree).

a) Parametro oggetto della misura: diagramma di distribuzione e uniformità di distribuzione sui due lati della macchina.

- Strumento di misura: banco prova.

- Requisiti minimi:

dimensione singolo captatore (nel caso di pareti discontinue)  $\geq 180 \times 220$  mm.

- L'intervallo di lettura deve essere  $\leq 300$  mm;

Il liquido intercettato da ogni singolo captatore viene recuperato in contenitori graduati di capacità  $\geq 50$  ml e scala di lettura  $\geq 1\%$ .

#### 4. Banco prova orizzontale (barre irroratrici).

a) Parametro oggetto della misura: uniformità di distribuzione trasversale mediante banco prova orizzontale.

b) Parametro oggetto della misura: altezza di lavoro ottimale della barra.

- Strumento di misura: banco prova orizzontale.

- Requisiti minimi: canalette larghe 100 mm ( $\pm 2,5$  mm) e profonde almeno 80 mm (misurate tra il bordo superiore e il fondo della canaletta). La canaletta deve avere una lunghezza  $\geq 1,5$  m. Le provette graduate devono essere tutte uguali, con capacità  $\geq 500$  ml ed intervallo di lettura  $\leq 10$  ml, con errore  $\leq 10$  ml o al 2% del valore misurato. Le canalette dei banchi a campionamento elettronico (scanner) devono avere le medesime dimensioni (tolleranza di  $\pm 1$  mm). Al momento del passaggio del sistema di misura, il posizionamento sui singoli step deve avere una precisione di  $\pm 20$  mm. L'errore di misura della portata delle singole canalette a una portata di 0,3 l/min deve essere  $\leq 4\%$ .

- Nel caso di canalette larghe 50 mm, il banco deve avere le caratteristiche indicate nella ISO 5682-2.

#### 2.3 Requisiti del personale tecnico che svolge i controlli funzionali e la regolazione o la taratura strumentale delle macchine irroratrici

Le imprese partecipanti devono impiegare almeno un tecnico abilitato a ciascuna delle tipologie di irroratrici per le quali il centro prova chiede l'autorizzazione allo svolgimento del servizio.

Il personale tecnico deve essere abilitato a seguito di un corso rispondente alle caratteristiche previste dall'allegato IV del PAN e nel rispetto degli indirizzi regionali per la realizzazione delle attività di formazione obbligatoria.

### **3. Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse**

Il presente avviso, con i suoi allegati è pubblicato sul BURT ed è reperibile sul sito internet della Regione Toscana [www.regione.toscana.it/bandi/aperti](http://www.regione.toscana.it/bandi/aperti).

Le imprese partecipanti, per presentare la manifestazione di interesse, utilizzano esclusivamente lo schema allegato al presente avviso (all. 1) che deve pervenire esclusivamente tramite posta certificata all'indirizzo: regione [toscana@postacert.toscana.it](mailto:toscana@postacert.toscana.it), avendo cura di indicare nell'oggetto: "Regione Toscana - AC Sviluppo rurale - Settore Attività faunistica-venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali - PAN - Avviso Nuovi centri prova".

#### 3.1 Termini

L'avviso è sempre aperto.

### **4. Valore dell'avviso**

Il presente avviso costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito a offrire né un'offerta al pubblico ai sensi dell'articolo 1336 codice civile o una sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi degli articoli 94 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52).

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni di interesse non comportano per la Regione Toscana alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni da parte della Regione Toscana a qualsiasi titolo, compreso il pagamento di commissioni, di mediazione ed eventuali oneri di consulenza.

La manifestazione di interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevanti a pretendere la prosecuzione della procedura. La Regione Toscana si riserva espressamente, senza incorrere in responsabilità neanche ai sensi dell'articolo 1337 codice civile, la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della procedura stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti di risarcimento o indennizzo.

#### **5. Esclusioni delle manifestazioni di interesse**

Le domande non presentate mediante il modello allegato o con modalità diverse da quelle indicate nel presente avviso sono escluse.

Sono altresì escluse le domande incomplete.

#### **6. Procedura di aggiudicazione**

Il Settore "Attività faunistica-venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali" della Regione Toscana entro 60 giorni dal ricevimento della domanda provvede all'eventuale autorizzazione del centro prova o al diniego, con decreto dirigenziale, assegnando al centro prova un numero progressivo.

L'impresa autorizzata è inserita in un elenco regionale dei centri prova operanti in Toscana.

#### **7. Informazioni sull'avviso e sul procedimento amministrativo. Responsabile del procedimento**

Informazioni sui contenuti dell'avviso possono essere reperite sul sito [www.regione.toscana.it/bandi/aperti](http://www.regione.toscana.it/bandi/aperti) o acquisite, su specifica richiesta, all'indirizzo: [leonardo.calistri@regione.toscana.it](mailto:leonardo.calistri@regione.toscana.it).

La Regione Toscana si riserva di apportare integrazioni e rettifiche al presente avviso dandone semplice comunicazione sul sito [www.regione.toscana.it](http://www.regione.toscana.it).

Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Paolo Banti dirigente del settore "Attività faunistica-venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali".

Il diritto di accesso di cui agli articoli 5 e seguenti della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa) è esercitato nei confronti del settore "Attività faunistica-venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali" con le modalità ivi indicate.

### **8. Informativa sulla privacy**

I dati dei quali la Regione Toscana entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Dlgs. 196/2003. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del soggetto interessato. Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati per le finalità previste dal presente avviso e potranno, inoltre, essere comunicati a ogni soggetto che ne faccia richiesta nel rispetto della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati con modalità informatizzate e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Dlgs 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici) secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi della Regione Toscana e sul sito internet della stessa;
- il titolare del trattamento è la Regione Toscana;
- in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del Dlgs 196/2003, rivolgendosi all'indirizzo [paolo.banti@regione.toscana.it](mailto:paolo.banti@regione.toscana.it).
- 

### **9. Obblighi dei centri prova**

Le imprese autorizzate hanno l'obbligo di rispettare le disposizioni e gli impegni previsti per i centri prova dal DLgs 150/2012, dal PAN e da quanto previsto da specifici atti emanati dalla Regione Toscana, in particolare per quanto attiene all'applicazione delle tariffe massime relative ai costi del controllo funzionale delle attrezzature e della regolazione o della taratura strumentale.

Le imprese autorizzate si impegnano a sottoporsi ai controlli previsti dalla normativa vigente e a mantenere i requisiti dichiarati al momento della domanda.

Inoltre le imprese autorizzate si impegnano a comunicare entro 30 giorni al Settore "Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali" ogni variazione relativa ai dati dichiarati nella presente domanda di autorizzazione.

### **10. Ulteriori disposizioni**

L'invio della manifestazione di interesse e di partecipazione alla procedura sono e rimangono a intero carico dei soggetti interessati. Non saranno corrisposte provvigioni a eventuali intermediari.

Allegati

Domanda di autorizzazione dei centri prova in Regione Toscana (Mod. 1)

Mod.1

**Domanda di autorizzazione dei centri prova in Regione Toscana**

<p><b>Marca da bollo Atti amm.vi</b></p>
--

Regione Toscana  
Settore "Attività faunistica venatoria, pesca  
dilettantistica, politiche ambientali"  
Via di Novoli 26/B  
50127 Firenze

**Oggetto:** domanda di autorizzazione del Centro prova per il controllo funzionale e  
regolazione o taratura strumentale delle macchine irroratrici in Regione Toscana

**IL SOTTOSCRITTO**

Cognome ..... Nome .....  
nato a ..... il .....  
Cod. Fiscale .....

Residente in .....  
C.A.P. .... Comune ..... Prov. ....

in qualità di ..... del/Idella

Ragione sociale .....  
con sede legale in .....  
Comune.....Provincia.....C.A.P.....  
Cod. Fisc.....P.IVA.....

Tel.....Fax.....Cellulare.....P.E.C.....  
iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di....., al  
n.....  
per le attività:.....

con Centro aziendale in .....  
Comune.....Provincia.....C.A.P.....  
Tel.....Fax.....Cellulare.....E-mail.....

**CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE**

del Centro prova per il controllo funzionale e la regolazione o taratura strumentale delle  
macchine irroratrici

- presso la propria sede legale  
 presso il centro aziendale di .....

relativamente a macchine irroratrici

- in uso per colture erbacee  in uso per colture arboree  speciali.



A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

### DICHIARA

di possedere i requisiti previsti dal punto 2 del presente Avviso;  
che il/i tecnico/i addetto/i ai controlli funzionali e regolazione o taratura strumentale delle macchine irroratrici in possesso di idonea abilitazione è/sono:

.....nato a.....il.....  
in possesso di abilitazione conforme all'Allegato IV del PAN per  colture erbacee  colture arboree  irroratrici speciali

rilasciata da....., in data.....

.....nato a.....il.....  
in possesso di abilitazione conforme all'Allegato IV del PAN per  colture erbacee  colture arboree  irroratrici speciali

rilasciata da....., in data.....

.....nato a.....il.....  
di impegnarsi al rispetto di tutte le disposizioni tecniche e procedurali previste dal Dlgs 150/2012, dal PAN e dalle disposizioni emanate dalla Regione Toscana, e di essere a conoscenza che in caso di mancata osservanza delle stesse al centro prova può essere revocata l'autorizzazione;

di assoggettarsi alle attività di controllo previste dalla normativa vigente;

di applicare le tariffe stabilite dalla Regione Toscana per il controllo funzionale e la regolazione o taratura strumentale delle macchine irroratrici;

di impegnarsi a comunicare entro 30 giorni al Settore "Attività faunistica venatoria, pesca dilettantistica, politiche ambientali" ogni variazione relativa ai dati dichiarati nella presente domanda di autorizzazione.

Allega:

Attestato di frequenza e di superamento del relativo esame di abilitazione al corso di formazione per tecnici addetti al controllo funzionale e regolazione o taratura strumentale delle macchine irroratrici, per ciascuna delle tipologie richieste (colture erbacee e/o arboree e/o speciali), di ciascun tecnico del centro prova conforme all'Allegato IV del PAN.

In fede

li \_\_\_\_\_

(Firma)

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

1 i dati dei quali la Regione Toscana entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Dlgs. 196/2003. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del soggetto interessato. Ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs 196/2003 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

2 i dati forniti saranno trattati per le finalità previste dal presente avviso e potranno, inoltre, essere comunicati a ogni soggetto che ne faccia richiesta nel rispetto della legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);

3 la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati con modalità informatizzate e manuali;

4 i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Dlgs 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici) secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi della Regione Toscana e sul sito internet della stessa;

5 il titolare del trattamento è la Regione Toscana;

6 in ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del Dlgs 196/2003, rivolgendosi all'indirizzo [paolo.banti@regione.toscana.it](mailto:paolo.banti@regione.toscana.it).

li \_\_\_\_\_

(Firma)

---

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI  
LIVORNO****Avviso d'asta vendita di immobili. Calata Italia.****IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 126 del 29/09/2011;

Richiamato l'art. 22 "Ripetizione di asta" del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili della Provincia di Livorno, approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 159/2000 e succ. mod.

**RENDE NOTO**

che il giorno 23.10.2014 alle ore 10,00 e ss., in una sala di questa Provincia, avrà luogo, con le modalità di cui appresso, un'asta pubblica per la vendita di un immobile posto in comune di Portoferraio (Li), Calata Italia n. 26, piano 2°, censito al Catasto Fabbricati al foglio 5 di detto Comune - part. 207 sub. 609 cat. A/10 consistenza vani 15,5 e di altra unità immobiliare ugualmente localizzata, piano 1°, Foglio 5 part. 207 Sub. 610 Cat. A/10 consistenza vani 1,0. PREZZO A BASE D'ASTA € 751.000,00.

**DISPOSIZIONI GENERALI****CONDIZIONI D'ASTA**

L'immobile sopra descritto viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: già utilizzato come sede dell'Agenzia per il Turismo dell'Arcipelago Toscano, attualmente risulta libero.

**MODALITA' DELL'ASTA**

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta secondo le procedure di cui all'art. 73 lett. b) e art. 75 del Regio Decreto 23.5.1924 n. 827 ed in base a quanto indicato dall'art. 22 del "Regolamento per l'alienazione dei beni immobili della Provincia di Livorno".

Saranno escluse le offerte che saranno inferiori al prezzo minimo determinato dal Responsabile del Procedimento. Sono ammesse le offerte in aumento.

L'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà indicato il prezzo maggiore tra le offerte valide.

Il valore minimo del prezzo sarà reso pubblico il giorno e l'ora fissati per l'espletamento dell'asta pubblica.

In caso di offerte uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario tramite sorteggio.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.

La procura dovrà essere speciale, fatta per atto

pubblico o per scrittura privata con firma autenticata dal Notaio.

**MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere indirizzato a:

PROVINCIA DI LIVORNO

U.O. APPALTI CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Piazza del Municipio, 4

57123 LIVORNO

e dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: "Offerta per l'asta pubblica del giorno 23 ottobre 2014 relativa alla vendita di immobile ex uffici APT di mq. 408 sito in comune di Portoferraio (Li), Via Calata Italia n. 26".

Nel plico dovranno essere incluse le seguenti buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti all'esterno rispettivamente la dicitura "BUSTA A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".

Detto plico dovrà pervenire, per qualsiasi tramite e ad esclusivo rischio del concorrente, all'Ufficio Protocollo della Provincia di Livorno entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21 ottobre 2014.

Si avverte che oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e che non si farà luogo ad offerta di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

LA BUSTA A dovrà contenere la domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa.

La domanda di partecipazione all'asta, accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità del dichiarante, dovrà essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, datata e, a pena d'esclusione, sottoscritta con firma autografa dall'offerente. Qualora l'offerente non sia persona fisica essa dovrà essere sottoscritta, così come l'offerta vera e propria, da legale rappresentante, se trattasi di società, ente od organismo o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente.

Tale domanda dovrà indicare, per le persone fisiche, il nome ed il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente o, per le società, enti ed organismi di qualsiasi tipo, la denominazione o la ragione sociale, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese, la sede legale, il codice fiscale o la Partita I.V.A., se di nazionalità italiana o con sede secondaria in Italia, nonché le generalità del legale rappresentante.

In detta domanda dovrà essere espressamente attestato, a pena di esclusione, che:

- l'offerente accetta tutte le condizioni regolanti l'asta;

- si è recato sul posto ove è ubicato l'immobile, ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver determinato le condizioni contrattuali e che possono aver influito sull'offerta che sta per fare;

- si impegna a mantenere la propria offerta, ed a ritenerla vincolante, per un periodo di 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

Certificazioni da allegare alla domanda:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente nel caso di partecipazione di società o ditte dalla quale risultino la ragione sociale e i nominativi delle persone designate a rappresentarle e impegnarle legalmente con indicazione espressa che negli ultimi cinque anni non si è stati sottoposti a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata.

- Certificato del Casellario Giudiziale della Procura del Tribunale competente relativo alla inesistenza per il concorrente di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare.

- Certificato della Cancelleria del competente Tribunale dal quale risulti che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure a suo carico per la dichiarazione di alcuno di tali stati.

Tali certificazioni potranno essere sostituite da dichiarazioni in carta libera rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 debitamente sottoscritte e senza autenticazione della firma e con allegata la fotocopia di un valido documento di identità.

Cauzione

Il deposito cauzionale, da allegare alla domanda a pena di esclusione, è determinato nel 10% del prezzo a base d'asta e pertanto in € 75.100,00.

Esso potrà essere costituito alternativamente:

- tramite versamento presso la Tesoreria Provinciale - Unicredit Banca - sede di Livorno, via Cairoli, 51, IBAN IT 03 G 02008 13909 000040780456, versamento la cui causale dovrà riportare la dizione "Deposito cauzionale asta immobile in Portoferraio (Li), Via Calata Italia n. 26": in tal caso dovrà essere allegata ricevuta in originale;

- tramite fidejussione bancaria od assicurativa: in tal caso dovrà essere allegato originale di detta.

La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma II c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Provincia.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e il mancato versamento del corrispettivo.

La BUSTA B dovrà contenere l'offerta economica.

L'offerta in carta legale (marca da bollo da € 16,00) dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere sia della percentuale di ribasso (o aumento) che

della conseguente somma offerta: in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta ed in essa non dovranno essere inseriti altri documenti.

#### *DISPOSIZIONI VARIE*

Sono a carico dell'acquirente le spese sostenute dalla Provincia di Livorno per la redazione della perizia di stima pari a € 2.342,40.

Il pagamento del prezzo a saldo e di tutte le spese dovrà avvenire in un'unica soluzione, non oltre il momento della stipulazione del contratto.

Il contratto di compravendita sarà rogato da notaio scelto dall'acquirente, cui faranno carico tutte le spese ad esso connesse, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto. In caso di mancata stipulazione del contratto di compravendita, per responsabilità dell'aggiudicatario, la Provincia di Livorno dichiarerà decaduto l'aggiudicatario e introiterà definitivamente il deposito di garanzia. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento al "Regolamento per l'alienazione dei beni immobili della Provincia di Livorno" ed alla normativa vigente in materia.

La documentazione tecnica relativa è visibile presso l'Ufficio Tecnico della Provincia di Livorno (Geom. Fabio Giachetti: tel. 0586/257666 f.giachetti@provincia.livorno.it, Geom. Massimo Farabollini, tel. 0586/257575, m.farabollini@provincia.livorno.it, Dott. ssa Elisa Pucciarelli, tel. 0586/257668, e.pucciarelli@provincia.livorno.it).

Per eventuali informazioni di ordine procedurale gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Appalti, Contratti ed Espropriazioni (Tel.: 0586/257336-257278-257237 g.delcorso@provincia.livorno.it).

Il presente bando verrà pubblicato a cura della Provincia:

- integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito Internet della Provincia; - nell'Albo Pretorio della Provincia e di tutti i Comuni in essa ricompresi;

- per estratto sul quotidiano "Il Tirreno" - edizione provinciale - e sul quotidiano "La Repubblica" - edizione regionale.

*Il Responsabile del Procedimento*

Luca Della Santina

---

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO**

**Avviso d'asta vendita di immobili. Loc. Le Grotte.**

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 124 del 29.9.2011;

Richiamato l'art. 22 "Ripetizione di asta" del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili della Provincia di Livorno, approvato con Deliberazione della giunta Provinciale n. 159/2000 e succ. mod.

## RENDE NOTO

che il giorno 23.10.2014 alle ore 10,30 e ss., in una sala di questa Provincia, avrà luogo, con le modalità di cui appresso, un'asta pubblica per la vendita di un immobile posto in comune di Portoferraio (Li), in loc. "Le Grotte", censito al N.C.E.U. di detto Comune al Foglio 13- part. 526 cat. C/2, cl. 3 (Magazzini e locali di deposito) consistenza mq 177., Rendita € 758, 73. PREZZO A BASE D'ASTA € 247.000,00.

*DISPOSIZIONI GENERALI**CONDIZIONI D'ASTA*

L'immobile sopra descritto viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

*MODALITA' DELL'ASTA*

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta secondo le procedure di cui all'art. 73 lett. b) e art.75 del Regio Decreto 23.5.1924 n. 827 ed in base a quanto indicato dall'art. 22 del "Regolamento per l'alienazione dei beni immobili della Provincia di Livorno".

Saranno escluse le offerte che saranno inferiori al prezzo minimo determinato dal Responsabile del Procedimento. Sono ammesse le offerte in aumento.

L'immobile sarà aggiudicato all'offerente che avrà indicato il prezzo maggiore tra le offerte valide.

Il valore minimo del prezzo sarà reso pubblico il giorno e l'ora fissati per l'espletamento dell'asta pubblica.

In caso di offerte uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario tramite sorteggio.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.

La procura dovrà essere speciale, fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata dal Notaio.

*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA*

Il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere indirizzato a:

## PROVINCIA DI LIVORNO

U.O. APPALTI CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Piazza del Municipio, 4

57123 LIVORNO

e dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: "Offerta per l'asta pubblica del giorno 23 ottobre 2014 relativa alla vendita di immobile di mq. 177 sito in comune di Portoferraio (Li) in Loc. Le Grotte (Magazzini e Locali di deposito)".

Nel plico dovranno essere incluse le seguenti buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti all'esterno rispettivamente la dicitura "BUSTA A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".

Detto plico dovrà pervenire, per qualsiasi tramite e ad esclusivo rischio del concorrente, all'Ufficio Protocollo della Provincia di Livorno *entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21 ottobre 2014.*

Si avverte che oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e che non si farà luogo ad offerta di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

LA BUSTA A dovrà contenere la domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa.

La domanda di partecipazione all'asta, accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità del dichiarante, dovrà essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, datata e, a pena d'esclusione, sottoscritta con firma autografa dall'offerente. Qualora l'offerente non sia persona fisica essa dovrà essere sottoscritta, così come l'offerta vera e propria, da legale rappresentante, se trattasi di società, ente, od organismo o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente.

Tale domanda dovrà indicare, per le persone fisiche, il nome ed il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente o, per le società, enti ed organismi di qualsiasi tipo, la denominazione o la ragione sociale, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese, la sede legale, il codice fiscale o la Partita I.V.A., se di nazionalità italiana o con sede secondaria in Italia, nonché le generalità del legale rappresentante.

In detta domanda dovrà essere espressamente attestato, a pena di esclusione, che:

- l'offerente accetta tutte le condizioni regolanti l'asta;

- si è recato sul posto ove è ubicato l'immobile, ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver determinato le condizioni contrattuali e che possono aver influito sull'offerta che sta per fare;

- si impegna a mantenere la propria offerta, ed a ritenerla vincolante, per un periodo di 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.



Certificazioni da allegare alla domanda:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente nel caso di partecipazione di società o ditte dalla quale risultino la ragione sociale e i nominativi delle persone designate a rappresentarle e impegnarle legalmente con indicazione espressa che negli ultimi cinque anni non si è stati sottoposti a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata.

- Certificato del Casellario Giudiziale della Procura del Tribunale competente relativo alla inesistenza per il concorrente di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare.

- Certificato della Cancelleria del competente Tribunale dal quale risulti che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure a suo carico per la dichiarazione di alcuno di tali stati.

Tali certificazioni potranno essere sostituite da dichiarazioni in carta libera rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 debitamente sottoscritte e senza autenticazione della firma e con allegata la fotocopia di un valido documento di identità.

Cauzione

Il deposito cauzionale, da allegare alla domanda a pena di esclusione, è determinato nel 10% del prezzo a base d'asta e pertanto in € 24.700,00.

Esso potrà essere costituito alternativamente:

- tramite versamento presso la Tesoreria Provinciale - Unicredit Banca - sede di Livorno, via Cairoli, 51, IBAN IT 03 G 02008 13909 000040780456, versamento la cui causale dovrà riportare la dizione "Deposito cauzionale asta immobile in comune di Portoferraio (Li) Loc. Le Grotte": in tal caso dovrà essere allegata ricevuta in originale;

- tramite fidejussione bancaria od assicurativa: in tal caso dovrà essere allegato originale di detta.

La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma II c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Provincia.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e il mancato versamento del corrispettivo.

La BUSTA B dovrà contenere l'offerta economica.

L'offerta in carta legale (marca da bollo da € 16,00) dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere sia della percentuale di ribasso (o aumento) che della conseguente somma offerta: in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta ed in essa non dovranno essere inseriti altri documenti.

*DISPOSIZIONI VARIE*

Sono a carico dell'acquirente le spese sostenute dalla Provincia di Livorno per la redazione della perizia di stima pari a € 811,20.

Il pagamento del prezzo a saldo e di tutte le spese dovrà avvenire in un'unica soluzione, non oltre il momento della stipulazione del contratto.

Il contratto di compravendita sarà rogato da notaio scelto dall'acquirente cui faranno carico tutte le spese ad esso connesse, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto. In caso di mancata stipulazione del contratto di compravendita, per responsabilità dell'aggiudicatario, la Provincia di Livorno dichiarerà decaduto l'aggiudicatario e introiterà definitivamente il deposito di garanzia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento al "Regolamento per l'alienazione dei beni immobili della Provincia di Livorno" ed alla normativa vigente in materia.

La documentazione tecnica relativa è visibile presso l'Ufficio Tecnico della Provincia di Livorno (Geom. Fabio Giachetti: tel. 0586/257666 f.giachetti@provincia.livorno.it, Geom. Massimo Farabollini, tel. 0586/257575, m.farabollini@provincia.livorno.it, Dott.ssa Elisa Pucciarelli, tel. 0586/257668, e.pucciarelli@provincia.livorno.it).

Per eventuali informazioni di ordine procedurale gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Appalti, Contratti ed Espropriazioni (Tel.: 0586/257336-257278-257237 g.delcorso@provincia.livorno.it).

Il presente bando verrà pubblicato a cura della Provincia:

- integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito Internet della Provincia; - nell'Albo Pretorio della Provincia e di tutti i Comuni in essa ricompresi;

- per estratto sul quotidiano "Il Tirreno" - edizione provinciale - e sul quotidiano "La Repubblica" - edizione regionale.

*Il Responsabile del Procedimento*

Luca Della Santina

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO

### Avviso d'asta II incanto vendita di immobile.

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 210 del 20.12.2012 esecutiva ai sensi di legge;

RENDE NOTO

che il giorno 28 ottobre 2014 alle ore 10,30 e ss., in

una sala di questa Provincia, avrà luogo, con le modalità di cui appresso, un'asta pubblica per la vendita di un appezzamento di terreno di mq 6720 posto in comune di Bibbona (LI), loc. Bellavista, Via della Camminata, distinto al Catasto terreni di detto Comune al Foglio 8 particella 414, insieme all'impianto di conglomerato bituminoso su di esso insistente. PREZZO A BASE D'ASTA € 443.200,00.

#### *DISPOSIZIONI GENERALI*

##### *CONDIZIONI D'ASTA*

L'immobile sopra descritto viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: attualmente si trova libero da persone, unitamente all'impianto di conglomerato bituminoso su di esso insistente.

##### *MODALITA' DELL'ASTA*

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta secondo le procedure di cui all'art. 73 lett. c) Regio Decreto 23.5.1924 n. 827.

L'offerta dovrà presentare un aumento del 2%, o suoi multipli, rispetto al prezzo posto a base d'asta: non saranno accettate offerte pari a detto prezzo; in caso di offerte uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario tramite sorteggio. Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.

La procura dovrà essere speciale, fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata dal Notaio.

##### *MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA*

Il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere indirizzato a:

PROVINCIA DI LIVORNO

U.O. APPALTI CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Piazza del Municipio, 4

57123 LIVORNO

e recante all'esterno la seguente dicitura: "Offerta per l'asta pubblica del giorno 28 ottobre 2014 relativa alla vendita di appezzamento di terreno di mq. 6720 sito in comune di Bibbona (LI), Loc. Bellavista".

Nel plico dovranno essere incluse le seguenti buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti all'esterno rispettivamente la dicitura "BUSTA A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".

Detto plico dovrà pervenire, per qualsiasi tramite e ad esclusivo rischio del concorrente, all'Ufficio Protocollo della Provincia di Livorno entro e non oltre le ore 12,00

del giorno 24 ottobre 2014. Si avverte che oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e che non si farà luogo ad offerta di miglitoria né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

LA BUSTA A dovrà contenere la domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa.

La domanda di partecipazione all'asta, accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità del dichiarante, dovrà essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del D.P.R. 445/2000, datata e, a pena d'esclusione, sottoscritta con firma autografa dall'offerente. Qualora l'offerente non sia persona fisica essa dovrà essere sottoscritta, così come l'offerta vera e propria, da legale rappresentante, se trattasi di società, ente, od organismo o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente. Tale domanda dovrà indicare, per le persone fisiche, il nome ed il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente o, per le società, enti ed organismi di qualsiasi tipo, la denominazione o la ragione sociale, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese, la sede legale, il codice fiscale o la Partita I.V.A., se di nazionalità italiana o con sede secondaria in Italia, nonché le generalità del legale rappresentante.

In detta domanda dovrà essere espressamente attestato, a pena di esclusione, che:

- l'offerente accetta tutte le condizioni regolanti l'asta;

- si è recato sul posto ove è ubicato l'immobile, ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver determinato le condizioni contrattuali e che possono aver influito sull'offerta che sta per fare;

- si impegna a mantenere la propria offerta, ed a ritenerla vincolante, per un periodo di 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

Certificazioni da allegare alla domanda

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente nel caso di partecipazione di società o ditte dalla quale risultino la ragione sociale e i nominativi delle persone designate a rappresentarle e impegnarle legalmente con indicazione espressa che negli ultimi cinque anni non si è stati sottoposti a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata.

- Certificato del Casellario Giudiziale della Procura del Tribunale competente relativo alla inesistenza per il concorrente di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare.

- Certificato della Cancelleria del competente Tribunale dal quale risulti che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure a suo carico per la dichiarazione di alcuno di tali stati.

Tali certificazioni potranno essere sostituite da

dichiarazioni in carta libera rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 debitamente sottoscritte e senza autenticazione della firma e con allegata la fotocopia di un valido documento di identità.

#### Cauzione

Il deposito cauzionale, da allegare alla domanda a pena di esclusione, è determinato nel 10 % del prezzo a base d'asta e pertanto in € 44.320,00.

Esso potrà essere costituito alternativamente:

- tramite versamento presso la Tesoreria Provinciale - Unicredit Banca - sede di Livorno, via Cairoli, 51, IBAN IT 03 G 02008 13909 000040780456, versamento la cui causale dovrà riportare la dizione "Deposito cauzionale asta appezzamento terreno in Bibbona, Loc. Bellavista": in tal caso dovrà essere allegata ricevuta in originale;

- tramite fidejussione bancaria od assicurativa: in tal caso dovrà essere allegato originale di detta.

La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma II c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Provincia. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e il mancato versamento del corrispettivo.

La BUSTA B dovrà contenere l'offerta economica.

L'offerta in carta legale (marca da bollo da € 16,00) dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere sia della percentuale di aumento (minimo 2% o suoi multipli) che della conseguente somma offerta: in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta ed in essa non dovranno essere inseriti altri documenti.

#### DISPOSIZIONI VARIE

Sono a carico dell'acquirente le spese sostenute dalla Provincia di Livorno per la redazione della perizia di stima pari a € 2.305,35.

Il pagamento del prezzo a saldo e di tutte le spese dovrà avvenire in un'unica soluzione, non oltre il momento della stipulazione del contratto.

Il contratto di compravendita sarà rogato da notaio scelto dall'acquirente cui faranno carico tutte le spese ad esso connesse, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto. In caso di mancata stipulazione del contratto di compravendita, per responsabilità dell'aggiudicatario, la Provincia di Livorno dichiarerà decaduto l'aggiudicatario e introdurrà definitivamente il deposito di garanzia.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento al "Regolamento per l'alienazione dei beni immobili della Provincia di Livorno" ed alla normativa vigente in materia.

La documentazione tecnica relativa è visibile presso l'Ufficio Tecnico della Provincia di Livorno (Geom.

Fabio Giachetti: tel. 0586/257666 f.giachetti@provincia.livorno.it, Geom. Massimo Farabollini, tel. 0586/257575, m.farabollini@provincia.livorno.it, Dott.ssa Elisa Pucciarelli, tel. 0586/257668, e.pucciarelli@provincia.livorno.it).

Per eventuali informazioni di ordine procedurale gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Appalti, Contratti ed Espropriazioni (tel. 0586/257336-257278-257237 g.delcorso@provincia.livorno.it).

Il presente bando verrà pubblicato a cura della Provincia:

- integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito Internet della Provincia; - nell'Albo Pretorio della Provincia e di tutti i Comuni in essa ricompresi;

- per estratto sul quotidiano "Il Tirreno" - edizione provinciale - e sul quotidiano "La Repubblica" - edizione regionale.

*Il Responsabile del Procedimento*

Luca Della Santina

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LIVORNO

### Avviso d'asta II incanto vendita di immobile.

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 132 del 31.07.2012 esecutiva ai sensi di legge;

#### RENDE NOTO

che il giorno 28 ottobre 2014 alle ore 10,00 e ss., in una sala di questa Provincia, avrà luogo, con le modalità di cui appresso, un'asta pubblica per la vendita di un immobile locato posto in comune di Livorno, Via Quagliolini 34, distinto al Catasto Fabbricati di detto Comune al Foglio 2 particella 81. PREZZO A BASE D'ASTA € 122.000,00.

#### DISPOSIZIONI GENERALI

##### CONDIZIONI D'ASTA

L'immobile sopra descritto viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova: attualmente risulta locato.

##### MODALITA' DELL'ASTA

L'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta secondo le procedure di cui all'art. 73 lett. c) Regio Decreto 23.5.1924 n. 827.

L'offerta dovrà presentare un aumento del 2%, o

suoi multipli, rispetto al prezzo posto a base d'asta: non saranno accettate offerte pari a detto prezzo; in caso di offerte uguali si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario tramite sorteggio.

Si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare.

La procura dovrà essere speciale, fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata dal Notaio.

#### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere indirizzato a:

PROVINCIA DI LIVORNO

U.O. APPALTI CONTRATTI ED ESPROPRIAZIONI

Piazza del Municipio, 4

57123 LIVORNO

e dovrà recare all'esterno la seguente dicitura: "Offerta per l'asta pubblica del giorno 28 ottobre 2014 relativa alla vendita di immobile locato sito in comune di Livorno, via Quagliolini n. 34".

Nel plico dovranno essere incluse le seguenti buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti all'esterno rispettivamente la dicitura "BUSTA A - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA".

Detto plico dovrà pervenire, per qualsiasi tramite e ad esclusivo rischio del concorrente, all'Ufficio Protocollo della Provincia di Livorno *entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 24 ottobre 2014*.

Si avverte che oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e che non si farà luogo ad offerta di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

LA BUSTA A dovrà contenere la domanda di partecipazione e la documentazione amministrativa.

La domanda di partecipazione all'asta, accompagnata da fotocopia di valido documento d'identità del dichiarante, dovrà essere redatta in carta semplice nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, datata e, a pena d'esclusione, sottoscritta con firma autografa dall'offerente. Qualora l'offerente non sia persona fisica essa dovrà essere sottoscritta, così come l'offerta vera e propria, da legale rappresentante, se trattasi di società, ente, od organismo o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente.

Tale domanda dovrà indicare, per le persone fisiche, il nome ed il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente o, per le società, enti ed organismi di qualsiasi tipo, la denominazione o la

ragione sociale, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese, la sede legale, il codice fiscale o la Partita I.V.A., se di nazionalità italiana o con sede secondaria in Italia, nonché le generalità del legale rappresentante.

In detta domanda dovrà essere espressamente attestato, a pena di esclusione, che:

- l'offerente accetta tutte le condizioni regolanti l'asta;

- si è recato sul posto ove è ubicato l'immobile, ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver determinato le condizioni contrattuali e che possono aver influito sull'offerta che sta per fare;

- si impegna a mantenere la propria offerta, ed a ritenerla vincolante, per un periodo di 180 giorni dalla data di svolgimento della gara.

Certificazioni da allegare alla domanda

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente nel caso di partecipazione di società o ditte dalla quale risultino la ragione sociale e i nominativi delle persone designate a rappresentarle e impegnarle legalmente con indicazione espressa che negli ultimi cinque anni non si è stati sottoposti a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata.

- Certificato del Casellario Giudiziale della Procura del Tribunale competente relativo alla inesistenza per il concorrente di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare.

- Certificato della Cancelleria del competente Tribunale dal quale risulti che il concorrente non è interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure a suo carico per la dichiarazione di alcuno di tali stati.

Tali certificazioni potranno essere sostituite da dichiarazioni in carta libera rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 debitamente sottoscritte e senza autenticazione della firma e con allegata la fotocopia di un valido documento di identità.

Cauzione.

Il deposito cauzionale, da allegare alla domanda a pena di esclusione, è determinato nel 10 % del prezzo a base d'asta e pertanto in € 12.200,00.

Esso potrà essere costituito alternativamente:

- tramite versamento presso la Tesoreria Provinciale - Unicredit Banca - sede di Livorno, via Cairoli, 51, IBAN IT 03 G 02008 13909 000040780456, versamento la cui causale dovrà riportare la dizione "Deposito cauzionale asta immobile locato in Livorno, Via Quagliolini, 34": in tal caso dovrà essere allegata ricevuta in originale;

- tramite fidejussione bancaria od assicurativa: in tal caso dovrà essere allegato originale di detta.

La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma II c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Provincia.



La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e il mancato versamento del corrispettivo.

La BUSTA B dovrà contenere l'offerta economica.

L'offerta in carta legale ( marca da bollo da € 16,00) dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere sia della percentuale di aumento (minimo 2% o suoi multipli) che della conseguente somma offerta: in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente sottoscritta ed in essa non dovranno essere inseriti altri documenti.

#### DISPOSIZIONI VARIE

Il pagamento del prezzo a saldo e delle spese dovrà avvenire in un'unica soluzione, non oltre il momento della stipulazione del contratto.

Il contratto di compravendita sarà rogato da notaio scelto dall'acquirente cui faranno carico tutte le spese ad esso connesse, nonché imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto.

In caso di mancata stipulazione del contratto di compravendita, per responsabilità dell'aggiudicatario, la Provincia di Livorno dichiarerà decaduto l'aggiudicatario e introiterà definitivamente il deposito di garanzia .

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa riferimento al "Regolamento per l'alienazione dei beni immobili della Provincia di Livorno" ed alla normativa vigente in materia.

La documentazione tecnica relativa è visibile presso l'Ufficio Tecnico della Provincia di Livorno (Geom. Fabio Giachetti: tel. 0586/257666 f.giachetti@provincia.livorno.it, Geom. Massimo Farabollini, tel. 0586/257575, m.farabollini@provincia.livorno.it, Dott.ssa Elisa Pucciarelli, tel. 0586/257668, e.pucciarelli@provincia.livorno.it).

Per eventuali informazioni di ordine procedurale gli interessati potranno rivolgersi all'U.O. Appalti, Contratti ed Espropriazioni (tel. 0586/257336-257278-257237 g.delcorso@provincia.livorno.it).

Il presente bando verrà pubblicato a cura della Provincia:

- integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sul sito Internet della Provincia; - nell'Albo Pretorio della Provincia e di tutti i Comuni in essa ricompresi;

- per estratto sul quotidiano "Il Tirreno" - edizione provinciale - e sul quotidiano "La Repubblica" - edizione regionale.

*Il Responsabile del Procedimento*  
Luca Della Santina

## COMUNE DI FIRENZE

### Avviso relativo agli appalti aggiudicati.

*SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:*

Comune di Firenze con sede in Piazza Signoria, Firenze, [www.comune.fi.it](http://www.comune.fi.it) tel 055/27681, fax 055/2768402.

#### *SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO*

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto: lavori di realizzazione nuova viabilità di Ugnano - Mantignano CIG: 52813579A9 CUP: H11B1200000002. II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Esecuzione lavori. Luogo principale di esecuzione dei lavori: Firenze II.1.4 Breve descrizione dell'appalto: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione della nuova viabilità di Ugnano-Mantignano. II.1.5) CPV: 45233120-6 ; II.2.1): valore finale totale degli appalti: € 2.604.296,14 iva esclusa.

#### *SEZIONE IV:*

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso IV.3.2) bando pubblicato in G.U.R.I. n. 150 del 23.12.2013.

#### *SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO*

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 07/08/2014 V.2) numero offerte pervenute: 185 V.3) NOME E RECAPITO dell'aggiudicatario e ribasso: ITALBUILD S.R.L. con sede in Località Le Valli - Salceto n. 30/D - Rignano sull'Arno (FI), ribasso 25,736%; V.4) Informazione sul valore dell'appalto: Valore inizialmente stimato: € 3.213.495,82 iva esclusa V.5) E' possibile che l'appalto venga subappaltato. Valore stimato non noto.

#### *SEZIONE VI:*

VI.2) informazioni complementari: risultati di gara consultabili all'indirizzo:

<http://www.ext.comune.fi.it/cgi-bin/archivi/lavoripp.cgi?direz=13&interv=0002/2014&step=2>

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Toscana Via Ricasoli, 40, 50122 Firenze – Tel. 055267301.VI.3.1 Presentazione di ricorsi: art. 120, 5° comma del D.Lgs. 104/2010.

*La Dirigente*  
Carla De Ponti

**AZIENDA REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO  
UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA**

**Bando gara - per l'affidamento del servizio di**



**noleggio e assistenza con opzione di riscatto, di 40 dispositivi di ricarica del borsellino elettronico degli utenti del servizio ristorazione. N. Gara: 5737385 n. CIG: 5913628035.**

*SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE*

I. 1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E PUNTI DI CONTATTO:

Azienda D.S.U. Toscana - Viale Gramsci n. 36 - 50132 Firenze Tel. 050/567437 Fax 050/562032- <http://www.dsu.toscana.it> - e-mail: [sgazzetti@dsu.toscana.it](mailto:sgazzetti@dsu.toscana.it)

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Il capitolato speciale di appalto e la documentazione amministrativa sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati.

Le offerte vanno presentate in via telematica: : <http://start.e.toscana.it/dsu/>.

I. 2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1

I. 3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1

I. 4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:

Come al punto I.1

I. 5) Tipo di Amministrazione aggiudicatrice:

Livello regionale/locale.

*SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO*

II. 1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL servizio di noleggio e assistenza con opzione di riscatto, di n. 40 dispositivi di ricarica del borsellino elettronico degli utenti del servizio ristorazione dell'AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DELLA TOSCANA..

II. 1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione:

Servizi. 7

Luogo principale di consegna: Toscana.

Codici NUTS: ITE1

II. 1.5) Breve descrizione dell'appalto:

SERVIZIO DI NOLEGGIO E ASSISTENZA CON OPZIONE DI RISCATTO, DI N°40 DISPOSITIVI DI RICARICA DEL BORSELLINO ELETTRONICO DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO RISTORAZIONE DEL DSU TOSCANA.

II. 1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 72500000

II. 1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP: No.

II. 1.8) Divisione in lotti: No.

II. 1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II. 2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II. 2.1) Quantitativo o entità totale:

L'importo presunto complessivo ammonta a € 55 2.000=(cinquecentocinquantaemila), oltre I.V.A. di legge, così suddiviso: -Noleggi € 432.000,00; -Riscatto € 24.000,00; -Assistenza € 96.000,00.)

II. 2.2) Opzioni: No.

II. 2.3) Informazioni sui rinnovi: No.

II. 3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: Mesi 60.

*SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.*

III. 1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III. 1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo.

III. 1.2) Modalità finanziamento/pagamento: Risorse ordinarie dell'Azienda.

III. 1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:

Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, soggetti di cui all'art. 34 del citato D.Lgs. 163/2006, soggetti ammessi alla gara e condizioni di partecipazione per operatori riuniti di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e), f), consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. a), c).

III. 1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: No

III. 2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Possesso del requisito professionale di cui all'art. 39 del d. Lgs. 163/2006: iscrizione al registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o altri previsti nell'articolo sopra richiamato: PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE SELF - SERVICE O ATTIVITA' ANALOGHE. In caso di Raggruppamenti temporanei il requisito deve essere posseduto da ogni componente.

*SEZIONE IV: PROCEDURA*

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa: criteri indicati nel disciplinare, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo.

#### IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: No.

IV.3.3) Condizioni per ottenere la documentazione di gara: Documenti a pagamento: no.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 10/11/2014 ore 13:00.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano.

IV.3.7) Periodo massimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: Data: 11/11/2014 ore 10:30.

Luogo: Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana - Viale Gramsci 36 - 50132 Firenze - Italia.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: si.

Sono ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti o i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti rappresentanti.

#### SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI UN APPALTO PERIODICO: No.

VI.2) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO/ PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE: No.

#### VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

I concorrenti che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 34, comma 35, della legge 221/2012, a partire dal 1° gennaio 2013 sono posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici gli oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante per le spese di pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi di gara. L'aggiudicatario del contratto oggetto della procedura di cui trattasi dovrà pertanto rimborsare entro 60 gg. dall'aggiudicazione l'importo stimato di € 1.500,00 per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara e dell'esito su 2 quotidiani nazionali e 2 quotidiani locali, fatti salvi adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti alle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticate dalle agenzie concessionarie e risultanti dalle fatture emesse dalle stesse nei confronti della Stazione Appaltante. La procedura di gara verrà svolta interamente in modalità telematica sul sito: <http://start.e.toscana.it/dsu/> nell'ambito del Sistema Telematico START sezione Enti Regionali - DSU Toscana. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove previsto, firmata digitalmente. L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare di gara e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico". All'indirizzo Internet <http://start.e.toscana.it/dsu/> è disponibile tutta la documentazione di gara, compreso il disciplinare di gara in cui è specificata tutta la documentazione da presentare

per la partecipazione alla procedura nonché le modalità di presentazione della stessa per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi, G.E.I.E. Le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico" sono scaricabili dal sito [www.dsu.toscana.it](http://www.dsu.toscana.it). I criteri di aggiudicazione e la relativa ponderazione sono specificati nel Disciplinare di gara. Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm.ii, l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idoneità consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto. Codice CIG: 5913628035..Responsabile del procedimento: Sig. Marco Comisso tel. 050/567461

#### VI. 4) PROCEDURE DI RICORSO

VI. 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Toscana Via Ricasoli, 40 50123 Firenze - Italia.

VI. 4.2) Presentazione ricorso, termini: 30 gg.

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso:

Azienda DSU Toscana - Servizio Approvvigionamenti e Contratti- Coordinatore dott.ssa Sabrina Gazzetti, Piazza dei Cavalieri n.6 56126 Pisa tel. 050/567437, fax 050/562032.

VI. 5) DATA SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA G.U.E.: 17/09/2014.

---

#### AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 11 EMPOLI (Firenze)

**Bando per estratto di procedura aperta sotto soglia per l'individuazione di un partner operativo per l'implementazione e la gestione in service di un progetto sperimentale integrato di archiviazione digitale e tracciabilità delle cassette e dei vetrini istologici - CIG 5924497994.**

L'Azienda USL 11, con sede legale in Via dei Cappuccini n. 79 - 50053 EMPOLI (FI), in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 216 del 12.09.2014, indice una PROCEDURA APERTA sotto soglia per l'individuazione di un partner operativo per l'implementazione e la gestione in service di un progetto sperimentale integrato di archiviazione digitale e tracciabilità delle cassette e dei vetrini istologici, per la durata di 24 mesi dal collaudo positivo, per un importo complessivo di euro 160.000,00 IVA esclusa.

La documentazione di gara può essere reperita sul sito-web dell'Azienda USL 11: [www.usl11.toscana.it](http://www.usl11.toscana.it) - Amministrazione Trasparente - sezione bandi di gara e contratti.

Le specifiche modalità di gestione sono riportate nel bando di gara, progetto e capitolato speciale.

Modalità di presentazione delle offerte (estratto): per partecipare alla gara i soggetti interessati dovranno far pervenire la loro offerta al protocollo dell'Azienda USL 11, Via dei Cappuccini n. 79 - 50053 Empoli (FI), entro e non oltre le ore 12,00 del giorno Mercoledì 15.10.2014.

*Il Direttore Generale*  
Monica Piovi

---

## ALTRI AVVISI

---

### REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Presidenza**

**Area di Coordinamento Risorse Finanziarie**

**Settore Politiche Fiscali e Finanza Locale**

DECRETO 17 settembre 2014, n. 3971  
certificato il 18-09-2014

#### **Esenzioni IRAP - L.R. 65/2001 - anno 2014.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 15.12.97 n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali) e successive modificazioni;

Visto l'art. 10, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 31/03/98 n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'art. 4, comma 4, della L. 15.03.1997, n. 59);

Vista la L.R. 20.03.2000 n. 32 (Disposizioni in materia di imposta regionale sulle attività produttive - IRAP);

Visto l'art. 1 della L.R. 21/12/2001 n. 65 (Legge Finanziaria per l'anno 2002);

Visto il Regolamento di attuazione dell'art. 1 della L.R. 21/12/2001 n. 65 (Legge Finanziaria per l'anno 2002) approvato con D.P.G.R. del 17/02/2004 n. 11/R;

Viste le istanze presentate con le quali viene richiesta l'esenzione dall'IRAP ai sensi dell'art. 1 della L.R. 65/2001 e del Regolamento approvato con D.P.G.R. del 17/02/2004 n. 11/R;

Visto l'art. 3 del sopra citato Regolamento;

Valutati i requisiti indicati all'art. 2 del Regolamento di attuazione dell'art. 1 della L.R. 21/12/2001 n. 65 (Legge Finanziaria per l'anno 2002) approvato con D.P.G.R. del 17/02/2004 n. 11/R per i soggetti esercenti attività commerciali;

Vista la L.R. 07.02.2005 n. 28 "Codice del Commercio. Testo Unico in materia di commercio in sede fissa, su aree pubbliche, somministrazione di alimenti e bevande, vendita di stampa quotidiana e periodica e distribuzione di carburanti";

Visto quanto disposto dall'art. 2 della LR 1/09 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata LR 1/09, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il DPGR 95 del 23/04/2012 che alloca presso la DG Presidenza le competenze in materia di Politiche finanziarie e Bilancio;

Visto il Decreto n. 1936 del 10/05/2012 del Direttore Generale della DG Presidenza che definisce il nuovo assetto organizzativo della medesima DG;

Visto il Decreto n. 5145 del 21/10/2010 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Politiche Fiscali e Finanza locale" e che la responsabilità del Settore è stata confermata con Decreto n. 1936 del 10/05/2012;

Vista la Delibera di Giunta n. 2 del 07/01/2014 "Approvazione del Bilancio Gestionale 2014 e Pluriennale 2014-2016" e successive modifiche ed integrazioni

Dato atto che l'attuale previsione di entrata del Bilancio di previsione 2012 tiene conto dell'effetto derivante dalla concessione dell'esenzione dal pagamento dell'IRAP per l'anno 2012 ai soggetti presenti nell'Allegato "A" e "B" che costituiscono parte integrante del presente atto:

#### DECRETA

1) di concedere l'esenzione dal pagamento dell'IRAP per l'anno 2014 ai nominativi presenti nell'Allegato "A", costituente parte integrante del presente atto, in quanto aventi tutti i requisiti previsti dal Regolamento approvato con D.P.G.R. del 17/02/2004 n. 11/R.

2) di confermare l'esenzione dal pagamento dell'IRAP per l'anno 2014 (già esenti anche per il 2013) ai nominativi presenti nell'Allegato "B", costituente parte integrante del presente atto, in quanto aventi tutti i requisiti previsti

dal Regolamento approvato con D.P.G.R. del 17/02/2004 n. 11/R.

3) di dare atto che l'attuale previsione di entrata del Bilancio di previsione 2014 tiene conto dell'esenzione di cui ai precedenti punti 1) e 2).

Il presente atto, compreso gli allegati A) e B) è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi degli articoli

4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, della medesima L.R. 23/2007.

*Il Dirigente*

Luigi Idili

SEGUONO ALLEGATI

<b>ALLEGATO "A"</b>	
<b>N° PROGRESSIVO</b>	<b>TITOLARE/RAPPRESENTANTE</b>
1	MARTINI MARTA
2	CARLETTI DANIELE
3	ERCOLINI DARIO
4	LEMETTI LISA



<b>ROGRESS</b>	<b>TITOLARE/RAPPRESENTANTE</b>
1	FUSARI SIMONETTA
2	VILLANI MONICA
3	ANTONELLI LORENZO
4	DE POLI ALESSANDRO
5	CORSETTI RITA
6	TOGNINI AMABILE
7	ROMITTI PATRIZIA
8	CHIODINI LORENA
9	PICCHI ALESSANDRA
10	MAGAZZINI PAOLO SESTO
11	BANDINI ROBERTA
12	SCOLARI ANNA
13	ORESTE ALESSANDRA
14	DERI LORELLA
15	ROSSI ANNA
16	MARRI MANUELA
17	LAZZERINI LUCIANO
18	CORTECCI FRANCESCO
19	PAPI MARZIO
20	FERRARI CARLA
21	TONI ANDREINA
22	FRULLANI REMO
23	FORTE MILVA
24	GADDI PAOLA
25	ROSATI STEFANIA
26	AIELLO ANNA
27	VERDIGI EMMA
28	MOSCARDINI MARIA CHIARA
29	FEDERICI SILVIA
30	MAFFUCCI MARIO
31	PETRUCCI AUGUSTO
32	GIANNOTTI RUGGERO
33	BALESTRACCI PAOLA
34	CAROZZO TIZIANA
35	MAGAZZINI IDIMO
36	CONTI NADIA
37	BALLESTRACCI NADIA
38	MOSCATELLI FRANCA
39	BRAZZINI MERI
40	MORI STEFANO
41	GALLONI MARIA LUISA
42	BABBONI GIORGIO
43	VITALI LORELLA

---

44	FINOCCHI FRANCESCA
45	NOBILI RAFFAELLO
46	DELLA ZOPPA PAOLO
47	TRIFIRO' IDA
48	PICCINETTI SABRINA
49	GUASPAROTTI LORENZINA
50	TERNI MARTA
51	BERTAGNI PATRIZIO
52	ORSI ELISA
53	GUIDI CLAUDIA
54	PINZUTI MAURIZIO
55	CORSI TARCISIO
56	TAMBURINI FILIPPO
57	MORINI RITA
58	DONDOLINI MARIELLA
59	BENEDETTI MARIA ANNA
60	STORTI GUGLIELMO
61	SICHI MARCO
62	SANTONI VERONICA
63	AGNOLETTI PAOLO
64	NASCA SIMONE
65	TERRONI LUISA
66	MAGGI ROSANNA
67	BELLUCCI ANGELA

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631